BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

C. TESSILE · CANCLINI 1925

2025

The Thread Between Us

Legami che costruiscono valore, giorno dopo giorno

CANCLINI
1925
CREATING TOGETHER SIDE BY SIDE

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE

02 CREAZIONE DI VALORE E PERFORMANCE ESG
Risultati, azioni e impatti sullo sviluppo aziendale

03 EVOLUZIONE AZIENDALE, STRATEGIA E PERCORSO DI SVILUPPO
Un secolo di sviluppo tra continuità e trasformazione
- 3.1 UN SECOLO DI CRESCITA – sviluppo industriale, identità storica e percorso di evoluzione
  - 3.1.1 Modello di business – la storicità dell'azienda attraverso i suoi brand
  - 3.1.2 L'offerta commerciale dell'azienda – le Collezioni
- 3.2 LE FONDAMENTA DELL'IDENTITÀ AZIENDALE
- 3.3 EVOLUZIONE DEI MERCATI DI RIFERIMENTO E DELLA CLIENTELA
- 3.4 ASSETTO SOCIETARIO 2025: CONFIGURAZIONE DEL GRUPPO OGGI E SCELTA DEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
- 3.5 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO
  - 3.5.1 Performance economiche e investimenti
- 3.6 UNO SGUARDO AL FUTURO – valorizzazione dei giovani talenti

04 SOSTENIBILITÀ COME SCELTA STRATEGICA
Approccio sistemico alla gestione ambientale, sociale e di governance
- 4.1 VENT'ANNI DI SVILUPPO SOSTENIBILE – le tappe e il consolidamento di un percorso
- 4.2 ANALISI DI CONTESTO E MATERIALITÀ

05 LA GESTIONE DELLA GOVERNANCE DI C. TESSILE
Etica, trasparenza e controllo dei processi aziendali
- 5.1 POLITICA E MODELLO DI GESTIONE
- 5.2 CONFORMITÀ E TRASPARENZA

06 VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE
Efficienza delle risorse e sicurezza del prodotto
- 6.1 POLITICA E MODELLO DI GESTIONE
- 6.2 CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI
- 6.3 VALUTAZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE LUNGO LA FILIERA PRODUTTIVA
- 6.4 TEST TECNICI SUL PRODOTTO
- 6.5 MATERIALI
  - 6.5.1 Tracciabilità delle materie prime
- 6.6 TRACCIABILITA' E CRITERI AMBIENTALE PER LA SELEZIONE E IL MONITORAGGIO DEI FORNITORI
- 6.7 RICERCA E SVILUPPO – Innovazione, sperimentazione e miglioramento continuo

07 RESPONSABILITÀ SOCIALE E IMPATTO UMANO
- 7.1 POLITICA E MODELLO DI GESTIONE
- 7.2 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
- 7.3 DIRITTI UMANI, CRITERI SOCIALI E CONTROLLO RESPONSABILE DELLA FILIERA
- 7.4 BENESSERE LAVORATIVO E SVILUPPO PROFESSIONALE
- 7.5 SOLIDARIETÀ E SOSTEGNO – Iniziative a sostegno della comunità e creazione di valore condiviso
  - 7.5.1 "Un sorriso in più" – iniziative per la promozione di relazioni solidali da oltre 20 anni
  - 7.5.2 Donazioni di iniziative solidali – nuova vita agli scarti tessili

08 NOTA METODOLOGICA
- 8.1 METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE
- 8.2 ANALISI DI MATERIALITÀ DEI TEMI ESG
- 8.3 VERIFICA E VALIDAZIONE

09 APPENDICE
- 9.1 RIEPILOGO RELATIVO AGLI INDICATORI DI PERFORMANCE
- 9.2 TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

CAPITOLO 1

The Thread Between Us

2025

01

LETTERA DEL PRESIDENTE

GRI 2-22

Cari Stakeholder,

il 2025 rappresenta per C. Tessile S.p.A. un anno particolarmente significativo: celebriamo infatti i 100 anni dalla nascita dell'azienda. Un traguardo importante, che ci porta a guardare alla nostra storia con orgoglio, ma anche a concentrarci sulle sfide che attendono l'azienda e il settore tessile nei prossimi anni.

È in questa prospettiva che si inserisce la pubblicazione del nostro terzo Bilancio di Sostenibilità. Dopo l'avvio del processo di rendicontazione e il progressivo consolidamento degli strumenti di analisi e monitoraggio, abbiamo continuato a integrare i principi di sostenibilità nelle attività aziendali, rafforzando il controllo della nostra catena del valore e la consapevolezza degli impatti generati.

Nel corso del 2025 sono state ampliate le attività di due diligence e avviate visite ispettive presso i principali terzisti italiani, con l'obiettivo di conoscere più da vicino le realtà che compongono la nostra filiera. Parallelamente, il sistema di tracciabilità delle materie prime è stato ulteriormente perfezionato, arrivando a garantire la tracciabilità fino al Paese di origine per la totalità dei nostri prodotti.

È proseguito anche il lavoro volto a rendere questi temi parte della quotidianità aziendale, attraverso il completamento del Manuale di Sostenibilità e l'aggiornamento dei nostri strumenti di comunicazione interna. L'innovazione è stata inoltre integrata tra i temi rilevanti nell'analisi dei rischi e delle opportunità, riconoscendone il ruolo nel percorso di evoluzione dell'azienda.

La responsabilità verso il futuro passa naturalmente anche dall'ambiente. Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi per migliorare l'efficienza energetica delle nostre sedi e ridurre i consumi, così come si è rafforzata l'attenzione alla gestione degli scarti tessili attraverso il perfezionamento degli strumenti di monitoraggio. L'adesione alla Comunità Energetica Rinnovabile di Como rappresenta, in questo senso, un ulteriore passo verso un modello energetico più orientato alle fonti rinnovabili.

Ma se c'è un elemento che, più di ogni altro, ha accompagnato questi cento anni, sono le persone. Sono le competenze, la passione e la professionalità di chi ha lavorato e lavora nella nostra azienda ad aver reso possibile questa storia. Per questo continuiamo a investire nella formazione e in iniziative dedicate al benessere e all'equilibrio tra vita professionale e personale.

Il 2025 conferma quindi la volontà di affrontare l'evoluzione del settore con un approccio concreto e progressivo, rafforzando gli strumenti necessari per comprendere e gestire le proprie responsabilità ambientali, sociali e di governance.

Desidero ringraziare tutte le persone che contribuiscono ogni giorno alla crescita di Canclini1925, così come i clienti, i fornitori, i partner e tutti gli stakeholder che condividono con noi questo percorso.

Il traguardo dei cento anni rappresenta un momento importante della nostra storia, ma soprattutto ci ricorda il valore della continuità e della capacità di evolvere. È con questo spirito che guardiamo ai prossimi anni: consapevoli delle sfide che ci attendono, ma anche della responsabilità e dell'opportunità di continuare a costruire, insieme alle persone e agli interlocutori che ci accompagnano, le basi per il futuro della nostra azienda.

Simone Canclini



Simone Canclini
CEO C. Tessile S.p.A.

CREAZIONE DI VALORE E PERFORMANCE ESG canclini.it

CAPITOLO 2

The Thread Between Us

2025
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

02

CREAZIONE DI VALORE E PERFORMANCE ESG

GRI 2-22

Risultati, azioni e impatti sullo sviluppo aziendale

Il 2025 rappresenta un anno particolarmente significativo per C. Tessile S.p.A., che celebra il traguardo dei 100 anni di attività. In questo contesto, il presente Bilancio di Sostenibilità intende illustrare il percorso intrapreso dall'azienda nel corso della propria storia, caratterizzato da un costante impegno nella realizzazione di prodotti di qualità, nell'attenzione alle esigenze dei clienti, nell'innovazione di processo e di prodotto, nella selezione dei materiali e nella capacità di rispondere all'evoluzione del mercato.

Nel corso degli anni, tali aspetti si sono progressivamente integrati con una crescente attenzione ai temi della sostenibilità, attraverso iniziative e pratiche orientate alla gestione responsabile degli impatti ESG delle attività aziendali.

In continuità con le precedenti edizioni, il documento è stato redatto secondo criteri di garantire coerenza, comparabilità e trasparenza delle informazioni rendicontate, così da favorire una maggiore comprensione delle performance e dello sviluppo della società. Pur mantenendo una visione di lungo periodo, il Bilancio pone particolare attenzione alle attività, ai risultati e alle iniziative sviluppate nel corso del 2025.

Qui di seguito, viene riportata una sintesi dei risultati conseguiti, mettendo in evidenza le principali caratteristiche ESG dei progetti e delle singole tematiche trattate.

Governance
conformità e trasparenza

100%

Dipendenti formati sul rischio di corruzione, ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Introduzione "Policy ambientale e sulla responsabilità sociale" e il Manuale di Sostenibilità

0%

Segnalazioni ricevute tramite sistema di whistleblowing



The Thread Between Us

Ambiente
energia ed emissioni

-15,32%
Consumi energetici C. Tessile S.p.A.

Investimenti in energia rinnovabile: ampliamento impianto fotovoltaico e adesione alla CER

Investimenti per la riduzione dei consumi energetici: sostituzione della caldaia, degli impianti di climatizzazione

materie prime e prodotti

36,02%
Fibra OCC acquistata nel 2025 sul totale degli acquisti

94,70%
Tessuti prodotti monomateriali sul totale della produzione

Portfolio innovativo: ortica, canapa, viscosa da bambù e da granchio

Materiali GOTS, GRS, OCS, OEKO-TEX, Supima, Better Cotton

tracciabilità della filiera

42,23%
Filato acquistato (in kg) in Europa

100%
Lavorazioni terze affidate in Europa di cui il 94,59% solo in Italia

87,50%
fornitori e sub-fornitori certificati GOTS sottoposti a Due Diligence

100%
Filati acquistati tracciati fino al Paese d'origine

ricerca e sviluppo

7
Start-up supportate



CREAZIONE DI VALORE E PERFORMANCE ESG canclini.it

The Thread Between Us

Persone
salute e sicurezza dei lavoratori

0 Infortuni in tutte le sedi incluse nel perimetro di rendicontazione	Valutazione rischi personalizzata per reparto e area omogenea	Sistema di segnalazione attivo via QR code e canali diretti	Analisi incidenti e near miss integrata nel DVR con piani di miglioramento

benessere lavorativo e sviluppo professionale

69,6% Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	**40%** Rappresentanza femminile nel CdA	**12,6 ore** Formazione media non obbligatoria per dipendente	Alloggi aziendali dedicati ai lavoratori stranieri (in C. tessile KFT)

progetti solidali

63,98% Fibra Sea Island acquistata, sul totale degli acquisti di fibra	Collaborazione attiva con associazioni per il riuso solidale degli scarti tessili

attività dell'associazione "Un Sorriso in Più"

2000+ anziani raggiunti ogni anno	**50** minori raggiunti ogni anno	**100** volontari attivi	**10** progetti attivi nel 2025



CREAZIONE DI VALORE E PERFORMANCE ESG canclini.it

CAPITOLO 3

The Thread Between Us

2025

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

03

EVOLUZIONE AZIENDALE, STRATEGIA E PERCORSO DI SVILUPPO

GRI 3-3

Un secolo di sviluppo tra continuità e trasformazione

Secondo uno studio di Unioncamere aggiornato al 31 dicembre 2024, delle quasi 5 milioni di imprese attive[1] in Italia (dato ISTAT 2023), solo circa 2.600 hanno raggiunto il traguardo dei cento anni di attività[2] . In questo contesto, il centenario rappresenta per C. Tessile S.p.A. un risultato di particolare rilevanza e motivo di orgoglio.

Il presente capitolo ripercorre le principali tappe dell'evoluzione aziendale, evidenziando i momenti più significativi che hanno caratterizzato lo sviluppo del Gruppo nel corso della sua storia. Presenta inoltre il modello di business e i brand, i valori che fondano l'identità aziendale, l'evoluzione dei mercati e della clientela e l'attuale configurazione del Gruppo.



Giancarlo e il figlio Simone Canclini

Vittorio e il figlio Mauro Canclini

1 . Dato ISTAT aggiornato 2023: https://www.istat.it/storage/ASI/2025/capitoli/C14.pdf
2 . https://www.unioncamere.gov.it/registro-imprese-storiche-presentazione

The Thread Between Us

Tabella - Tematiche materiali, impatti e rischi

GRI 201-1

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale dell'impatto
Sostenibilità economica			
Positivo	Continuità operativa e solidità economica che contribuiscono alla stabilità occupazionale e alla sicurezza economica dei dipendenti, oltre a favorire relazioni commerciali affidabili e pagamenti regolari lungo la filiera. Ciò rafforza i rapporti di fiducia con stakeholder economici e istituzionali e contribuisce alla stabilità economica dei territori in cui l'azienda opera, attraverso la continuità delle attività produttive.	**Potenziale**	**Lungo periodo**
Negativo	Instabilità economica o difficoltà finanziarie che possono tradursi in maggiore incertezza occupazionale per i dipendenti e in criticità lungo la filiera, come riduzione dei volumi produttivi, ritardi nei pagamenti o interruzione dei rapporti commerciali con fornitori e partner. Tali dinamiche possono inoltre indebolire le relazioni di fiducia con gli stakeholder.	**Potenziale**	**Lungo periodo**

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Riduzione dei ricavi derivante dalla perdita di clienti o contratti commerciali e aumento dei costi operativi legato a inefficienze gestionali o alla necessità di sostituire fornitori strategici. Un peggioramento della solidità finanziaria percepita potrebbe inoltre rendere più difficile l'accesso ai finanziamenti, con possibili effetti negativi sulla gestione dei flussi di cassa, sulla capacità di onorare gli impegni contrattuali e sulla competitività dell'azienda.	**Significativa**	Rafforzamento delle relazioni commerciali e della fiducia da parte di clienti e partner, con potenziale crescita dei ricavi e consolidamento del posizionamento competitivo. Una maggiore solidità economica può inoltre favorire l'accesso a condizioni di credito più favorevoli, una pianificazione operativa più efficiente e una maggiore capacità di investimento in innovazione, con sviluppo di nuovi prodotti e miglioramento dei processi produttivi.	**Importante**

The Thread Between Us

CAPITOLO 03.1

UN SECOLO DI CRESCITA

GRI 2-1; GRI 2-28

Sviluppo industriale, identità storica e percorso di evoluzione

Nato nel 1900 a Colico. Fu mandato in seminario per poter studiare, come era consuetudine per i ragazzi non abbienti di inizio secolo scorso. Giuseppe mostrò fin da subito una creatività ed una intraprendenza innata: amante della musica, sapeva suonare la fisarmonica e il pianoforte ed era appassionato di tiro al piattello; da sottolineare anche la conoscenza della lingua inglese, che, in quegli anni, era una competenza di pochi.
Frequentò un corso da meccanico tessile presso l'ITIS G. Feltrinelli, ma fondamentale fu l'esperienza presso l'azienda Omita di Albate, realtà di spicco nella costruzione di macchine tessili. Qui imparò a costruire i primi telai a navetta. Consapevole delle proprie capacità tecniche e grazie allo spirito intraprendente, decise di mettersi in proprio.



Giuseppe Canclini

1925

Giuseppe Canclini

Giuseppe Canclini fonda la società che porta il suo nome ("Canclini") a Lurate Caccivio, dove venivano assemblati i telai per tessere la seta e dove venivano orditi i filati, dati poi a domicilio alle tessitrici del paese. Una volta rientrati, i greggi venivano controllati e mandati a finire nelle migliori tintorie di Como. Il prodotto di punta era il tessuto di seta per confezionare intimo per signora.

Anni '30

Viaggi in Sud Italia e Sud America per la coltivazione del gelso e l'allevamento dei bachi da sera. Il progetto non trovò realizzazione, ma testimonia l'ambizione e il desiderio di verticalizzazione che ancora oggi caratterizzano la famiglia Canclini.

Anni '40

Negli anni della guerra, l'azienda si specializzò nella produzione di tessuti di seta per confezionare paracaduti, un prodotto che richiedeva conoscenze tecniche all'avanguardia. Il tessuto era realizzato con ugual numero di trame e orditi, così da risultare abbastanza compatto da resistere all'atmosfera senza far passare l'aria.

Decennio 1955-1965

Vittorio e Giancarlo Canclini

I figli Vittorio e Giancarlo entrano in azienda e vengono aperti gli uffici amministrativi e commerciali a Como. All'inizio degli anni '60 fu costruito il nuovo stabilimento e nacque la prima tessitura: i telai non erano più affidati a tessitrici esterne, ma tutto veniva lavorato in sede, a Lurate Caccivio. Era presente sia l'orditura che la tessitura con telai a navetta, jacquard e con i primi telai a pinza della Saurer.

Anni '70

Spostamento degli uffici commerciali e amministrativi da Como a Lurate Caccivio, formando una sede unica con la parte produttiva.

1975

Storica decisione del passaggio dalla lavorazione dei tessuti in seta a quella dei tessuti per camiceria in cotone. La scelta nasce dall'istinto e dalla voglia di diversificarsi all'interno di un mercato fiorente ma sempre più "affollato". I telai vennero convertiti in macchinari per il cotone, sia a navetta sia a jacquard.
La scelta si dimostrò vincente e diede all'azienda la possibilità di iniziare a partecipare alle fiere di settore in Italia e all'estero.

Anni '80

La sede principale viene trasferita da Lurate Caccivio a Guanzate, dove ancora oggi sono presenti gli uffici amministrativi e commerciali dell'azienda.

IN EVIDENZA · SECONDA GENERAZIONE

Vittorio e Giancarlo

Sin dall'ingresso in azienda, avvenne una separazione delle responsabilità, dettate dagli interessi personali di entrambi: Vittorio si occupò da subito della parte tecnico-creativa, mentre Giancarlo seguiva la parte più commerciale e amministrativa. Grazie al loro intuito, l'azienda si specializzò nella produzione di tessuti serici destinati alla camiceria maschile di lusso. Da ricordare i foulard di seta che resero Como famosa in tutto il mondo e le storiche vestaglie jacquard, parte del DNA Canclini.
Inoltre, con la seconda generazione Canclini, si registrano le prime esportazioni, sintomo del forte desiderio di crescita e internazionalizzazione (Germania, Francia e Danimarca tra le principali destinazioni di quegli anni). La stretta collaborazione tra Vittorio, Giancarlo e gli agenti commerciali danesi fu indispensabile per instaurare un rapporto lavorativo rilevante.

EVOLUZIONE AZIENDALE, STRATEGIA E PERCORSO DI SVILUPPO canclini.it

The Thread Between Us



Vittorio Canclini

Primi anni ‘90

Simone e Mauro

Con l’arrivo di Simone e Mauro, l’azienda estende la propria presenza in tutto il mondo, dotandosi di una rete vendita internazionale e guadagnando fiducia e credibilità sui mercati. Le vendite all’estero arrivano a rappresentare circa tre quarti del fatturato. In questi anni, C. Tessile si afferma nel settore dei tessuti per camiceria di pregio, consolidando le relazioni con i clienti storici e ampliando progressivamente il portafoglio con nuovi partner alla ricerca di qualità, affidabilità e competenze specialistiche.

1997

Viene fondata la Canclini Tessile S.p.A.

Primi anni 2000

Viene creato in sede l’archivio storico, uno spazio dedicato alla conservazione della memoria aziendale, che raccoglie tutte le collezioni realizzate dalla fondazione a oggi, arricchito da libri provenienti da archivi di tutto il mondo e da planimetrie e documenti storici relativi ai precedenti stabilimenti e uffici. Al suo interno trova posto anche un’area riunioni, dove passato e presente si incontrano attraverso il dialogo tra i clienti e la storia della famiglia Canclini.

2004

Un Sorriso in Più

Viene fondata l’associazione “Un Sorriso in Più”, una onlus che si occupa di coordinare volontari impegnati in attività dedicate al sostegno di anziani soli e di minori accolti in comunità educative a causa di situazioni di grave disagio.

2017

Viene fondato il Gruppo C. Tessile S.p.A., espressione della volontà di specializzazione e verticalizzazione della proprietà. Il Gruppo integra un patrimonio distintivo di competenze, relazioni e posizionamento di mercato, che si concretizza nei brand e nelle società controllate.

2024

Viene acquisito il marchio Spoerry, per oltre 150 anni simbolo di elevati standard di qualità e innovazione nella lavorazione dei filati.

2025

Un secolo di storia



IN EVIDENZA · TERZA GENERAZIONE

Simone e Mauro

Con il loro ingresso avvennero il secondo avvicendamento generazionale e la trasmissione di padre in figlio delle competenze e responsabilità in azienda: Simone si occupò da subito della parte amministrativa e commerciale, assumendo il controllo della società; Mauro divenne direttore creativo.
La partecipazione alla vita aziendale e alle fiere di settore, insieme all’interesse mostrato negli anni per il lavoro svolto dai loro padri, ha permesso loro di acquisire competenze e conoscenze, una solida esperienza sul campo e i segreti del mestiere.

EVOLUZIONE AZIENDALE, STRATEGIA E PERCORSO DI SVILUPPO canclini.it

The Thread Between Us

“Storia di famiglia”

Un viaggio tra generazioni, territori e valori

L’azienda è stata scelta dal programma “Storia di famiglia”, andato in onda su Rai 2, per raccontarsi e raccontare esperienze attraverso testimonianze dirette di alcuni dipendenti e la proprietà aziendale. Il programma era dedicato alla valorizzazione delle imprese familiari italiane e delle loro storie di crescita e continuità nel tempo. Grazie al raggiungimento dei suoi 100 anni di vita rappresentava perfettamente i valori che il programma intendeva trasmettere.

L’incontro ha rappresentato un’occasione per raccontare il percorso dell’azienda, ripercorrendo le principali tappe che hanno caratterizzato la sua evoluzione: dalle origini familiari allo sviluppo del business tessile, fino alle trasformazioni affrontate per rispondere ai cambiamenti del mercato e alle nuove esigenze del settore.

Attraverso le testimonianze della Direzione, di alcuni dipendenti in forza e di ex collaboratori oggi in pensione, il racconto ha dato spazio non solo agli aspetti imprenditoriali e produttivi, ma anche alle esperienze personali di chi ha vissuto e vive ogni giorno C. Tessile. Ne è emerso il valore delle competenze, delle relazioni e del patrimonio di conoscenze costruito nel tempo.

L’iniziativa ha contribuito a valorizzare l’identità di C. Tessile come realtà fondata sul rapporto tra tradizione e innovazione, in cui il patrimonio storico dell’azienda si integra con il contributo delle persone che ne accompagnano lo sviluppo.

> *“Mi hanno sempre considerato parte della famiglia ed è stata una cosa fantastica. Mi ricordo quando il signor Giancarlo veniva in azienda e chiedeva: quali sono i mercati che funzionano meglio? E il signor Vittorio: quali sono i tessuti che apprezzano di più i nostri clienti? Poi però alla fine si parlava di calcio […] la nostra grande passione”*
>
> *Responsabile Commerciale in pensione*
> *“Storia di famiglia” – Intervista RAI 2025*







EVOLUZIONE AZIENDALE, STRATEGIA E PERCORSO DI SVILUPPO canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 03.1.1

Modello di business

GRI 2-1; GRI 2-6

La storicità dell'azienda attraverso i suoi brand

Il core business di C. Tessile S.p.A. consiste nella progettazione, produzione e commercializzazione di tessuti in cotone destinati al segmento della camiceria di alta gamma, rivolti principalmente ai marchi del lusso e della camiceria.
Il modello di business dell'azienda si fonda sulla combinazione di materie prime selezionate, competenze manifatturiere specializzate, ricerca stilistica e attenzione alle esigenze della clientela. A tali elementi si affianca il valore attribuito alle relazioni professionali e alla collaborazione tra le diverse funzioni aziendali e gli stakeholder coinvolti nella catena del valore.

Nel tempo, il modello di business si è progressivamente evoluto per rispondere ai cambiamenti del mercato e alle trasformazioni del settore tessile. Tra i principali passaggi che hanno caratterizzato questo percorso si evidenzia la transizione dalla produzione di tessuti in seta a quella di tessuti in cotone, che ha comportato un ampliamento e una diversificazione della clientela di riferimento.

Un ulteriore elemento di sviluppo è stato rappresentato dal processo di internazionalizzazione avviato con l'ingresso della terza generazione imprenditoriale, che ha contribuito ad ampliare la presenza dell'azienda sui mercati esteri e a consolidarne il posizionamento nel settore.

L'evoluzione del contesto normativo e delle aspettative degli stakeholder ha inoltre portato a una crescente attenzione verso tematiche quali la sostenibilità, la trasparenza e la gestione responsabile delle attività aziendali, aspetti che negli ultimi anni hanno assunto un ruolo sempre più rilevante nel contesto operativo e strategico della società.

Pur adattandosi ai cambiamenti del mercato, C. Tessile ha mantenuto nel tempo alcuni elementi distintivi del proprio modello di business, tra cui la selezione di materie prime di qualità, la continua ricerca di materiali e soluzioni innovative e l'attenzione alle esigenze dei clienti.

Accanto al proprio core business, la società ha inoltre sviluppato nel corso degli anni prodotti destinati a differenti segmenti di mercato, ampliando la propria offerta e diversificando le opportunità commerciali, pur mantenendo una forte specializzazione nel settore della camiceria di alta gamma.

L'offerta oggi si articola in sette brand differenti, ciascuno caratterizzato da una specifica identità e da un posizionamento distintivo all'interno del mercato tessile.

1925 — CANCLINI 1925 — CREATING TOGETHER SIDE BY SIDE

Rappresenta il marchio storico dell'azienda e ne esprime l'identità e la tradizione manifatturiera. Il brand è specializzato nella produzione di tessuti in cotone per la camiceria di alta gamma, segmento che costituisce il core business della Società. La collezione comprende tessuti classici e fantasia, tessuti tecnici ad alte prestazioni e articoli realizzati in materiali quali flanella e lino.

2012 — Profilo TESSILE

Fondato nel 2012, il brand nasce dall'integrazione tra attività creativa e competenze commerciali, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative e intercettare le evoluzioni del mercato. La collaborazione tra designer e professionisti dell'area commerciale costituisce un elemento centrale nello sviluppo delle collezioni.

2015 — Blue 1925

Nato nel 2015 come linea dedicata ai tessuti indaco e casual del marchio Canclini1925, il brand offre una gamma di articoli denim e tinti in filo realizzati con differenti pesi e tipologie di filato. La collezione è destinata principalmente al settore dell'abbigliamento informale e contemporaneo.

2015 — hausammann+moos since 1811 swiss quality

L'acquisizione dello storico marchio svizzero nel 2015 ha consentito a C. Tessile di ampliare la propria offerta. Il brand propone tessuti di alta qualità destinati alla realizzazione di abiti, pantaloni, camicie e altri capi di abbigliamento, consolidando la presenza del Gruppo in segmenti complementari rispetto alla camiceria.

2018 — per lei CANCLINI

È il brand dedicato al segmento femminile e propone tessuti sviluppati per rispondere alle specifiche esigenze di questo mercato, mantenendo gli standard qualitativi, stilistici e produttivi che caratterizzano l'offerta aziendale.

2019 — GR Tessitura GRANDI & RUBINELLI

Brand specializzato nella realizzazione di tessuti per camiceria di alta gamma, caratterizzato da una forte attenzione alla ricerca creativa e allo sviluppo delle collezioni. L'attività di progettazione si basa sulla collaborazione tra competenze stilistiche e conoscenza delle esigenze della clientela, con l'obiettivo di sviluppare proposte distintive e personalizzate.

2024 — SPOERRY soul of fine textiles

Acquisito nel 2024, il brand opera nella commercializzazione e trasformazione di filati e fibre di cotone di elevata qualità. L'ingresso di Spoerry nel Gruppo rappresenta un ulteriore passo nel percorso di integrazione della filiera, contribuendo a rafforzare il presidio sulle fasi a monte della catena del valore e la conoscenza delle materie prime impiegate nei processi produttivi.

EVOLUZIONE AZIENDALE, STRATEGIA E PERCORSO DI SVILUPPO canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 03.1.2

L’offerta commerciale dell’azienda

> *“Produciamo tessuti tinto filo per camiceria di alta gamma destinati ai più prestigiosi brand internazionali, distinguendoci per qualità eccellente e un servizio completamente su misura per il cliente.”*
>
> *Resp. produzione*
> *26 anni in azienda*

Le Collezioni

L’offerta commerciale dell’azienda si articola in tre tipologie di collezioni, sviluppate per rispondere alle differenti esigenze del mercato e della clientela.

Collezioni stagionali

Vengono presentate due volte all’anno: stagione primavera/estate e autunno/inverno. Esse integrano le tendenze emergenti e le evoluzioni stilistiche del settore, consentendo all’azienda di proporre soluzioni in linea con le richieste di un mercato in continua trasformazione.

Collezioni continuative

Comprendono i tessuti che rappresentano gli articoli più consolidati dell’offerta aziendale, sempre disponibili a magazzino in diverse combinazioni di colori, disegni e armature, al fine di garantire continuità di approvvigionamento e rispondere alle esigenze ricorrenti della clientela. Questa tipologia di collezione include tessuti che nel tempo sono divenuti rappresentativi dell’identità produttiva e commerciale di C. Tessile.

Collezioni esclusive

Sono sviluppate in collaborazione con i clienti che desiderano realizzare tessuti personalizzati e distintivi. La progettazione viene condotta congiuntamente al cliente, con l’obiettivo di tradurne le esigenze stilistiche, tecniche e di posizionamento in un prodotto dedicato. I tessuti sviluppati nell’ambito di tali collaborazioni costituiscono proprietà intellettuale del cliente e rappresentano il risultato dell’integrazione tra il know-how tecnico e creativo di C. Tessile e la visione del brand.

“Gli Stagionali” – innovazione nell’offerta commerciale

Accanto alle collezioni stagionali ed esclusive, C. Tessile propone, come descritto sopra, collezioni continuative disponibili a magazzino, pensate per rispondere in modo rapido e flessibile alle esigenze del mercato. Nell’ambito del percorso di innovazione dell’offerta avviato nel 2024, l’azienda ha introdotto un progetto di rinnovamento di queste collezioni per i brand Canclini1925 e Grandi & Rubinelli, consolidatosi nel corso del 2025 con l’inserimento delle prime referenze nella collezione primavera/estate.
L’iniziativa, denominata “Gli Stagionali”, nasce con l’obiettivo di coniugare flessibilità commerciale ed efficienza gestionale, favorendo una migliore corrispondenza tra i quantitativi effettivamente richiesti dai clienti e i volumi produttivi realizzati dall’azienda.
Grazie a questo progetto, per circa 80 varianti di tessuto, i clienti del segmento Industria[3] possono effettuare ordini inferiori al quantitativo minimo standard di 240 metri. La quota residua viene gestita direttamente da C. Tessile e resa disponibile all’interno dell’offerta dedicata ai clienti del dettaglio , consentendo una valorizzazione più efficiente dei volumi prodotti.
Questo modello amplia la flessibilità offerta ai clienti Industria, che possono accedere a quantitativi più contenuti e maggiormente allineati alle proprie esigenze produttive, e al contempo incrementa la varietà di articoli disponibili per il mercato retail[4].
Dal punto di vista della sostenibilità, il progetto contribuisce a ottimizzare la gestione delle scorte e a migliorare la rotazione del magazzino, riducendo il rischio di accumulo di giacenze e favorendo una più efficiente allocazione delle risorse lungo la catena del valore.



3 . Un cliente Industria è un'entità che acquista prodotti con l'intento di utilizzarli in un'attività industriale ai fini commerciali (come brand o grandi stilisti).
4 . I clienti retail o dettaglio acquistano beni e servizi per piccole attività artigianali o per uso personale.

The Thread Between Us

CAPITOLO 03.2

LE FONDAMENTA DELL’IDENTITÀ AZIENDALE

In occasione del centenario, C. Tessile ha promosso un’attività di ascolto rivolta ai propri dipendenti attraverso la somministrazione di un questionario composto da circa 15 domande. L’iniziativa è stata realizzata con l’obiettivo di raccogliere parole, concetti e riflessioni in grado di descrivere sia l’esperienza personale degli stakeholder interni, sia le caratteristiche che, secondo la loro percezione, contraddistinguono la realtà aziendale.

L’analisi delle risposte ha consentito di individuare alcuni temi ricorrenti e principi particolarmente rappresentativi della cultura aziendale. Tali elementi offrono una testimonianza di come i valori e le caratteristiche che hanno accompagnato l’evoluzione di C. Tessile nel tempo siano oggi riconosciuti e condivisi anche dal personale.

Affidabilità e impegno

I dipendenti riconoscono nella società una realtà solida e coerente, in grado di garantire continuità operativa e attenzione agli impegni assunti. Tali caratteristiche si associano a un approccio orientato alla responsabilità nello svolgimento delle attività e al rispetto delle tempistiche e degli obiettivi condivisi.

Collaborazione

La collaborazione emerge come valore distintivo della cultura organizzativa, sia nei rapporti tra colleghi sia nelle relazioni con gli stakeholder esterni. Il contesto di lavoro interno è caratterizzato dallo scambio di informazioni, dalla condivisione delle competenze e dal supporto reciproco. Tali elementi contribuiscono al perseguimento degli obiettivi comuni e al rafforzamento delle relazioni professionali. La collaborazione costituisce, inoltre, un principio rilevante anche nella gestione dei rapporti con clienti e fornitori, favorendo il dialogo, la continuità e la costruzione di relazioni di fiducia consolidate nel tempo.

Resilienza

Viene intesa come la capacità dell’organizzazione e delle persone di affrontare situazioni di cambiamento e fasi di complessità, mantenendo continuità operativa e orientamento agli obiettivi aziendali.

Innovazione e creatività

I dipendenti riconoscono la presenza di un contesto che favorisce l’elaborazione di nuove idee, la sperimentazione e lo sviluppo di soluzioni in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, mantenendo al contempo coerenza con il posizionamento aziendale. Le relazioni di collaborazione con i clienti, in particolare nella fase di sviluppo e gestione dei prodotti, rappresentano un elemento che contribuisce alla crescita professionale dei dipendenti e alla stimolazione dei processi creativi, attraverso lo scambio continuo di competenze e conoscenze.

Qualità, professionalità ed eccellenza artigianale

Il tema della qualità rappresenta uno dei pilastri fondamentali percepiti all’interno dell’organizzazione. Le risposte evidenziano una forte attenzione alla precisione e alla cura del dettaglio nelle diverse fasi del processo produttivo, elementi che si associano a elevati standard professionali e a una tradizione di eccellenza artigianale che caratterizza l’identità aziendale.

Tradizione e visione

Le risposte evidenziano un forte legame con la storia aziendale e con la continuità dei valori che hanno accompagnato l’evoluzione della società nel tempo. Da un lato, la tradizione si riflette nella valorizzazione delle competenze, delle conoscenze e dell’esperienza maturate nel corso della storia aziendale; dall’altro, la visione orienta le scelte strategiche verso il futuro, favorendo la capacità di cogliere le evoluzioni del mercato e di affrontare le nuove sfide del settore.

> *“È un’azienda che negli anni ha sempre avuto un filo comune che collegasse tutto, dai genitori ai figli, hanno sempre avuto continuità anche se con diversi approcci. Questo fatto è quello che probabilmente ha permesso una continuità e una solidità per i momenti critici dovuti a fattori esterni o interni.”*
>
> *Addetto programmazione*
> *37 anni in azienda*

EVOLUZIONE AZIENDALE, STRATEGIA E PERCORSO DI SVILUPPO canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 03.3

EVOLUZIONE DEI MERCATI DI RIFERIMENTO E DELLA CLIENTELA

GRI 2-1

Agli esordi i prodotti venivano commercializzati presso clienti toscani e Firenze rappresentava il principale mercato di riferimento. I viaggi intrapresi da Giuseppe Canclini tra il Sud America e il Sud Italia per la coltivazione diretta dei gelsi e l'allevamento dei bachi da seta, pur non trovando realizzazione, costituiscono una prima testimonianza della vocazione all'internazionalizzazione e all'integrazione verticale sviluppata negli anni successivi.

Con l'ingresso in azienda di Vittorio e Giancarlo e grazie alla commercializzazione di tele in seta per camiceria, sono state avviate le prime esportazioni verso Francia, Germania e, soprattutto, Danimarca. Negli anni Settanta, il passaggio dalla seta al cotone e la partecipazione alle principali fiere di settore, tra cui Milano, Parigi e Francoforte, hanno consentito all'azienda di ampliare la propria presenza sui mercati internazionali e di raggiungere una clientela sempre più diversificata.

L'ingresso di Simone e Mauro ha rappresentato un ulteriore impulso al processo di internazionalizzazione. Nel tempo, l'azienda ha ampliato progressivamente la propria presenza sui mercati esteri attraverso la creazione e l'acquisizione di nuovi brand, in grado di rispondere a differenti esigenze del mercato e di intercettare nuovi segmenti di clientela. Parallelamente, la specializzazione nei tessuti tinti in pezza, nel denim e nella maglieria ha permesso di integrare le competenze originarie con conoscenze complementari e di ampliare l'offerta aziendale.

Il percorso di verticalizzazione ha trovato un importante sviluppo nel 2024 con l'acquisizione del marchio Spoerry e l'avvio di Spoerry AG in Svizzera, che hanno consentito di integrare nel Gruppo ulteriori competenze, relazioni e opportunità di mercato legate alla commercializzazione e trasformazione di filati e fibre, rafforzando l'integrazione a monte della filiera.

Oggi C. Tessile commercializza i propri prodotti in oltre cento nazioni e i mercati internazionali rappresentano circa tre quarti del fatturato aziendale. Tale presenza è supportata da una rete commerciale globale che consente sia di intercettare le evoluzioni della domanda nei diversi mercati sia di consolidare relazioni durature con clienti e partner internazionali.

Clienti e settori di riferimento

Nel 2025, C. Tessile ha collaborato con 1.440 clienti a livello globale. Oltre ai principali marchi del settore del lusso, la clientela comprende: sartorie e camicerie su misura, produttori di maglieria, operatori attivi nel comparto del denim e confezionisti specializzati. A seguito dell'acquisizione di Spoerry, il portafoglio clienti si è ulteriormente ampliato includendo anche filature operanti nel segmento delle materie prime di elevata qualità.

La presenza di brand differenziati e la possibilità di sviluppare tessuti personalizzati in collaborazione con i clienti consentono a C. Tessile di rispondere a esigenze diversificate e di rivolgersi a differenti segmenti di mercato. Tale approccio, unito alle competenze tecniche e manifatturiere, contribuisce ad ampliare le opportunità di collaborazione e a consolidare il posizionamento dell'azienda nei mercati di riferimento.



EVOLUZIONE AZIENDALE, STRATEGIA E PERCORSO DI SVILUPPO canclini.it

The Thread Between Us

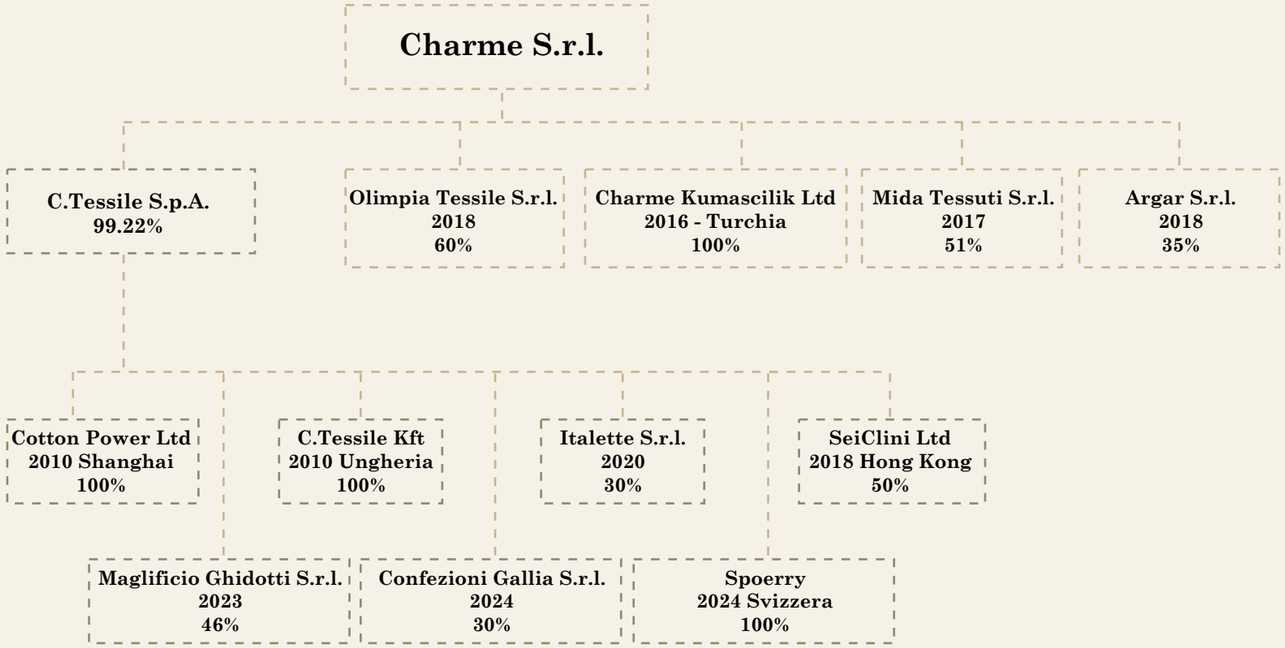
CAPITOLO 03.4

ASSETTO SOCIETARIO 2025: CONFIGURAZIONE DEL GRUPPO OGGI E SCELTA DEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

GRI 2-1; GRI 2-2; GRI 2-6

Profilo aziendale e perimetro di rendicontazione

A differenza dei precedenti bilanci, il perimetro di rendicontazione comprende le attività di C. Tessile S.p.A. presso i siti di Guanzate, Cerro Maggiore e Cameri, nonché quelle della società controllata C. Tessile KFT, con sede a Szentgotthárd, in Ungheria. Il sito di Lurate Caccivio, incluso nelle precedenti edizioni, non rientra più nel perimetro a seguito del trasferimento del magazzino filati a Cerro Maggiore, completato nel 2024.
Eventuali limitazioni del perimetro di rendicontazione o specifiche esclusioni sono indicate nelle relative sezioni del documento.



Configurazione del Gruppo Charme S.r.l. 2025

C. Tessile S.p.A.: società principale operativa del Gruppo che gestisce lo sviluppo del prodotto, la pianificazione della produzione e la commercializzazione di tessuti in cotone per la camiceria di lusso.

C. Tessile KFT.: società ungherese che svolge l'attività produttiva, operando esclusivamente a servizio di C. Tessile S.p.A.

Spoerry AG.: società svizzera avviata in seguito all'acquisizione del marchio Spoerry, attiva nella commercializzazione e trasformazione di fibre e filati di elevata qualità.

Cotton Power Ltd. e la sua controllata Changzhou Como Ltd: la prima si occupa della distribuzione dei tessuti di C. Tessile S.p.A. sul mercato cinese; la seconda è specializzata nell'attività di stampa su tessuto.

SeiClini Ltd.: società che gestisce l'approvvigionamento di camicie destinate principalmente al mercato statunitense.

Italette S.r.l: società specializzata nella produzione e commercializzazione di tessuti destinati al settore dell'arredamento e del tessile per la casa, tra cui cuscini, tende e biancheria.

Maglificio Ghidotti S.r.l: azienda attiva nella produzione di tessuti a maglia per diversi segmenti del mercato tessile.

Charme Kumasilik Ltd: società commerciale con sede in Turchia che opera nella distribuzione di tessuti sul mercato locale.

Mida Tessuti S.r.l: società specializzata nella produzione e distribuzione di tessuti in maglia destinati prevalentemente ai settori dell'abbigliamento e dell'intimo di alta gamma.

Olimpia Tessile S.r.l: azienda attiva nella progettazione e commercializzazione di tessuti in seta.

Argar S.r.l.: società specializzata nella produzione di tessuti a maglia certificati, destinati alla realizzazione di capi protettivi, abbigliamento tecnico e articoli sportivi.

Assetto logistico

Presso la sede di Guanzate sono localizzati gli uffici amministrativi e commerciali di C. Tessile, nonché le attività di controllo qualità delle pezze di tessuto, sia greggio sia finito. Nello stesso sito sono inoltre presenti il reparto dedicato alla campionatura e le attività di vendita al dettaglio. Altri uffici commerciali sono situati a Bergamo.
Le attività produttive sono svolte presso la sede di Szentgotthárd, in Ungheria, che opera esclusivamente a servizio di C. Tessile S.p.A.
Per quanto riguarda la gestione dei magazzini, a Cerro Maggiore è situato un immobile in locazione destinato allo stoccaggio di fibre e filati, mentre a Tradate è ubicato il magazzino dedicato alle pezze di tessuto. Presso il sito di Cameri vengono invece conservati i materiali utilizzati per la partecipazione alle fiere di settore, sia tessuti sia camicie di prova, oltre alle campionature storiche aziendali. La parte produttiva di Cameri è stata trasferita presso C. Tessile KFT.

The Thread Between Us

CAPITOLO 03.4.1

Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

Per completare il quadro relativo all'esercizio 2025, vengono di seguito presentate alcune informazioni sulle performance economiche delle società incluse nel perimetro di rendicontazione, accompagnate dal confronto con l'esercizio precedente. La rappresentazione dei dati consente di leggere l'andamento economico del Gruppo e di comprendere come il valore generato dalle attività aziendali venga distribuito tra i diversi stakeholder.

Per C. Tessile, il monitoraggio delle performance economiche rappresenta uno strumento utile per accompagnare le decisioni aziendali e mantenere un equilibrio tra la gestione delle risorse, la continuità delle attività e gli investimenti necessari allo sviluppo. La creazione di valore si riflette infatti non solo nei risultati dell'impresa, ma anche nelle relazioni economiche con fornitori, dipendenti, finanziatori, Pubblica Amministrazione e comunità locali.

Il mantenimento di una gestione economica equilibrata permette di sostenere nel tempo l'attività aziendale, preservare l'occupazione e destinare risorse agli investimenti, all'innovazione e alla formazione. In questa prospettiva, la solidità economica costituisce una base importante per affrontare l'evoluzione del mercato e proseguire il percorso di sviluppo del Gruppo.

La rendicontazione del valore economico generato e distribuito permette di rendere visibile questo contributo e di fornire agli stakeholder una lettura trasparente delle principali destinazioni del valore prodotto dall'attività aziendale.

La capacità di mantenere un equilibrio economico-finanziario rappresenta un presupposto essenziale per sostenere la continuità aziendale, promuovere l'occupazione, realizzare investimenti in innovazione e formazione e contribuire allo sviluppo dei territori in cui il Gruppo opera. In questo contesto, la solidità economica costituisce uno degli elementi che supportano la resilienza e la capacità di sviluppo dell'organizzazione nel tempo.

La rendicontazione del valore economico generato e distribuito consente di rappresentare in modo trasparente il contributo economico del Gruppo nei confronti dei propri stakeholder e di favorire una maggiore comprensione degli impatti generati dalle attività aziendali.



GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito	2025			€ (migliaia)	2024			€ (migliaia)	€ (migliaia)
	C.TESSILE	KFT	Elisione	TOTALE	C.TESSILE	KFT	Elisione	TOTALE	DELTA
Valore economico generato	**29.274**	**4.011**	**- 4.011**	**29.274**	**31.259**	**4.062**	**- 4.050**	**31.271**	**- 1.997**
Valore della produzione Proventi da partecipazioni	29.136	4.011	- 4.011	29.136	31.074	4.062	- 4.050	31.086	- 1.950
Proventi da partecipazioni									
Altri proventi finanziari	138			138	185			185	- 47
Proventi straordinari									
Valore economico distribuito	**27.560**	**3.830**	**- 4.302**	**27.088**	**29.951**	**3.909**	**- 4.363**	**29.497**	**- 2.409**
Costi opertivi	**22.733**	**1.562**	**- 4.302**	**19.993**	**24.785**	**1.694**	**- 4.363**	**22.116**	**- 2.123**
Costi per materie prime	9.720			9.720	10.791			10.791	- 1.071
Costi per servizi	12.354	1.109	- 4.041	9.422	13.273	1.125	- 4.041	10.357	- 935
Costi per godimenti di beni di terzi	455	222	- 48	629	517	218	- 40	695	- 66
Variazioni delle rimanenze materie prime	27			27	27			27	
Oneri diversi di gestione (al netto delle imposte)	177	231	- 213	195	177	351	- 282	246	- 51
Oneri straordinari									
Valore distribuito ai dipendenti	**4.404**	**2.194**	**-**	**6.598**	**4.584**	**2.131**	**-**	**6.715**	**- 117**
Costi del personale	4.404	2.194	0	6.598	4.584	2.131	0	6.715	- 117
Valore distribuito ai fornitori di capitale	**218**	**1**		**219**	**218**	**2**		**220**	**- 1**
Interessi ed altri oneri finanziari	188	1		189	218	2		220	- 31
Valore distribuito alla P.A.	**143**	**73**	**-**	**216**	**321**	**82**	**-**	**403**	**- 187**
Imposte (correnti e anticipate) sul reddito	143	73	0	216	225	82	0	307	- 91
Oneri diversi di gestione (solo il valore di imposte)	-		0	-	96		0	96	- 96
Valore distribuito agli azionisti	**-**				**-**				**-**
Dividendi distribuiti	-				-				-
Valore distribuito alla comunità	**62**			**62**	**43**			**43**	**19**
Liberalità	36		0	36	18		0	18	18
Sponsorizzazioni									-
Contributi associativi	26		0	26	25		0	25	1
Valore economico trattenuto									
Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi)									
Ammortamenti/Accantonamenti/Svalutazioni/Rivalutazioni									
Imposte differite									

Nel corso del 2025, il valore economico complessivamente distribuito da C. Tessile ha superato i 27 milioni di euro. Tale valore si articola come segue:

- circa 20 milioni di euro destinati ai fornitori;
- circa 6,6 milioni di euro riconosciuti ai dipendenti;
- circa 0,2 milioni di euro corrisposti ai finanziatori;
- circa 0,2 milioni di euro versati alla Pubblica Amministrazione;
- circa 0,06 milioni di euro destinati alle comunità locali.

EVOLUZIONE AZIENDALE, STRATEGIA E PERCORSO DI SVILUPPO canclini.it

CAPITOLO 03.5.1

Performance economiche e investimenti

GRI 201-1

Le prospettive di sviluppo di C. Tessile sono accompagnate da una politica di investimento rivolta al consolidamento delle attività aziendali e al progressivo miglioramento dei processi. Nel corso del 2025, le risorse sono state destinate principalmente al rafforzamento della capacità operativa, all'innovazione e a interventi finalizzati all'efficienza energetica.
Gli investimenti hanno interessato sia beni e infrastrutture materiali sia attività immateriali, affiancati dalle risorse dedicate alla formazione. La componente legata all'efficienza energetica ha rappresentato anche nel 2025 un ambito di investimento, in continuità con il percorso intrapreso negli esercizi precedenti.
Nel complesso, le risorse destinate agli investimenti nel corso dell'esercizio riflettono l'impegno dell'azienda a mantenere e sviluppare la propria capacità operativa, sostenendo al tempo stesso interventi che contribuiscono al miglioramento dell'efficienza dei processi e alla loro evoluzione nel medio-lungo periodo.

792.098 €
Investimenti materiali.

Di cui **170.267 €**
in efficientamento energetico

153.031 €
Investimenti immateriali.

Di cui **130.616 €**
in efficientamento energetico

3.700 €
Investimenti in formazione

Nel 2025 è proseguito inoltre lo sviluppo della divisione dedicata ai filati di alta qualità, nata a seguito dell'acquisizione dello storico marchio Spoerry. La divisione ha registrato un fatturato di €2.817.742, in crescita rispetto ai €1.501.199 del 2024, rafforzando il proprio contributo alle attività del Gruppo.
Al termine del 2025, C.Tessile S.p.A. contava 1.440 clienti attivi a livello internazionale, rispetto ai 1.470 dell'esercizio precedente. Il dato testimonia la continuità della presenza dell'azienda sui mercati internazionali e l'ampiezza delle relazioni commerciali sviluppate nel tempo.



The Thread Between Us

EVOLUZIONE AZIENDALE, STRATEGIA E PERCORSO DI SVILUPPO canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 03.6

UNO SGUARDO AL FUTURO

Valorizzazione dei giovani talenti

Dopo aver illustrato il percorso storico e l'attuale configurazione del Gruppo, la presente sezione approfondisce la prospettiva di sviluppo di lungo periodo di C. Tessile, con particolare attenzione alle iniziative volte alla valorizzazione e alla crescita dei giovani talenti.
Nel corso degli anni, l'azienda ha collaborato con studenti delle Università o scuole di specializzazione del settore moda, al fine di trasmettere la passione con cui svolge il proprio lavoro e attrarre talenti. Di seguito verranno riportate alcune iniziative specifiche per raccontare anche questo aspetto di C. Tessile agli stakeholder.

Collaborazione al progetto "Formiamo Insieme i Leader del Futuro" con il Politecnico di Milano

Il progetto ha offerto agli studenti frequentanti il MSc in Management Engineering del Politecnico di Milano l'opportunità di svolgere un'esperienza formativa presso aziende del territorio, contribuendo allo sviluppo di progetti applicati a specifiche realtà aziendali.
Nell'ambito dell'iniziativa, C. Tessile ha accolto due studenti del corso di Ingegneria Gestionale, coinvolti nel progetto "Lean Textile Supply Chain: Mapping Textile Supply Chain Flow, Improving Efficiency, Reducing Lead-Time and Delays". L'attività è stata finalizzata alla mappatura della filiera tessile e all'analisi dei flussi operativi, con l'obiettivo di individuare possibili aree di miglioramento volte ad aumentare l'efficienza dei processi e ridurre ritardi lungo la catena di fornitura.



L'esperienza ha rappresentato un'occasione di confronto e apprendimento reciproco. Gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino la realtà aziendale, interagendo con le diverse funzioni coinvolte nei processi oggetto di analisi e approfondendo le dinamiche operative del settore. Allo stesso tempo, il progetto ha favorito la raccolta di spunti e riflessioni utili a supportare il percorso di miglioramento continuo e innovazione dell'azienda.
Nello specifico, gli studenti hanno analizzato i flussi operativi del reparto di controllo qualità delle pezze gregge, individuando le principali cause di inefficienza e i tempi improduttivi.
I risultati dello studio hanno consentito di definire un nuovo metodo organizzativo volto a ottimizzare le attività del reparto, implementato dall'azienda e tuttora adottato nei processi operativi.

Collaborazione con gli studenti delle classi di moda dell'Università di Cincinnati

Nel 2024 e nel 2025, C. Tessile S.p.A. ha ospitato gruppi di studenti di moda provenienti dagli Stati Uniti nell'ambito di un progetto sviluppato in collaborazione con i docenti dei percorsi formativi coinvolti.
L'iniziativa aveva l'obiettivo di favorire il contatto diretto tra gli studenti e realtà imprenditoriali storiche del settore tessile, offrendo un'opportunità di approfondimento delle dinamiche che caratterizzano la filiera e i processi produttivi. Attraverso incontri con i responsabili aziendali, presentazioni dedicate e momenti di confronto, gli studenti hanno potuto acquisire una maggiore consapevolezza delle attività che concorrono alla realizzazione di un prodotto tessile, approfondendo aspetti legati all'organizzazione della filiera, alla gestione dei processi e alle sfide che caratterizzano il settore.
L'esperienza ha consentito di integrare la formazione accademica con una prospettiva applicativa, contribuendo ad ampliare la conoscenza del contesto industriale e delle competenze necessarie per operare nel comparto tessile.

Collaborazione con giovani talenti del settore moda

Nel corso degli anni, C. Tessile ha collaborato attivamente con stilisti e designer emergenti, mettendo a disposizione i propri tessuti, il proprio know-how e servizi dedicati, pensati per accompagnarne il percorso di crescita professionale.
Le collaborazioni con i nuovi talenti sono finalizzate alla valorizzazione delle competenze e all'arricchimento della filiera tessile attraverso nuove proposte, idee e soluzioni progettuali. Il processo si sviluppa a partire dall'ascolto delle esigenze e delle aspettative dei partecipanti, favorendo l'espressione creativa e il dialogo. Attraverso il confronto e lo scambio con le competenze interne dell'azienda, si giunge progressivamente a una sintesi tra visione progettuale e fattibilità operativa, anche in relazione alle condizioni economiche dei soggetti coinvolti.
C. Tessile riconosce il valore delle competenze sviluppate attraverso percorsi scolastici, universitari e professionali ed è al contempo consapevole delle difficoltà che le realtà emergenti possono incontrare nelle prime fasi del proprio sviluppo, in particolare sotto il profilo economico e organizzativo. Per questo motivo, si impegna a offrire soluzioni flessibili e un supporto concreto, contribuendo a ridurre alcune delle barriere che possono ostacolare l'ingresso e il consolidamento di nuove iniziative imprenditoriali nel settore moda.
Il sostegno ai talenti emergenti rappresenta per C. Tessile un investimento sul futuro del settore. Favorire la nascita di progetti innovativi, la diffusione di nuove competenze e lo sviluppo di modelli di business orientati alla qualità e alla consapevolezza contribuisce alla crescita dell'intera filiera tessile. L'obiettivo è promuovere un ecosistema creativo, inclusivo e dinamico, capace di generare valore economico, culturale e sociale nel lungo periodo. In quest'ottica, C. Tessile continua a valorizzare il dialogo con le nuove generazioni, riconoscendo nell'innovazione, nella creatività e nella capacità di interpretare i cambiamenti del mercato elementi fondamentali per lo sviluppo futuro del settore.

> *"I giovani sono fondamentali per la nostra azienda, per il nostro settore [...] abbiamo bisogno della loro energia, della loro grinta, della loro determinazione, della loro visione, delle loro sfide e del loro coraggio"*
>
> *Simone Canclini*
> *"Storie di famiglia" – Intervista RAI 2025*

EVOLUZIONE AZIENDALE, STRATEGIA E PERCORSO DI SVILUPPO canclini.it

2025
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

04

SOSTENIBILITÀ COME SCELTA STRATEGICA

Approccio sistemico alla gestione ambientale, sociale e di governance

Alcuni elementi riconducibili ai temi della sostenibilità sono percepiti internamente come parte integrante dell'identità e del modello di business di C. Tessile. Tra questi, la scelta di operare prevalentemente nel segmento della camiceria e della moda di alta gamma riflette un orientamento storico verso la qualità dei materiali, la cura del prodotto e la valorizzazione delle competenze manifatturiere.
Nel corso della propria evoluzione, l'azienda ha sviluppato un approccio orientato alla realizzazione di tessuti caratterizzati da elevati standard qualitativi e da un ciclo di vita potenzialmente più duraturo, in linea con le esigenze dei propri mercati di riferimento.

Le iniziative descritte di seguito illustrano il percorso che ha portato C. Tessile, nel corso degli ultimi vent'anni, a strutturare progressivamente il proprio approccio alla sostenibilità, traducendolo in obiettivi e scelte gestionali oggi integrate nelle attività aziendali.

CAPITOLO 04.1

VENT'ANNI DI SVILUPPO SOSTENIBIILE

Le tappe e il consolidamento di un percorso

2004 Fondazione di Un Sorriso in Più. Oltre a rappresentare una tappa significativa nella storia di C. Tessile, la onlus testimonia l'attenzione dell'azienda verso iniziative di carattere sociale.

2005 L'azienda ottiene per la prima volta la certificazione OEKO-TEX® Standard 100, che attesta, tramite test di laboratorio, l'assenza di sostanze nocive per la salute nei prodotti finiti.

2007 Viene introdotta in collezione la canapa, primo dei cosiddetti materiali preferred[5] utilizzati da C. Tessile nel corso degli anni.

2014 Entrano a far parte della collezione ulteriori materiali preferred, tra cui fibra di banano, viscosa da bambù e viscosa da granchio.

2016 L'azienda introduce prodotti certificati GOTS (Global Organic Textile Standard), lo standard di riferimento internazionale per i tessili realizzati con fibre naturali biologiche.

2018 Viene inserita in collezione anche l'ortica tra i materiali preferred.

2019 C. Tessile ottiene per la prima volta la certificazione GRS, Global Recycle Standard, per i prodotti contenenti fibre o filati riciclati.

Vengono installati sul tetto della sede di Guanzate pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica destinata a coprire parte del fabbisogno energetico degli uffici.

2020 C. Tessile ottiene la certificazione OCS, Organic Content Standard, rafforGzando la tracciabilità delle materie prime di origine biologica.

Nel parcheggio della sede di Guanzate viene installata una colonnina per la ricarica di veicoli elettrici.

5 . Textile Exchange definisce un materiale, una fibra o un prodotto "Preferred" come un'opzione ecologicamente e/o socialmente più sostenibile.
Si tratta di una scelta effettuata perché presenta caratteristiche di sostenibilità superiori rispetto ad altre alternative disponibili.
https://textileexchange.org/glossary/preferred-fiber-material-pfm/

2023

Avvio di un progetto, in collaborazione con un partner esterno, dedicato alla coltivazione idroponica del cotone.

L'azienda realizza uno studio PEF (Product Environmental Footprint) su quattro articoli rappresentativi del proprio portafoglio prodotti.

Avvio del progetto C-Tex per la realizzazione di pannelli fonoassorbenti destinati al settore nautico, ottenuti dal recupero di filati e sottoprodotti tessili.

2024

Introduzione di veicoli ibridi nel parco auto aziendale, in sostituzione di parte dei veicoli con motore a combustione interna.

Grazie all'acquisizione del marchio Spoerry, C. Tessile integra il know-how e le competenze specialistiche legate alla lavorazione delle fibre e dei filati Sea Island e del cotone biologico naturalmente colorato dell'associazione Organic Cotton Colours.

Avvio di un progetto con Tintoria Emiliana finalizzato al rafforzamento della tracciabilità ambientale dei tessuti attraverso l'impiego di una Product ID Card e di un QR code che facilita l'accesso alle informazioni relative alle origini del prodotto.

Il magazzino filati viene trasferito dalla sede di Lurate Caccivio a Cerro Maggiore. L'intervento consente una riduzione dei consumi energetici del magazzino pari a circa il 50%.

Viene introdotto un sistema interno di tracciabilità delle materie prime fino al Paese di origine della fibra.

Introduzione di un sistema di due diligence in conformità alle procedure previste dallo standard GOTS 7.0.

Istituzione dell'Ufficio ESG, che gestisce le richieste e le tematiche interne ed esterne relative alla sostenibilità.

2025

Pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, relativo all'esercizio 2023



The Thread Between Us

Come emerge dalle iniziative riportate, negli ultimi anni il percorso di sostenibilità di C. Tessile si è progressivamente strutturato e si sono intensificate le attività riconducibili alle tematiche ESG.
Nel corso del 2025, C. Tessile ha introdotto registri interni per monitorare le ore di formazione non obbligatoria svolte dai dipendenti, gli scarti tessili prodotti presso la sede di Guanzate e le donazioni di prodotti non destinati al mercato.

È stata inoltre adottata una Policy Ambientale e sulla Responsabilità Sociale, con la quale l'azienda formalizza il proprio impegno nella promozione di uno sviluppo sostenibile, nel rispetto degli equilibri ambientali e sociali e attraverso la progressiva riduzione degli impatti associati alle proprie attività sull'ambiente e sulle comunità locali. Per promuovere una comunicazione trasparente, efficace e corretta sui temi della sostenibilità, nel corso del 2025 C. Tessile ha predisposto un Manuale di Sostenibilità a uso interno.

In generale, l'impegno di C. Tessile sui temi ESG può essere ricondotto alla filosofia aziendale "Creating Together Side by Side". In questo concetto si riflette la volontà di costruire, insieme ai propri stakeholder, un percorso condiviso fondato su collaborazione, consapevolezza e rispetto. Tale approccio si declina nelle tre dimensioni della sostenibilità attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, contribuendo al miglioramento della tracciabilità dei prodotti, alla riduzione degli impatti ambientali associati alle attività aziendali e alla valorizzazione delle relazioni costruite nel tempo, senza perdere di vista l'innovazione e lo sviluppo del business.

La relazione con i clienti è caratterizzata dalla co-progettazione dei prodotti richiesti, un approccio che internamente viene definito "sostenibilità on-demand". La progettazione congiunta favorisce lo scambio continuo di competenze, idee e soluzioni tra le parti e contribuisce a orientare le scelte verso materiali preferred. In questo modo, la collaborazione con il cliente rappresenta un'opportunità per promuovere una maggiore consapevolezza lungo la filiera e sviluppare prodotti in linea con le esigenze del mercato e gli obiettivi condivisi tra le parti.



SOSTENIBILITÀ COME SCELTA STRATEGICA canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 04.2

ANALISI DI CONTESTO E MATERIALITÀ

GRI 2-29; GRI 3-1

Il percorso di C. Tessile verso uno sviluppo sostenibile si consolida anno dopo anno. Le attività di analisi e rendicontazione vengono progressivamente internalizzate e affidate all'Ufficio ESG.
Nel corso del 2025, l'azienda ha aggiornato le analisi preliminari finalizzate a raccogliere informazioni sul contesto di riferimento, sul settore tessile e sui principali attori del mercato. Da questo processo derivano tre attività di analisi che hanno contribuito all'individuazione e alla validazione dei temi materiali dell'azienda:

- **Analisi delle tendenze ESG di settore:** attraverso l'esame di report di settore e letteratura scientifica relativa al comparto tessile, sono stati individuati i temi considerati maggiormente rilevanti per la filiera.
- **Analisi dei report di sostenibilità dei competitor:** l'analisi della rendicontazione pubblicata dai principali competitor ha consentito di comprendere quali temi vengono considerati materiali e come vengono gestiti e rendicontati.
- **Analisi degli stakeholder** attraverso questionari sottoposti agli stakeholder interni ed esterni, vengono identificati i temi ritenuti maggiormente rilevanti per l'azienda dai suoi portatori di interesse.

Per il 2025 l'azienda ha deciso di mantenere validi i risultati del questionario di materialità fornito agli stakeholder a luglio 2025 per la stesura del Bilancio 2024, aggiornando invece le analisi di contesto, di settore e dei competitor.

Il questionario sottoposto agli stakeholder nel 2024 prevedeva una domanda per ciascun tema analizzato: per ognuno era richiesto di attribuire un punteggio compreso tra 1 e 10, in funzione del livello di rilevanza percepito. Per quanto riguarda l'analisi del settore, sono stati presi in considerazione alcuni tra i principali report ESG relativi al comparto tessile. L'elenco dei temi analizzati coincide con quello utilizzato nell'analisi di materialità. Un tema è stato considerato rilevante per il settore qualora fosse stato identificato come materiale da almeno il 50% + 1 dei report analizzati.

Analogamente, nell'analisi dei competitor, un tema è stato considerato rilevante qualora fosse stato trattato da almeno il 50% + 1 delle aziende analizzate nei rispettivi report di sostenibilità o nelle sezioni dedicate dei siti web aziendali.

Tra i temi analizzati sono stati considerati materiali quelli risultati rilevanti sia dall'analisi dell'industria (comprensiva dell'analisi di settore e dei competitor) sia dall'analisi degli stakeholder, per la quale è stata adottata una soglia di materialità pari a 8,8.

Dall'analisi di materialità sono emersi i seguenti temi materiali per C. Tessile:

- Conformità a leggi e regolamenti;
- Pratiche di approvvigionamento;
- Sicurezza del prodotto;
- Anti-corruzione;
- Consumi ed efficienza energetica;
- Trasparenza e chiarezza delle comunicazioni al cliente;
- Sostenibilità economica;
- Valutazione sociale dei fornitori;
- Gestione della catena di fornitura;
- Marketing ed etichettatura;
- Salute e sicurezza dei clienti.

Dall'analisi del contesto esterno sono inoltre emersi i seguenti temi rilevanti per il settore tessile. Si è deciso di rendicontarli, nonostante non fossero emersi come materiali dall'analisi.

- Sostanze chimiche;
- Salute e sicurezza sul lavoro;
- Rispetto dei diritti umani;
- Materie prime, materiali e packaging;
- Emissioni;
- Innovazione.

Il tema dell'innovazione emerge per la prima volta tra quelli considerati materiali a seguito delle analisi svolte nel 2025. Era già stato trattato nelle precedenti edizioni del Bilancio, ma senza una sezione dedicata. Nei capitoli successivi verrà pertanto riservato uno spazio specifico a questo argomento, benché non coperto da uno specifico standard GRI.

Per le future edizioni del Bilancio di Sostenibilità, C. Tessile prevede di aggiornare l'analisi di materialità con cadenza biennale, ampliando progressivamente il coinvolgimento degli stakeholder esterni per raccogliere ulteriori contributi e migliorare l'identificazione dei temi rilevanti.

L'azienda si impegna inoltre ad aggiornare periodicamente le analisi di contesto, di settore e di benchmark, tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo, delle aspettative degli stakeholder e delle principali tendenze che caratterizzano il comparto tessile. In questo modo, il processo di rendicontazione si mantiene coerente con il percorso avviato negli ultimi anni e, al tempo stesso, sostiene un progressivo miglioramento nell'integrazione delle tematiche ESG nelle attività aziendali.



CAPITOLO 5

The Thread Between Us

2025

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

05

LA GESTIONE DELLA GOVERNANCE DI C. TESSILE

GRI 2-22

Etica, trasparenza e controllo dei processi aziendali

0	100%
Segnalazioni ricevute whistleblowing	Dipendenti in forza formati sul Modello 231



The Thread Between Us

Tabella - Tematiche materiali, impatti e rischi

GRI 2-25

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Azioni per mitigare l'impatto negativo (capitolo di riferimento)	Orizzonte temporale dell'impatto
Conformità a leggi e regolamenti				
Positivo	Implementazione di un sistema di compliance attivo (es. Modello 231, Codice Etico, canali di segnalazione) che contribuisce alla prevenzione di comportamenti illeciti, alla tutela dei diritti dei lavoratori e alla costruzione di relazioni trasparenti con stakeholder, istituzioni e comunità.	**Effettivo**	-	**Medio periodo**
Negativo	Non conformità alle normative e assenza di controlli sistematici nelle attività affidate a terzi, in particolare in contesti regolatori meno rigorosi, con possibili effetti negativi su lavoratori, comunità locali e ambiente, come violazioni dei diritti, condizioni di lavoro inadeguate o inquinamento.	**Potenziale**	5.2	**Lungo periodo**
Anti-corruzione				
Positivo	Promozione di una cultura aziendale basata sull'integrità che si traduce nella costruzione di relazioni fondate sulla trasparenza con fornitori, partner e stakeholder esterni.	**Effettivo**	-	**Breve periodo**
Negativo	Tolleranza o mancato controllo rispetto a pratiche corruttive o poco trasparenti nella supply chain, che può contribuire alla diffusione di comportamenti illeciti o non etici, con impatti negativi su comunità locali, istituzioni e condizioni di lavoro dei soggetti coinvolti.	**Potenziale**	5.2	**Lungo periodo**

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Rischio - Non conformità alle normative nazionali e internazionali - Il mancato rispetto di regolamenti ambientali, sociali e di governance potrebbe comportare sanzioni economiche, restrizioni all'accesso a determinati mercati e danni reputazionali.	**Critica**	**Opportunità** - Miglioramento della governance aziendale e maggiore trasparenza - Implementare un sistema di gestione della compliance e monitorare costantemente le normative garantirebbe un miglior posizionamento competitivo e ridurrebbe i rischi legali.	**Importante**
Rischio - Rischio di coinvolgimento in pratiche illecite nella supply chain - L'assenza di un sistema di controllo efficace nei rapporti con fornitori e partner commerciali potrebbe esporre C. Tessile a rischi di corruzione o pratiche non etiche, con gravi conseguenze legali e reputazionali. Inoltre, la mancanza di trasparenza nelle operazioni aziendali potrebbe ridurre la credibilità di C. Tessile nei confronti di investitori, clienti e istituzioni, con conseguenti difficoltà nell'accesso a finanziamenti e collaborazioni strategiche.	**Importante**	**Opportunità** - Adottare politiche di anticorruzione solide (es. certificazione ISO 37001): adottare politiche in questo campo rafforzerebbe la trasparenza e la governance aziendale, migliorando il rapporto con stakeholder e investitori, e aumenterebbe la possibilità di partecipare a gare d'appalto pubbliche e di stringere accordi con aziende multinazionali che richiedono standard elevati di compliance.	**Importante**

GRI 417-1
GRI 417-2
GRI 417-3

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale dell'impatto
Trasparenza e chiarezza delle comunicazioni al cliente			
Positivo	Comunicazione trasparente, corretta e verificabile delle caratteristiche dei prodotti e delle pratiche aziendali, che contribuisce alla costruzione di relazioni di fiducia e di lungo periodo con i clienti. Una maggiore chiarezza informativa riduce il rischio di pratiche ingannevoli. Inoltre, la disponibilità di informazioni comprensibili e verificabili consente ai clienti di effettuare scelte più consapevoli, rafforzando la credibilità e l'affidabilità dell'azienda.	**Effettivo**	**Lungo periodo**
Negativo	Comunicazione poco chiara, incompleta o difficilmente comprensibile delle caratteristiche dei prodotti e delle pratiche aziendali, che può limitare la capacità dei clienti di accedere a informazioni corrette e verificabili. In tali situazioni, la presenza di dati tecnici eccessivi, informazioni poco strutturate o contenuti non adeguatamente spiegati potrebbe rendere difficile per il cliente comprendere pienamente le caratteristiche e le performance dei prodotti. Questo può ridurre la possibilità di effettuare scelte realmente consapevoli e informate, con potenziali implicazioni etiche legate alla qualità e alla trasparenza delle informazioni messe a disposizione lungo la relazione commerciale.	**Potenziale**	**Lungo periodo**

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Rischio di non conformità normativa e di contenziosi legati a comunicazioni non corrette, incomplete o fuorvianti sulle caratteristiche dei prodotti o sulle pratiche aziendali. Tali situazioni potrebbero generare reclami da parte dei clienti, sanzioni o danni reputazionali. Inoltre, in un contesto in cui i clienti e gli stakeholder sono sempre più attenti alla trasparenza e alla responsabilità delle imprese, eventuali percezioni di scarsa chiarezza informativa potrebbero compromettere la fiducia nel brand e favorire l'orientamento dei clienti verso competitor percepiti come più affidabili. Dichiarazioni relative a tematiche ESG non supportate da evidenze verificabili potrebbero inoltre esporre l'azienda a critiche mediatiche o a verifiche da parte delle autorità di regolazione.	**Significativa**	Rafforzamento della reputazione e del posizionamento del brand attraverso comunicazioni chiare e trasparenti – sviluppare sistemi strutturati di raccolta, verifica e comunicazione delle informazioni relative ai prodotti e alle pratiche aziendali, basati su dati affidabili e verificabili, rafforzerebbe la fiducia dei clienti e la loro fidelizzazione, in particolare tra i consumatori più attenti a qualità, sostenibilità e responsabilità. Questo approccio consentirebbe inoltre di ridurre i costi legati a reclami e contenziosi e di migliorare l'efficienza dei processi interni, generando benefici economici derivanti da una maggiore competitività e da relazioni commerciali più stabili e durature.	**Significativa**

The Thread Between Us

CAPITOLO 05.1

POLITICA E MODELLO DI GESTIONE

GRI 2-9; GRI 2-12; GRI 2-13; GRI 2-16; GRI 2-23;
GRI 2-24; GRI 2-26; GRI 3-3; GRI 205-1; GRI 205-2

La governance di C. Tessile si fonda su un sistema di responsabilità distribuite che coinvolge la proprietà, gli organi di amministrazione e controllo, i responsabili di funzione e l'Ufficio ESG. L'obiG ettivo è una gestione trasparente, conforme alle normative applicabili e orientata al miglioramento continuo.
La predisposizione e l'approvazione dei principali documenti ESG, tra cui il Bilancio di Sostenibilità, seguono un percorso definito: l'Ufficio ESG coordina il lavoro, le funzioni aziendali competenti raccolgono e verificano le informazioni, la proprietà e gli organi amministrativi danno l'approvaziG one finale. Il coinvolgimento trasversale delle diverse aree integra progressivamente le tematiche ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali e nelle attività operative.
Il coordinamento delle attività di sostenibilità è affidato all'Ufficio ESG, composto da tre risorse e a diretto riporto della Direzione. L'Ufficio raccoglie i dati necessari alla rendicontazione, monitora gli indicatori ESG, aggiorna le analisi preliminari e promuove il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, definiti insieme alle principali funzioni aziendali e con l'aiuto di consulenti specializG zati.
Il sistema di governance è supportato da strumenti e procedure consolidate che disciplinano gli aspetti etici, organizzativi e di compliance dell'attività aziendale. Tra questi rientrano il Codice Etico e di Condotta Aziendale, che definisce i principi di comportamento da tenere nei confronti di dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e stakeholder; il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, volto alla prevenzione dei rischi di natura corrutG tiva e dei reati presupposto; e il sistema di gestione della privacy conforme al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), finalizzato alla tutela dei dati personali trattati dall'azienda. Il Codice Etico è stato aggiornato nel giugno 2025 senza modifiche sostanziali ai contenuti, mentre è attualmente in corso l'aggiornamento del Modello 231, la cui conclusione è prevista nel 2026.

Policy Ambientale e sulla Responsabilità Sociale

Nel corso del 2025 C. Tessile ha formalizzato la propria Policy Ambientale e sulla Responsabilità Sociale, per consolidare e dare una forma più strutturata agli impegni assunti verso l'ambiente, le persone e la catena di fornitura.
La Policy definisce i principi che guidano l'azienda in materia di utilizzo responsabile delle risorse, tutela dei diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro, valorizzazione delle persone e gestione responsabile della filiera. Il documento si applica a tutti i dipendenti del Gruppo, compresa la conG trollata ungherese. L'azienda si impegna inoltre a condividerne i contenuti con collaboratori esterni e partner commerciali, per diffonderne più ampiamente principi e impegni. La revisione della Policy è prevista con cadenza annuale.



LA GESTIONE DELLA GOVERNANCE DI C. TESSILE canclini.it

The Thread Between Us

Due Diligence della catena di fornitura

Nel 2024 C. Tessile ha introdotto un sistema di Due Diligence conforme ai requisiti della certificazione GOTS, inizialmente applicato ai fornitori e ai terzisti certificati. Nel 2025 il progetto è entrato nella fase operativa, con le prime visite ispettive presso i principali terzisti italiani.
Le attività di verifica sono pianificate sulla base di una valutazione preventiva dei rischi ambientali e sociali associati ai soggetti coinvolti. La frequenza dei controlli varia in funzione del livello di rischio individuato: ogni cinque anni per le aziende a rischio basso, ogni tre anni per quelle a rischio medio e annualmente per quelle a rischio elevato.
Nel corso del 2026 C. Tessile prevede di ampliare progressivamente il sistema anche ai fornitori e ai terzisti non certificati, con l'obiettivo di rafforzare ulteriorGmente la conoscenza della propria filiera e incrementarne i livelli di tracciabilità e trasparenza.

Manuale di Sostenibilità

Tra le principali iniziative del 2025 rientra anche la predisposizione del primo MaGnuale di Sostenibilità aziendale, sviluppato come strumento di sensibilizzazione e formazione interna.
Il Manuale è stato distribuito ai dipendenti della sede italiana, tramite affissione nelle bacheche aziendali e invio al personale con e-mail aziendale. Presenta le prinGcipali sfide di sostenibilità del settore tessile, gli obiettivi e i progetti di C. Tessile e alcune buone pratiche per usare le risorse in modo più efficiente nelle attività quoGtidiane.
Il Codice Etico e la Policy Ambientale e sulla Responsabilità Sociale sono stati conGdivisi anche con la controllata ungherese in lingua inglese. La diffusione del MaGnuale di Sostenibilità presso C. Tessile KFT è prevista nel corso del 2026, con l'oGbiettivo di rafforzare ulteriormente la cultura della sostenibilità all'interno dell'inteGro Gruppo.

Sistemi di monitoraggio e risk assessment

L'identificazione e la gestione dei rischi sono parte integrante del sistema di goverGnance di C. Tessile. L'azienda adotta strumenti specifici per le diverse aree di attività: il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per la salute e sicurezza sul lavoro, il Modello 231 per la prevenzione dei rischi di compliance e anticorruzione, le proGcedure per la sicurezza informatica e la protezione dei dati e specifiche analisi dei rischi ESG.
Nel 2023 C. Tessile ha sviluppato una prima analisi dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance, successivamente aggiornata nel 2024 in coeGrenza con l'evoluzione dei temi materiali. Nel 2025 l'analisi è stata ulteriormente integrata includendo il tema dell'innovazione, riconosciuto come rilevante a seguito dell'aggiornamento delle analisi preliminari. Nel 2026 è previsto un riesame comGplessivo del processo, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la capacità di indiGviduare e gestire i rischi e le opportunità rilevanti per l'azienda e i propri stakeholGder.
Dal 2023 è inoltre operativo un sistema di whistleblowing conforme alla Direttiva (UE) 2019/1937, accessibile anche agli stakeholder esterni e attivo presso la conGtrollata ungherese. Il sistema garantisce la riservatezza del segnalante e la tutela da eventuali ritorsioni. Anche nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni.
L'efficacia del sistema di governance viene verificata attraverso l’aggiornamento periodico delle analisi dei rischi, delle procedure e delle policy interne, oltre che seGguendo le attività formative e le eventuali segnalazioni ricevute. Così C. Tessile adegua progressivamente il proprio sistema di controllo all’evoluzione del contesto normativo e organizzativo, migliorando con continuità le proprie performance ESG.



LA GESTIONE DELLA GOVERNANCE DI C. TESSILE canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 05.2

CONFORMITA’ E TRASPARENZA

GRI 2-25; GRI 2-27; GRI 205-1; GRI 205-2; GRI 417-1; GRI 417-2; GRI 417-3

La trasparenza è uno dei principi alla base delle relazioni che C. Tessile costruisce con i propri stakeholder. L’impegno verso la conformità normativa si traduce in un monitoraggio costante del contesto regolatorio nazionale ed europeo. L’obiettivo è adeguare progressivamente i processi interni alle nuove richieste del mercato e degli stakeholder.
In questa direzione, al termine del 2025 l’Ufficio ESG ha predisposto un documento per valutare la conformità dei fornitori, la cui introduzione è prevista a partire dal 2026. Lo strumento chiederà ai fornitori di dichiarare il rispetto della normativa europea applicabile ai prodotti forniti, di condividere informazioni sulla provenienza delle materie prime e di impegnarsi a monitorare questi aspetti lungo la filiera.
La verifica della conformità dei processi aziendali avviene inoltre attraverso attività di audit. Oltre alle verifiche interne previste per il mantenimento delle certificazioni di prodotto, C. Tessile è sottoposta periodicamente ad audit condotti dai propri clienti, che rappresentano un’importante occasione di confronto e miglioramento. Le osservazioni emerse riguardano prevalentemente aspetti documentali o organizzativi e vengono gestite attraverso azioni correttive dedicate.



Comunicazione trasparente e cultura della trasparenza

La trasparenza, specificamente verso il cliente, viene considerato un elemento fondamentale per consolidare rapporti di fiducia e favorire una collaborazione responsabile lungo la filiera, grazie alla condivisione di informazioni corrette, verificabili e coerenti.
L’azienda si impegna a fornire informazioni puntuali e supportate da evidenze, privilegiando dati oggettivi rispetto a stime o dichiarazioni non verificabili. Qualora alcune informazioni non siano disponibili o non possano essere condivise per ragioni di riservatezza commerciale, C. Tessile comunica tale limite in modo trasparente, individuando ove possibile modalità alternative per rispondere alle richieste ricevute.
Oltre alle informazioni delle schede tecniche, l’azienda mette a disposizione, su richiesta, ulteriori dati su certificazioni, origine delle materie prime, tracciabilità della filiera e caratteristiche tecniche dei tessuti. Il sistema interno di tracciabilità delle materie prime, introdotto nel 2024 e perfezionato nel 2025, consente di risalire al Paese di origine della fibra e del filato e migliorare progressivamente la qualità delle informazioni disponibili.
Nel 2025 il sito internet aziendale è stato aggiornato con una sezione dedicata alla sostenibilità. Vi sono raccolti i Bilanci di Sostenibilità pubblicati, le certificazioni di prodotto, le informazioni sulle principali materie prime impiegate e altri contenuti sui temi ESG.
Anche il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto secondo principi di trasparenza e verificabilità. I dati rendicontati derivano, ove possibile, da sistemi di monitoraggio interni ed evidenze documentali; qualora sia necessario ricorrere a stime, le metodologie adottate vengono esplicitate. Nei casi in cui non sia possibile fornire informazioni sufficientemente attendibili, tale indisponibilità viene dichiarata in modo trasparente. L’obiettivo dell’azienda è continuare a rafforzare i sistemi di raccolta dati e migliorare progressivamente la qualità delle informazioni condivise con gli stakeholder.
Per favorire una comunicazione sempre più accurata e consapevole, C. Tessile promuove inoltre la formazione continua dell’Ufficio ESG attraverso la partecipazione a corsi e webinar specialistici, rafforzando le competenze interne e la capacità di dialogo con gli stakeholder.
Nel corso del 2025 non sono stati rilevati casi di non conformità relativi alle comunicazioni di marketing e all’etichettatura dei prodotti. Per ciascun tessuto, C. Tessile fornisce ai propri clienti informazioni relative alla composizione, all’altezza del tessuto e alle modalità di manutenzione. Su richiesta, vengono inoltre condivisi ulteriori dati relativi all’origine delle materie prime, ai requisiti tecnici, alla tracciabilità e alla conformità a standard cogenti o volontari.

> *“Credo che i clienti ci apprezzino per la possibilità di scelta che offriamo loro. L’ampia gamma di articoli unisce tradizione e innovazione, dagli articoli classici alle nuove proposte, con la possibilità di creare vere e proprie esclusive grazie alla sinergia delle competenze interne ed esterne.*
> *Inoltre, credo che faccia la differenza il modo in cui affianchiamo il cliente durante tutto il processo di sviluppo del prodotto, cercando di trovare insieme la soluzione migliore.”*
>
> *Back office*
> *15 anni in azienda*

CAPITOLO 6

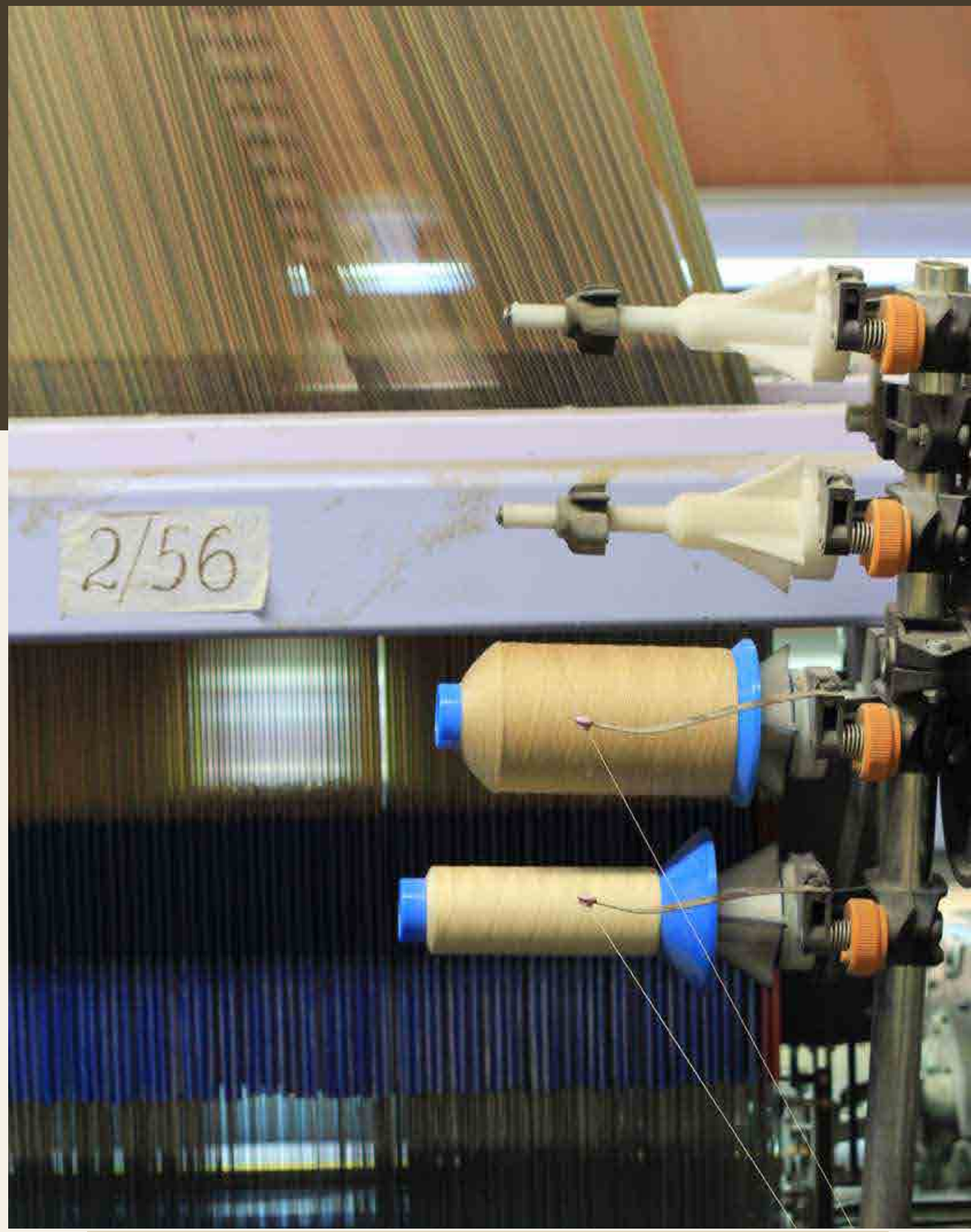
The Thread Between Us

2025

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

06

VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE



VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE canclini.it

The Thread Between Us

Tabella - Tematiche materiali, impatti e rischi

GRI 2-25

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Azioni per mitigare l'impatto negativo (capitolo di riferimento)	Orizzonte temporale dell'impatto
Sicurezza del prodotto				
Positivo	Rafforzamento delle misure di controllo qualità e sicurezza lungo il ciclo di vita del prodotto, con effetto diretto sulla tutela della salute e del benessere dei consumatori.	**Effettivo**	-	**Breve periodo**
Negativo	Insufficiente presidio degli aspetti di sicurezza e qualità che può generare il rilascio di prodotti non conformi, con potenziali effetti negativi sulla salute dei consumatori e sulla loro fiducia verso l'azienda.	**Potenziale**	6.3.2	**Breve periodo**
Materie prime, materiali e packaging				
Positivo	Riduzione dell'inquinamento e dei carichi ambientali attraverso l'impiego di materiali riciclati, rinnovabili o a minor impatto, che contribuiscono alla tutela degli ecosistemi e delle risorse naturali.	**Potenziale**	-	**Lungo periodo**
Negativo	Incremento dell'inquinamento e della pressione sugli ecosistemi causato dall'utilizzo di materiali non responsabili, non riciclati o provenienti da filiere ad alto impatto ambientale.	**Effettivo**	6.3	**Breve periodo**
Energia ed emissioni				
Positivo	Contributo alla mitigazione del cambiamento climatico tramite interventi di efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, che riducono le emissioni climalteranti associate alle attività aziendali.	**Effettivo**	-	**Breve periodo**
Negativo	Aumento delle emissioni di gas serra e aggravamento del cambiamento climatico derivanti da consumi energetici elevati e da fonti non rinnovabili.	**Effettivo**	6.2	**Breve periodo**
Sostanze chimiche				
Positivo	Diminuzione degli impatti ambientali e sanitari grazie all'eliminazione o alla sostituzione di sostanze chimiche pericolose nei processi produttivi, con effetti benefici su ecosistemi e salute umana.	**Effettivo**	-	**Breve periodo**
Negativo	Contaminazione ambientale e rischi per la salute delle persone derivanti dalla gestione inadeguata o dallo smaltimento scorretto di sostanze chimiche (es. collanti, adesivi, reticolanti, pulitori).	**Potenziale**	6.4.2	**Breve periodo**

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Rischio - Presenza di sostanze nocive nei prodotti - L'utilizzo involontario di sostanze chimiche vietate o non adeguatamente controllate potrebbe compromettere la salute dei consumatori e portare a danni reputazionali significativi, specialmente in un contesto di crescente attenzione normativa e pubblica su questi temi.	**Importante**	**Opportunità** - Investimento in innovazione per trattamenti sicuri - L'adozione di tecnologie di tintura e finissaggio innovative, come trattamenti antibatterici privi di sostanze tossiche, coloranti naturali, processi waterless, potrebbe migliorare la sicurezza del prodotto e ridurre il rischio di contaminazione chimica, con un vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.	**Importante**
Rischio - Non conformità agli standard di sicurezza e normative vigenti - Il mancato rispetto di regolamenti potrebbe comportare il ritiro di prodotti dal mercato, sanzioni legali e restrizioni all'export.	**Importante**		
Rischio - Uso di materiali non preferred ad alto impatto ambientale e sociale - Il mancato investimento in materiali preferred potrebbe far perdere a C. Tessile vantaggio competitivo e quote di mercato rispetto ai concorrenti, oltre a esporre l'azienda a danni reputazionali e perdita di fiducia.	**Significativo**	**Opportunità** - Investimento in materiali riciclati e innovativi - Puntare su fibre riciclate e materiali preferred permetterebbe a C. Tessile di anticipare le normative europee, migliorare la resilienza della catena di approvvigionamento e ottenere un vantaggio competitivo grazie alla riduzione dell'impatto ambientale.	**Significativa**
Rischio - Packaging non preferred e mancata conformità alle normative europee - La mancata riduzione dell'impatto ambientale del packaging potrebbe risultare in costi aggiuntivi per conformarsi alle direttive UE emergenti, come il Regolamento sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio.	**Significativo**	**Opportunità** - Collaborazione con startup innovative - Co-investire in progetti innovativi assicurerebbe a C. Tessile materiali di qualità per il futuro.	**Significativa**
Rischio - Mancata adozione di un piano di decarbonizzazione allineato agli standard internazionali (es. SBTi) - Non implementare strategie di riduzione delle emissioni potrebbe aumentare i costi operativi (soprattutto in caso di estensione della carbon tax al settore tessile) e limitare l'accesso a finanziamenti legati alla transizione ecologica.	**Importante**	**Opportunità** - Utilizzo di energia rinnovabile e tecnologie efficienti - Investire in pannelli solari, macchinari innovativi e tecnologie per il monitoraggio delle emissioni permetterebbe a C. Tessile di ridurre significativamente l'impronta carbonica, migliorare l'efficienza operativa e beneficiare di incentivi governativi per la transizione ecologica.	**Importante**
Rischio - Eccessivo consumo di energia non rinnovabile - L'assenza di investimenti in energie rinnovabili e processi produttivi a basse emissioni potrebbe rendere C. Tessile meno competitiva rispetto a fornitori più sostenibili, influenzando le decisioni d'acquisto dei clienti.	**Importante**	**Opportunità** - Adesione a standard internazionali come SBTi - Allinearsi agli obiettivi della Science Based Targets initiative rafforzerebbe l'immagine di C. Tessile, faciliterebbe l'accesso a finanziamenti green e migliorerebbe il posizionamento competitivo.	**Importante**
		Opportunità - Integrazione di strategie di resilienza climatica - Sviluppare piani per affrontare rischi climatici garantirebbe maggiore stabilità della filiera e riduzione dei costi operativi legati a eventuali interruzioni.	**Importante**
Rischio - Mancata gestione adeguata delle sostanze chimiche nei processi produttivi - Un'inadeguata gestione chimica potrebbe comportare danni reputazionali, sanzioni per l'uso di sostanze vietate e rischi di ritiro dei tessuti non conformi.	**Importante**	**Opportunità** - Miglioramento della gestione chimica - Anticipare le normative adottando certificazioni come bluesign o aderendo a iniziative come ZDHC migliorerebbe la reputazione e il vantaggio competitivo di C. Tessile e la fiducia dei clienti. Questo approccio potrebbe inoltre ridurre i rischi operativi e garantire una conformità normativa più agevole, con vantaggi competitivi nel settore.	**Importante**
		Opportunità - Adozione di tecnologie di finissaggio innovative - L'utilizzo di processi avanzati per tintura e finissaggio consentirebbe di ridurre l'impatto ambientale, migliorare la tracciabilità delle sostanze chimiche e rispondere positivamente alle richieste del Digital Product Passport (DPP), rafforzando la posizione di C. Tessile come leader di settore.	**Importante**

VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE canclini.it

The Thread Between Us

Tabella - Tematiche materiali, impatti e rischi

GRI 301-1
GRI 416-1

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale dell'impatto
Gestione della catena di fornitura			
Positivo	Gestione responsabile della filiera produttiva attraverso sistemi di due diligence e standard di certificazione (es. GOTS): viene svolta attraverso un presidio strutturato della gestione contrattuale e lo svolgimento di visite periodiche presso i fornitori. Tali pratiche consentono un maggiore controllo e monitoraggio delle attività lungo la supply chain, contribuendo a garantire il rispetto degli standard ambientali, sociali e di governance (ESG) quali salari adeguati, condizioni di lavoro sicure, rispetto dei diritti dei lavoratori, etc. e favorendo relazioni di collaborazione trasparenti e durature con i partner commerciali.	**Effettivo**	**Breve periodo**
Negativo	Gestione inadeguata della catena di fornitura, che può tradursi nella mancata individuazione o prevenzione di pratiche scorrette lungo la filiera. In particolare, potrebbero verificarsi situazioni di sfruttamento dei lavoratori presso fornitori o subfornitori, quali orari di lavoro eccessivi, salari non adeguati, condizioni di lavoro non sicure o violazioni della libertà di associazione, con potenziali effetti negativi sui diritti dei lavoratori e sulle comunità coinvolte.	**Potenziale**	**Breve periodo**

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
La necessità di individuare nuovi fornitori conformi agli standard qualitativi aziendali potrebbe comportare la sostituzione di partner esistenti, con possibili ritardi nella produzione, verifiche e ispezioni aggiuntive, nonché l'esecuzione di nuovi test qualitativi di laboratorio per garantire la conformità delle lavorazioni rispetto agli standard precedenti. Ulteriori criticità potrebbero riguardare cambiamenti nei costi logistici, la mancanza di adeguate sinergie con i nuovi fornitori selezionati e difficoltà nel processo di scouting e qualificazione dei partner. Eventuali non conformità o comportamenti scorretti nella filiera potrebbero inoltre esporre l'azienda a sanzioni, multe o scandali reputazionali, con conseguenti impatti sulla continuità operativa e sulla capacità di attrarre nuovi fornitori qualificati.	**Significativa**	L'implementazione di processi strutturati di due diligence e valutazione dei fornitori può favorire l'individuazione di partner più affidabili, generando vantaggi competitivi, miglioramenti reputazionali e una maggiore resilienza della filiera produttiva nel lungo periodo	**Significativa**

VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 06.1

POLITICA E MODELLO DI GESTIONE

GRI 2-23; GRI 2-24; GRI 3-3; GRI 301-1; GRI 301-2; GRI 302-1

C. Tessile gestisce le tematiche ambientali monitorando con continuità i principali impatti delle proprie attività e migliorando progressivamente i processi aziendali. L'approccio adottato mira a integrare le considerazioni ambientali nelle decisioni operative, favorendo un utilizzo più efficiente delle risorse e una crescente disponibilità di dati affidabili a supporto delle scelte aziendali.
Nel 2025 l'azienda ha formalizzato la Policy Ambientale e sulla Responsabilità Sociale, che definisce i principi e gli impegni per uno sviluppo sostenibile e orienta le attività verso la tutela dell'ambiente, il rispetto delle persone e il miglioramento continuo delle prestazioni.
Sul fronte della raccolta dati, C. Tessile ha continuato a monitorare i consumi di energia elettrica, gas naturale, carburanti e acqua, oltre alle emissioni di gas a effetto serra, e a raccogliere le informazioni su rifiuti e materiali di imballaggio. Ha inoltre introdotto un registro dedicato agli scarti tessili prodotti nella sede di Guanzate, per migliorare progressivamente la qualità e il dettaglio delle informazioni disponibili.

Consumi energetici ed efficienza

L'efficienza energetica è uno dei principali ambiti di attenzione della gestione ambientale di C. Tessile. L'azienda monitora ogni anno i propri consumi energetici per valutarne l'andamento nel tempo e individuare possibili interventi di ottimizzazione.
Anche le principali decisioni di investimento in impianti e infrastrutture tengono conto degli aspetti ambientali e privilegiano, dove possibile, le soluzioni tecnologicamente più efficienti. In questa direzione vanno l'ammodernamento progressivo dei macchinari della sede produttiva ungherese, il trasferimento del magazzino filati a Cerro Maggiore, che ha ridotto i consumi energetici come previsto rispetto alla sede precedente, e l'ammodernamento del gruppo frigorifero con pompa di calore nella sede di Guanzate.
Nel corso del 2025, C. Tessile ha aderito alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER) di Como, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico della sede di Guanzate e favorirne la condivisione con le altre realtà aderenti. L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di efficientamento e valorizzazione delle fonti rinnovabili già avviato dall'azienda.
In tale direzione, è previsto per il 2026 un ampliamento dell'impianto fotovoltaico tramite l'installazione di ulteriori moduli, con l'obiettivo di incrementare la quota di energia autoprodotta e rafforzare la copertura dei fabbisogni energetici della sede.

Emissioni di gas a effetto serra

C. Tessile monitora annualmente le proprie emissioni dirette (Scope 1) e indirette da energia acquistata (Scope 2), calcolate secondo gli approcci location-based e market-based, utilizzando fattori di emissione provenienti da fonti riconosciute e aggiornate.
L'analisi periodica delle emissioni consente di seguirne l'evoluzione nel tempo, valutare gli effetti degli interventi di efficientamento energetico e costruire progressivamente una base informativa per definire futuri obiettivi di riduzione. Il confronto dei risultati con gli anni precedenti aiuta il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Qualità, sicurezza dei prodotti e gestione consapevole delle sostanze chimiche

La qualità e la sicurezza dei prodotti rappresentano elementi centrali dell'offerta di C. Tessile. I tessuti sono sottoposti a verifiche interne che comprendono controlli di laboratorio e attività di qualità svolte da personale specializzato, finalizzate alla valutazione delle caratteristiche tecniche e alla conformità ai requisiti aziendali e normativi.
Su richiesta del cliente o in funzione delle specifiche caratteristiche del prodotto, tali verifiche possono essere integrate da analisi effettuate presso laboratori esterni accreditati.
In caso di eventuali non conformità vengono attivati ulteriori controlli interni, con il coinvolgimento dei fornitori responsabili delle lavorazioni esterne, per individuarne le cause e definire tempestivamente le azioni correttive, riducendo gli impatti sul cliente.
La gestione delle sostanze chimiche si avvale anche dell'adesione a certificazioni volontarie di prodotto, tra cui GOTS, OCS, GRS e OEKO-TEX® Standard 100. Queste si applicano alle produzioni pertinenti in funzione dei requisiti contrattuali e delle caratteristiche dei singoli articoli, sempre nel rispetto della normativa vigente e degli standard interni.
Coerentemente con il proprio modello operativo, C. Tessile non svolge internamente lavorazioni a umido, ma affida tali processi a partner esterni qualificati, promuovendo al contempo una gestione responsabile delle sostanze chimiche lungo la filiera. In tale contesto, diversi fornitori risultano conformi al protocollo ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals), contribuendo alla riduzione e al controllo delle sostanze chimiche potenzialmente pericolose.

Sistemi di raccolta dati e tracciabilità delle risorse

Con riferimento ai materiali impiegati, l'azienda ha introdotto nel 2024 e ulteriormente consolidato nel 2025 un sistema di tracciabilità interna delle materie prime (fibre e filati) acquistate nel corso dell'anno.
Lo stesso vale per il sistema di Due Diligence dei fornitori e dei sub-fornitori certificati GOTS. Nel corso del 2025 è stato ampliato il numero di operatori coinvolti ed è stato avviato il programma di visite ispettive presso i principali partner della filiera.
Nel corso del 2025, C. Tessile ha introdotto un registro dedicato alla raccolta dei dati relativi agli scarti tessili prodotti presso la sede di Guanzate, distinti per area operativa (controllo qualità, laboratorio analisi interne, reparto dettaglio e campionatura). Lo strumento consente una maggiore strutturazione delle informazioni disponibili e rappresenta una base di analisi per l'individuazione di eventuali inefficienze e per il miglioramento progressivo dell'utilizzo delle risorse.
Per il 2026 è previsto un ulteriore sviluppo del sistema di raccolta dati relativo ai materiali di imballaggio, attraverso l'estensione del perimetro di monitoraggio a tutti i fornitori e una classificazione più dettagliata delle tipologie utilizzate (carta, plastica e legno), con l'obiettivo di migliorare la capacità di analisi e supportare eventuali azioni di efficientamento.

VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 06.2

CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI

GRI 3-3; GRI 302-1; GRI 305-1; GRI 305-2

INSIGHT

-15,3%

Consumi energetici C. Tessile S.p.A.

60,5%[6]

Energia elettrica da fonti rinnovabili
di cui **26,6%** **autoprodotta e**
33,9% acquistata

-49,8%

Consumi energetici magazzino filati

Iscrizione alla Comunità Energetica Rinnovabile di Como per la sede di Guanzate

Nel corso del 2025, C. Tessile ha proseguito gli interventi di efficientamento energetico della sede di Guanzate, dando continuità al percorso di ammodernamento degli impianti avviato negli anni precedenti. In particolare, è stata installata una nuova caldaia dotata di camere di combustione di dimensioni inferiori rispetto al sistema precedentemente in uso. La configurazione in serie delle camere di combustione e il sistema di recupero del calore consentono di ottimizzare il consumo di gas naturale, evitandone lo spreco.

La nuova caldaia è stata integrata nel sistema di gestione da remoto già utilizzato per il gruppo refrigeratore con pompa di calore. Nel corso dell'anno sono stati inoltre sostituiti ulteriori impianti di climatizzazione ormai obsoleti, sia a Guanzate sia nel magazzino di Cerro Maggiore, per aumentarne l'efficienza energetica e migliorare il comfort degli ambienti di lavoro.

Il sistema di gestione centralizzata regola in modo puntuale e indipendente orari di funzionamento, temperatura e livelli di umidità delle diverse aree aziendali, adattando il funzionamento degli impianti alle specifiche esigenze operative. In questo modo gli impianti si adattano alle esigenze operative e le risorse energetiche vengono usate in modo più efficiente.

Per la consociata ungherese è previsto nel 2026 lo svolgimento di un audit ambientale interno, per individuare eventuali inefficienze e possibili aree di miglioramento e rafforzare progressivamente le performance ambientali e il benessere organizzativo.

Analisi consumi energetici e composizione delle fonti

L'analisi dei consumi energetici delle sedi italiane evidenzia una riduzione complessiva del 15,3% rispetto al 2024. Il risultato è riconducibile principalmente all'entrata a regime del nuovo magazzino di Cerro Maggiore, che ha confermato le previsioni formulate nel precedente esercizio, registrando una riduzione dei consumi del 49,8% rispetto al magazzino di Lurate Caccivio (da 73.120,8 kWh nel 2024 a 36.701,5 kWh nel 2025).

Anche le altre sedi italiane hanno ridotto i consumi energetici, tranne Guanzate, dove si registra un lieve incremento pari allo 0,4% rispetto all'anno precedente. È invece aumentata in modo significativo l'energia autoprodotta e consumata con l'impianto fotovoltaico, tornata su livelli superiori anche al 2023, dopo il calo del 2024 dovuto al guasto tecnico che ne aveva temporaneamente limitato la produzione.

Presso C. Tessile KFT, i consumi di energia elettrica sono diminuiti del 4,2% rispetto al 2024, nonostante il lieve incremento dei consumi rilevato negli appartamenti e nei dormitori messi a disposizione dei dipendenti stranieri.

Con riferimento alla composizione delle fonti energetiche, nel 2025 l'impianto fotovoltaico di Guanzate ha coperto il 35,2% del fabbisogno energetico della sede. La restante energia elettrica acquistata proviene dal mix dei rispettivi fornitori: in base alle informazioni più recenti, la quota da fonti rinnovabili in questo mix è pari al 60,5%.

Per la controllata ungherese, la composizione del mix energetico risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2024. La quota di energia proveniente da fonti rinnovabili si attesta al 20,51% (20,56% nel 2024), mentre permane una quota significativa di energia di origine nucleare, in linea con il mix energetico nazionale e con le informazioni comunicate dai fornitori.

Analisi delle emissioni prodotte

	2024	2025
Scope 1	364,45	**316,57**
Scope 2 – location based	909,53	**847,16**
Scope 2 – market based	1.077,67	**1.352,30**

Dati in ton CO2eq

Nel corso del 2025, C. Tessile ha proseguito il monitoraggio delle proprie emissioni di gas a effetto serra relative agli Scope 1 e 2, secondo la metodologia adottata negli anni precedenti. L'analisi considera le emissioni dirette derivanti dai consumi di combustibili all'interno delle sedi aziendali (Scope 1) e le emissioni indirette associate all'acquisto di energia elettrica (Scope 2), calcolate secondo gli approcci location-based e market-based.

Le emissioni dirette di Scope 1 nel 2025 registrano una diminuzione rispetto al 2024, soprattutto per il minor consumo di combustibili fossili, in particolare del gasolio denaturato del sito di Cameri, che nel 2025 ha completato la transizione da sito produttivo a magazzino. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguiti gli interventi di efficientamento energetico nella sede di Guanzate, i cui effetti saranno più visibili nei prossimi esercizi.

Anche le emissioni indirette di Scope 2 secondo l'approccio location-based registrano una diminuzione rispetto al 2024. Tale andamento risulta coerente con la riduzione dei consumi complessivi di energia elettrica registrata nel corso dell'anno, anche in relazione alla riorganizzazione degli spazi logistici aziendali e alla progressiva ottimizzazione dei consumi delle sedi operative.

Le emissioni di Scope 2 calcolate secondo l'approccio market-based risultano invece in aumento rispetto al 2024. La variazione è principalmente riconducibile all'aggiornamento del fattore di emissione relativo al mix energetico residuo dell'Ungheria, utilizzato per il calcolo delle emissioni associate ai consumi elettrici della controllata C. Tessile KFT. Nel 2025 il mix energetico considerato per tale calcolo ha presentato una maggiore componente associata a fonti ad alta intensità emissiva rispetto all'anno precedente, determinando un aumento delle emissioni calcolate a parità di consumi energetici.

Nel complesso, i risultati confermano il progressivo consolidamento delle attività di monitoraggio delle emissioni aziendali e l'importanza di integrare la lettura dei dati con l'evoluzione del contesto energetico di riferimento. Gli interventi realizzati e programmati, tra cui il potenziamento dell'autoproduzione da fonte fotovoltaica e gli interventi di efficientamento energetico presso la sede di Guanzate, rappresentano strumenti attraverso cui C. Tessile intende proseguire nel percorso di riduzione dei propri impatti ambientali.

6 . La percentuale si riferisce solo a C. Tessile S.p.A. ed è stata calcolata con il mix energetico 2024 (quello del 2025 non era ancora disponibile alla data di pubblicazione del Bilancio).

The Thread Between Us

CAPITOLO 06.3

VALUTAZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE LUNGO LA FILIERA PRODUTTIVA

Oltre ai controlli previsti sui tessuti, C. Tessile adotta un approccio strutturato al presidio della qualità e della sicurezza dei prodotti lungo la filiera, basato su verifiche tecniche e analitiche, nonché su attività di monitoraggio e verifica documentale dei materiali e dei processi. In questo ambito le certificazioni di prodotto e di filiera rilevano non solo ai fini della sicurezza chimica, ma anche per la tracciabilità delle materie prime e per il rispetto di criteri ambientali e sociali lungo la catena di fornitura.

Poiché C. Tessile non svolge internamente lavorazioni a umido, quali tintura e finissaggio, gestisce i rischi legati alle sostanze chimiche anche attraverso la selezione, la qualificazione e il monitoraggio dei partner esterni che se ne occupano. L'azienda privilegia fornitori e terzisti che dimostrano di adottare sistemi strutturati di gestione delle sostanze chimiche, aderendo a programmi riconosciuti a livello internazionale o possedendo certificazioni specifiche. Tra gli elementi valutati rientrano, dove applicabili, certificazioni di prodotto e di processo come OEKO-TEX® e iniziative volontarie come ZDHC e 4sustainability®, in particolare per i moduli di Chemical Management. Questo presidio fa parte di un più ampio sistema di controllo, che richiede adeguate garanzie di qualità, conformità normativa e gestione responsabile delle sostanze chimiche lungo la filiera.

Anche per i filati, C. Tessile adotta specifiche procedure di controllo qualità. I lotti acquistati sono sottoposti a verifiche presso il laboratorio interno, per analizzare le principali caratteristiche tecniche del materiale e la conformità ai requisiti produttivi e qualitativi definiti dall'azienda. Per alcune tipologie di articoli o su specifica richiesta del cliente, questi controlli possono essere integrati da analisi presso laboratori o enti esterni certificati, comprese, dove applicabile, le verifiche su organismi geneticamente modificati (OGM), pesticidi o altri parametri previsti dagli standard di certificazione.

Le attività di controllo e le prove da effettuare seguono le procedure del Manuale Qualità aziendale, aggiornato periodicamente per restare allineato all'evoluzione normativa, ai requisiti dei clienti e alle prassi di settore.

Le attività di monitoraggio vengono svolte distinguendo i principali flussi produttivi affidati a terzi.

Per quanto riguarda la tintura dei filati, nel 2025 l'azienda ha affidato il 100% delle lavorazioni a fornitori italiani aderenti al programma ZDHC, favorendo così l'adozione di pratiche orientate alla gestione responsabile delle sostanze chimiche lungo il processo produttivo.

Relativamente ai tessuti di produzione, tutte le lavorazioni ad umido sono state affidate a fornitori italiani. In particolare, il 35% dei terzisti coinvolti aderisce al programma ZDHC e rappresenta complessivamente il 93% dei volumi produttivi sottoposti a tali lavorazioni.

Per quanto riguarda invece i tessuti acquistati, il principale fornitore dell'azienda, che nel 2025 ha rappresentato il 51,4% dei metri complessivamente approvvigionati, è in possesso della certificazione 4sustainability® per il Chemical Management, a conferma dell'adozione di procedure strutturate per la gestione e il controllo delle sostanze chimiche impiegate nei processi produttivi.

Attraverso il monitoraggio delle certificazioni, la valutazione dei partner commerciali e il progressivo coinvolgimento di fornitori aderenti a standard riconosciuti, C. Tessile mira a rafforzare il presidio dei rischi chimici lungo la propria catena del valore e a promuovere pratiche produttive coerenti con gli obiettivi di qualità, sicurezza e sostenibilità aziendale.



VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 06.4

TEST TECNICI SUL PRODOTTO

GRI 2-25; GRI 416-1; GRI 416-2

La qualità, la sicurezza e la conformità dei prodotti sono elementi fondamentali per C. Tessile, che considera il controllo delle materie prime e dei prodotti finiti un fattore essenziale per l'affidabilità, la soddisfazione del cliente e la continuità delle proprie performance operative. Per questo adotta un sistema strutturato di verifiche tecnico-qualitative finalizzato a monitorare le caratteristiche fisiche, meccaniche e chimiche di fibre, filati e tessuti lungo le diverse fasi della filiera.

Le attività di controllo si svolgono sia nel laboratorio interno sia presso laboratori ed enti esterni qualificati, in base alle specifiche tecniche richieste dai clienti, ai requisiti normativi applicabili e alle caratteristiche dei prodotti analizzati. I test permettono di verificare la conformità dei materiali ai capitolati tecnici, di monitorarne le prestazioni e di prevenire non conformità che potrebbero comprometterne qualità e sicurezza.

Le verifiche riguardano, tra gli altri aspetti, le caratteristiche fisico-meccaniche dei materiali, la solidità del colore, la composizione fibrosa, la presenza di sostanze soggette a restrizioni e il rispetto dei parametri previsti dagli standard di riferimento e dalle certificazioni di prodotto. Questo approccio aiuta a ridurre il rischio di difetti, a limitare gli sprechi da rilavorazioni o scarti e a immettere sul mercato prodotti conformi alle aspettative dei clienti.

Test svolti proattivamente

Per quanto riguarda il controllo preventivo delle materie prime, nel 2025 è stata completata l'integrazione delle attività di verifica relative alla divisione Spoerry all'interno del sistema di gestione qualità aziendale. Contestualmente, è stata aggiornata la procedura prevista dal Manuale Qualità, introducendo un approccio di controllo maggiormente basato sulla valutazione del rischio e sulla storicità delle forniture. In tale contesto, le analisi OGM non vengono più effettuate sistematicamente su ogni lotto acquistato, ma secondo criteri definiti dalle procedure interne.

Restano invece invariati i controlli tecnici eseguiti internamente sui filati greggi: condizionamento in ambiente controllato, verifica del titolo, prove di resistenza meccanica, controllo della regolarità del filato e valutazione della pelosità superficiale. Nel 2025 sono stati effettuati complessivamente 91 test sui filati greggi acquistati. La riduzione del numero di prove rispetto all'anno precedente è coerente con la contrazione degli acquisti dello stesso periodo (-4,5%).

> *"Se dovessi tenere una sola caratteristica di questa azienda e portarla ovunque lavorassi sarebbe l'attenzione e organizzazione anche per questioni apparentemente meno importanti."*
>
> *Resp. finissaggio e qualità*
> *16 anni in azienda*

Test svolti su richiesta dei clienti

Per i tessuti, i controlli vengono definiti sulla base delle specifiche richieste dai clienti e possono comprendere pacchetti personalizzati di verifiche che integrano analisi interne ed esterne. Tali attività includono prove fisico-meccaniche, verifiche di solidità del colore, analisi chimiche, controlli compositivi e valutazioni di conformità rispetto ai requisiti tecnici applicabili.

L'efficacia del sistema di controllo è confermata dall'andamento delle non conformità rilevate durante le attività di verifica interna. Nel 2025 il tasso di non conformità è diminuito dal 19% registrato nel 2024 al 3,5%, evidenziando un significativo miglioramento della qualità delle forniture e dell'efficacia delle attività di monitoraggio e prevenzione.

Nel corso dell'anno è stata rilevata una sola non conformità legata alla salute e sicurezza del prodotto rispetto ai requisiti normativi e ai codici etici dei clienti. Riguardava un valore di pH fuori dai limiti previsti ed è stata gestita secondo le procedure aziendali, con le necessarie azioni correttive e senza impatti significativi sui clienti o sul mercato.

Nel complesso, le attività di controllo e monitoraggio consentono a C. Tessile di presidiare la qualità e la sicurezza dei propri prodotti, supportando il miglioramento continuo dei processi e rafforzando la fiducia dei clienti e degli altri stakeholder lungo l'intera catena del valore.

INDICATORE	2023	2024	2025
Test su filato greggio	112	154	**91**
Tasso di non conformità interno sul tessuto	19,95%	19,01%	**3,52%**
Non conformità salute e sicurezza prodotto	0	0	**1**
Lotti bloccati	0	0	**0**

Nota: la non conformità è stata prontamente gestita e non ha portato a un blocco del lotto.



VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 06.5

MATERIALI

GRI 301-1; GRI 301-2

100%
dei fornitori di processi ad umido italiani con rapporti continuativi è stato visitato in loco

100%
delle fibre tracciate fino al Paese d'origine (27,6% di acquisti di cotone certificato tracciato fino alla regione d'origine)

100%
Tintorie filati conformi al protocollo ZDHC

Portfolio innovativo:
ortica, canapa, viscosa da bambù e da granchio

Materiali:
GOTS, GRS, OCS, OEKO-TEX, Supima, Better Cotton, Sea Island e Organic Cotton Colours

L'attenzione alla selezione delle materie prime rappresenta un elemento centrale nella strategia di qualità e sostenibilità di C. Tessile. Il cotone costituisce la principale materia prima impiegata nei processi produttivi; vengono inoltre utilizzate altre fibre naturali quali lino, seta, lana e cachemire.
Per ampliare l'offerta di materiali a minore impatto ambientale e rispondere alla crescente domanda di sostenibilità del mercato, l'azienda integra progressivamente fibre innovative e alternative, tra cui bambù, canapa, ortica, Crabyon™ e fibre cellulosiche di nuova generazione come TENCEL™ Lyocell.

"Storicità
Serietà
Solidità
Sinergia
Per me Canclini è tutto questo."

Addetto produzione
10 anni in azienda



La fibra di bambù viene utilizzata in specifici articoli per le sue caratteristiche di morbidezza, comfort e capacità di assorbimento dell'umidità, che la rendono adatta a prodotti destinati al contatto diretto con la pelle. Il suo impiego si inserisce nell'interesse dell'azienda verso materiali di origine vegetale che possano contribuire ad ampliare l'offerta di tessuti con proprietà di traspirabilità e comfort. Eventuali benefici ambientali associati alla coltivazione del bambù dipendono dalle specifiche modalità di approvvigionamento e dalle informazioni rese disponibili dai fornitori.



Crabyon™ è una fibra ottenuta dalla combinazione di cellulosa e componenti derivanti dal recupero dei gusci di crostacei provenienti dall'industria alimentare. L'utilizzo di questa fibra riflette l'interesse di C. Tessile per soluzioni innovative capaci di valorizzare sottoprodotti di altre filiere produttive, in un'ottica di economia circolare e diversificazione delle materie prime. La fibra è apprezzata per le sue caratteristiche di comfort, assorbimento dell'umidità e morbidezza, oltre che per il contenuto innovativo del processo di sviluppo del materiale.



La canapa è una fibra naturale di origine vegetale nota per la sua resistenza, durabilità e versatilità applicativa. I tessuti realizzati con questa materia prima offrono buona traspirabilità e comfort e si prestano a diverse destinazioni d'uso. Il suo impiego rientra nell'attenzione di C. Tessile verso fibre naturali che, oltre alle caratteristiche tecniche, possono diversificare l'offerta e, dove sostenuto da evidenze di filiera, contribuire a una gestione più consapevole delle materie prime.



La fibra di ortica rappresenta una soluzione tessile alternativa di origine vegetale, apprezzata per le sue caratteristiche di resistenza, leggerezza e traspirabilità. Il suo utilizzo si inserisce nel percorso di ricerca di materiali innovativi e naturali che possano ampliare la varietà dell'offerta e rispondere alla crescente attenzione verso fibre non convenzionali. In funzione delle modalità di filatura e lavorazione, questa fibra può essere impiegata in articoli con differenti caratteristiche di mano e comfort.



TENCEL™ Lyocell è una fibra cellulosica di nuova generazione prodotta da legno proveniente da fonti controllate e certificate. C. Tessile la utilizza per le sue proprietà di morbidezza, traspirabilità e comfort, oltre che per il profilo di tracciabilità e attenzione ambientale associato al processo produttivo del fornitore. L'impiego di TENCEL™ Lyocell riflette l'interesse dell'azienda verso materiali innovativi che uniscano qualità, performance e attenzione alla provenienza delle materie prime.

Nella selezione delle materie prime, C. Tessile considera non solo gli aspetti qualitativi e prestazionali dei materiali, ma anche criteri di tracciabilità, sostenibilità e conformità agli standard riconosciuti a livello internazionale. A questo scopo l'azienda utilizza materiali e prodotti certificati secondo standard quali GOTS (Global Organic Textile Standard), OCS (Organic Content Standard), GRS (Global Recycled Standard) e OEKO-TEX® Standard 100, che aiutano a tracciare le fibre, a garantire la sicurezza dei prodotti e a rispettare specifici requisiti ambientali e sociali lungo la filiera.

VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE canclini.it

The Thread Between Us

APPROFONDIMENTO

ORGANIC COTTON COLOURS (OCC)

Materie prime d’eccellenza e valorizzazione della filiera



L’acquisizione del marchio Spoerry ha consentito a C. Tessile di acquisire il know-how e le competenze specialistiche legate alla filiera Organic Cotton Colours (OCC), rafforzando la propria offerta di fibre naturali innovative.
Organic Cotton Colours è un’azienda spagnola fondata nel 1992, nata con l’obiettivo di valorizzare varietà di cotone biologico naturalmente pigmentate, che crescono nelle tonalità crema, verde e marrone. A differenza del cotone tradizionale, la fibra si presenta già colorata e non richiede successivi processi di tintura, consentendo l’eliminazione di una fase a elevato impatto ambientale della filiera tessile.
La coltivazione avviene senza l’impiego di pesticidi, fertilizzanti chimici, organismi geneticamente modificati (OGM) e senza sistemi di irrigazione artificiale, utilizzando esclusivamente acqua piovana. La raccolta è effettuata manualmente, contribuendo a preservare la qualità della fibra e a ridurre il rischio di contaminazioni.

Organic Cotton Colours

fibra naturalmente colorata

Il modello produttivo si fonda su pratiche di agricoltura biologica e rigenerativa sviluppate in collaborazione con le comunità agricole locali. Nell’ambito del progetto OCCRegenerative® Brazil, il coinvolgimento delle famiglie contadine contribuisce al sostegno economico e allo sviluppo delle comunità locali.
L’approccio adottato consente di integrare benefici ambientali e sociali. L’assenza della fase di tintura riduce il consumo idrico e l’utilizzo di sostanze chimiche lungo la filiera, mentre le pratiche di agricoltura rigenerativa favoriscono la tutela della fertilità del suolo e della biodiversità. Parallelamente, il progetto sostiene le comunità agricole attraverso un modello orientato alla valorizzazione del lavoro locale, alla formazione degli agricoltori e alla creazione di valore condiviso lungo la filiera.
Sul piano commerciale, l’accordo con OCC prevede che una parte della fibra proveniente dal Sud America venga utilizzata direttamente da OCC per i propri tessuti, mentre la restante quota è destinata a Spoerry per la filatura.
Nel corso del 2025, la fibra Organic Cotton Colours ha rappresentato il 36% del totale delle fibre acquistate da C. Tessile, confermando il ruolo strategico di questo progetto all’interno della politica di approvvigionamento dell’azienda e nel percorso di sviluppo di soluzioni tessili a ridotto impatto ambientale.

36% Fibra Organic Cotton Colours sul totale delle fibre acquistate da C. Tessile nel 2025

Agricoltura rigenerativa

La coltivazione nei consorzi agroecologici integra diverse colture alimentari con il cotone, applicando pratiche di agricoltura rigenerativa volte a migliorare naturalmente la qualità e la fertilità del suolo nel tempo.

Sostegno alle comunità locali

Il progetto prevede contratti che garantiscano stabilità economica alle 200 famiglie di agricoltori coinvolte. I semi sono forniti gratuitamente e il raccolto viene remunerato anticipatamente; il 10% del valore è reinvestita nello sviluppo dei sistemi produttivi locali.

Coltivazione biologica

La coltivazione biologica esclude l’impiego di sementi OGM, pesticidi, erbicidi e fertilizzanti chimici di sintesi, favorendo la tutela del suolo, della biodiversità e degli ecosistemi agricoli.

VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 06.5.1

Traciabilità delle materie prime

La tracciabilità delle materie prime rappresenta un elemento strategico per C. Tessile, in quanto contribuisce a rafforzare la trasparenza della filiera e a supportare il controllo degli aspetti qualitativi, ambientali e sociali associati ai prodotti acquistati.

Il cotone costituisce la principale materia prima impiegata dall'azienda e, nel 2025, ha rappresentato l'88,8% del totale dei filati acquistati. Per tale ragione, C. Tessile dedica particolare attenzione alla verifica della provenienza e alla raccolta delle informazioni relative a questa fibra, avvalendosi anche di strumenti e piattaforme specializzate quali TextileGenesis™, Oritain™[7] e Better Cotton Platform[8].

Le attività di monitoraggio consentono di acquisire informazioni sull'origine delle fibre e di supportare la gestione della documentazione lungo la catena di fornitura. Nel 2025, il cotone utilizzato dall'azienda ha avuto origine da diverse aree geografiche, tra cui Americas[9], Australia, Tanzania, Turchia, India, Israele, Egitto, Cina, Bangladesh ed Europa.

88,8%
Cotone sul totale dei filati acquistati

46,2%
Fibra di cotone dei filati acquistati proveniente dagli Stati Uniti

0,17%
Fibre sintetiche sul totale dei filati acquistati

Le altre fibre naturali e animali, tra cui lino, lana, seta e cachemire, provengono prevalentemente da Europa, Francia, Cina, Australia e Mongolia. Le fibre artificiali, quali viscosa e TENCEL™ Lyocell, hanno origine principalmente in Austria, mentre le fibre sintetiche, tra cui poliestere e poliammide, provengono principalmente da Cina ed Europa e rappresentano complessivamente lo 0,17% dei filati acquistati.

Nel corso del 2025, il 46,2% della fibra di cotone impiegata nei filati acquistati dall'azienda è risultata provenire dagli Stati Uniti. Da tale Paese provengono inoltre gli approvvigionamenti di cotone Supima®[10], una varietà di cotone a fibra extra-lunga apprezzata per le sue caratteristiche di resistenza, morbidezza e durata. La tracciabilità di tali forniture viene supportata mediante le piattaforme TextileGenesis™ e Oritain™.



[7] Le piattaforme TextileGenesis™ e Oritain™ integrano tracciabilità digitale in tempo reale e verifica fisica dell'origine, utilizzando un modello basato su blockchain per garantire ai licenziatari Supima trasparenza a livello di transazione e conferma dell'origine dei prodotti lungo la supply chain Supima.
[8] Consente di gestire elettronicamente la catena di custodia Better Cotton, attraverso la registrazione delle informazioni sugli ordini, la gestione della documentazione richiesta e il monitoraggio delle vendite; l'azienda utilizza tale sistema secondo il principio del bilancio di massa.
[9] The countries of North and South America, considered together (https://dictionary.cambridge.org/dictionary/english/americas).
[10] Supima Cotton | World Finest Cottons (https://supima.com/).

FILATI ACQUISTATI PER FIBRA E ORIGINE – 2025

FIBRA	ORIGINE	KG	%	INCIDENZA
CO	Americas, Australia, Tanzania, Turchia, India, Israele, Egitto, Cina, Europa, Bangladesh	376.913,4	88,8%	
EA	Cina	229,4	0,05%	
PL	Cina, Europa	51,6	0,01%	
WO	Australia	183,05	0,04%	
WS	Mongolia	1.375,08	0,3%	
LI	Francia	39.946,9	9,4%	
PA	Cina	350,3	0,08%	
SE	Cina	1.056,7	0,25%	
VI	Austria	1.152,6	0,27%	
CLY	Austria	3.022,9	0,71%	
PM	Cina	2,07	0,0005%	
PC	Cina	103,06	0,024%	

Tracciabilità della catena di fornitura

Negli ultimi anni C. Tessile ha progressivamente rafforzato le attività di tracciabilità della propria filiera, sviluppando un sistema di monitoraggio differenziato in funzione delle diverse categorie di approvvigionamento e delle relative caratteristiche.

27,6%
Cotone utilizzato tracciabile fino al Paese di origine (fornitori certificati GOTS, GRS e OCS)

51,4%
Tessuti acquistati tracciabili fino all'origine della fibra

100%
Fornitori italiani di lavorazioni a umido con rapporti continuativi visitati in loco

Filati
Per il 100% dei fornitori di cotone certificato secondo gli standard GOTS, GRS e OCS, l'azienda garantisce la tracciabilità della fibra fino al Paese di origine e, ove disponibile, alla Regione. Nel 2025 questo livello di tracciabilità ha riguardato il 27,6% del cotone complessivamente utilizzato. Per il restante filato non certificato, la tracciabilità copre l'intera fornitura, sia della fibra sia del filato, con l'identificazione del Paese di origine.
Tessuti acquistati
Nel 2025 il 51,4% dei tessuti acquistati risultava tracciabile fino al Paese di origine della fibra. L'azienda intende incrementare progressivamente tale percentuale attraverso il coinvolgimento dei fornitori in percorsi di maggiore trasparenza e condivisione delle informazioni lungo la filiera.
Processi a umido
Pur non svolgendo internamente lavorazioni ad umido, C. Tessile presidia direttamente queste attività monitorando i terzisti qualificati. Nel 2025 il 100% dei fornitori italiani con rapporti continuativi ha ricevuto visite in loco, per verificare condizioni operative, certificazioni possedute, gestione delle sostanze chimiche e conformità ai requisiti aziendali.
Accanto alle attività di monitoraggio della catena di fornitura, per alcune specifiche tipologie di prodotto l'azienda dispone di un livello di tracciabilità particolarmente esteso lungo la filiera. Ciò si concretizza attraverso percorsi di approvvigionamento che consentono di seguire il materiale dalle fasi di coltivazione della fibra fino alla filatura e alla successiva tessitura.
Questo approccio viene adottato, in particolare, per fibre pregiate e ad elevato contenuto di tracciabilità quali Organic Cotton Colours (OCC) e Sea Island Cotton. In tali casi, la maggiore integrazione delle informazioni lungo la catena del valore consente all'azienda di seguire meglio l'origine delle materie prime, aumentare la trasparenza verso i clienti e disporre di più informazioni sulle diverse fasi produttive.

The Thread Between Us

“Progetto Minimal Path” – ricerca e sviluppo per il design modulare e la sostenibilità

Avviato nel 2019, il progetto Minimal Path[11] nasce con l’obiettivo di esplorare soluzioni innovative in materia di sostenibilità, tracciabilità e design circolare applicato al settore moda. L’iniziativa si concentra sullo sviluppo di modelli di abbigliamento concepiti per favorire una maggiore durata d’uso dei capi e una gestione più efficiente delle risorse lungo il loro ciclo di vita.

Da un percorso di ricerca e sperimentazione sulla modularità nell’abbigliamento femminile è nata una collezione di capi intercambiabili e divisibili, commercializzata con il marchio unitedseparable. Il progetto definisce un sistema di abbigliamento pensato per evolvere nel tempo: nuovi elementi si integrano con quelli già esistenti, aumentando la versatilità d’uso e prolungando la vita utile dei prodotti.



Gabriella Grazianetti
Minimal Path

L’obiettivo è superare la logica del singolo capo con un sistema modulare, in cui componenti diversi si combinano e si riutilizzano in configurazioni differenti. Così si riduce la necessità di sostituire spesso i prodotti e si incentivano modalità di consumo più consapevoli.

Un elemento centrale del progetto è la misurazione e la valutazione degli impatti delle diverse soluzioni progettuali. Minimal Path sviluppa strumenti e indicatori per quantificare le prestazioni ambientali e sociali dei prodotti, con informazioni utili sia per l’evoluzione della collezione unitedseparable sia per orientare le future attività di ricerca e sviluppo.

Attraverso questa iniziativa, C. Tessile intende contribuire allo sviluppo di modelli produttivi e di consumo sempre più orientati alla creazione di valore nel lungo periodo, promuovendo una cultura della sostenibilità fondata su innovazione, trasparenza e miglioramento continuo.

11 https://www.canclini.it/unitedseparable-by-minimal-path/

Tessuti monomateriali

circolarità e fine vita

94,7%
Tessuti prodotti monomateriali sul totale della produzione

44,3%
Tessuti acquistati monomateriali sul totale degli acquisti di tessuto

Nel proprio impegno per l’economia circolare, C. Tessile promuove i tessuti monomateriali, realizzati prevalentemente con un’unica tipologia di fibra. Questa scelta progettuale semplifica l’identificazione, la separazione e il recupero dei materiali a fine vita e ne favorisce la riciclabilità rispetto a composizioni più complesse.

L’attenzione ai tessuti monomateriali fa parte di un approccio più ampio, volto a favorire la circolarità dei prodotti e lo sviluppo di soluzioni coerenti con i principi dell’ecodesign e con una gestione efficiente delle risorse.

Nel 2025[12] i tessuti monomateriali hanno rappresentato il 94,7% della produzione interna aziendale e il 44,3% dei tessuti acquistati. Considerando complessivamente i volumi gestiti dall’azienda, l’incidenza degli articoli monomateriali è passata dal 71,8% nel 2024 al 77,6% nel 2025, evidenziando un progressivo orientamento verso materiali che possono risultare maggiormente compatibili con i processi di recupero e riciclo a fine vita.

L’incremento registrato nel corso dell’anno conferma l’impegno di C. Tessile nel promuovere soluzioni che, oltre a soddisfare i requisiti qualitativi e prestazionali richiesti dal mercato, tengano conto anche degli aspetti legati alla sostenibilità e alla circolarità dei prodotti lungo il loro intero ciclo di vita.

INCIDENZA ARTICOLI MONOMATERIALI SUI VOLUMI GESTITI





12 Nel 2024 è emersa un’inesattezza: la percentuale prodotta era del 93,1% mentre quella degli acquisti era del 32,3% di articoli monomateriali.

The Thread Between Us

CAPITOLO 06.6

TRACCIABILITA’ E CRITERI AMBIENTALI PER LA SELEZIONE E IL MONITORAGGIO DEI FORNITORI

GRI 414-1; GRI 414-2

87,5%	100%	42,2%
Fornitori e sub-fornitori certificati GOTS sottoposti a Due Diligence	Lavorazioni terze affidate in Europa di cui il 95% solo in Italia	Filato approvvigionato da fornitori Europei

La gestione della catena di fornitura rappresenta un elemento strategico per C. Tessile, che integra criteri ambientali, qualitativi e di tracciabilità nei processi di selezione, qualifica e monitoraggio dei propri fornitori. L'obiettivo è rafforzare la trasparenza della filiera e promuovere il progressivo allineamento dei partner commerciali ai principi di sostenibilità adottati dall'azienda.
Il sistema di monitoraggio si basa su tre elementi principali: la tracciabilità delle materie prime, il presidio delle fasi produttive considerate maggiormente rilevanti sotto il profilo ambientale e sociale e l'implementazione di processi di Due Diligence lungo la catena del valore.
Nel corso del 2025 è entrato pienamente a regime il processo di Due Diligence previsto dallo standard GOTS, che ha interessato l'87,5% dei fornitori e dei sub-fornitori certificati GOTS. Tale attività comprende la raccolta di informazioni documentali, la valutazione dei principali rischi ambientali e sociali e la verifica della conformità ai requisiti previsti dagli standard di certificazione e dalle procedure aziendali. L'azienda intende estendere progressivamente il processo fino a coinvolgere il 100% dei fornitori e sub-fornitori certificati entro il 2026, affiancando alle verifiche documentali un programma di visite ispettive in loco strutturato su più anni.

Sistema interno di tracciabilità
Dal 2023 C. Tessile ha sviluppato un sistema interno di raccolta e gestione delle informazioni relative alle materie prime e ai processi produttivi, finalizzato a migliorare la visibilità della filiera e il monitoraggio dei flussi di approvvigionamento e trasformazione.
Il sistema integra le informazioni fornite dai partner commerciali, la gestione documentale e il monitoraggio delle principali fasi produttive. La tracciabilità parte dalle informazioni sull’origine delle fibre e dei filati acquistati e prosegue lungo le lavorazioni esterne, come tintura e torcitura, fino alle attività produttive interne, ai controlli qualità e alla spedizione del prodotto finito.
Nel 2025 il 75% dei fornitori di filato dell’azienda era localizzato in Europa e il restante 25% in Paesi extraeuropei; il 50% del totale dei fornitori aveva sede in Italia. Considerando i quantitativi acquistati, il 47,2% dei chilogrammi di filato è stato approvvigionato da fornitori europei e il 52,8% da fornitori extraeuropei.
Le lavorazioni affidate a terzisti sono state svolte integralmente in Europa e, in particolare, per il 95% in Italia, confermando la forte integrazione della filiera produttiva nel contesto europeo.
Attraverso l'integrazione di strumenti di tracciabilità, processi di Due Diligence e attività di monitoraggio diretto dei partner commerciali, C. Tessile rafforza progressivamente la conoscenza della propria catena del valore e la capacità di individuare, prevenire e gestire i principali rischi ambientali, sociali e di governance connessi alle attività di approvvigionamento.

Audit e Due Diligence
Nel corso del 2025 C. Tessile ha consolidato l'integrazione del processo di Due Diligence previsto dallo standard GOTS all'interno delle proprie attività di gestione e monitoraggio della catena di fornitura. Tale processo rappresenta uno strumento fondamentale per rafforzare la trasparenza della filiera, identificare potenziali rischi ambientali, sociali ed etici e promuovere il miglioramento continuo delle performance dei partner commerciali.
Nel 2025 il processo di Due Diligence ha coinvolto l'87,5% dei fornitori e terzisti certificati GOTS presenti nella catena di approvvigionamento aziendale. Parallelamente, sono state avviate le prime attività di verifica in loco presso fornitori e terzisti, raggiungendo una copertura pari al 6,3% dei soggetti coinvolti nel programma. L'azienda intende incrementare progressivamente tale percentuale negli anni successivi, adottando un approccio basato sul rischio e sulla rilevanza strategica dei partner commerciali.
Le attività di audit e verifica sono finalizzate a raccogliere informazioni approfondite sui fornitori e sui terzisti, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità e della gestione responsabile della filiera. In particolare, le valutazioni riguardano:
- i rischi ambientali, sociali ed etici associati alla catena di fornitura;
- le pratiche di gestione e governance adottate;
- l'origine e la tracciabilità delle materie prime e dei semilavorati;
- il rispetto dei requisiti previsti dagli standard di certificazione e dalle procedure aziendali.

Gli audit vengono condotti da personale qualificato e formato per lo svolgimento di verifiche di prima e seconda parte, secondo procedure formalizzate e condivise con i fornitori interessati. Al termine di ogni visita viene predisposta apposita documentazione attestante le attività svolte e gli eventuali aspetti oggetto di monitoraggio o miglioramento.
L'approccio di C. Tessile combina verifiche documentali, audit in loco e dialogo continuo con i partner commerciali, per rendere la filiera sempre più tracciabile, trasparente e coerente con i principi ESG dell’azienda. Se emergono non conformità rilevanti o il mancato rispetto dei requisiti minimi definiti dalle procedure aziendali, C. Tessile può chiedere azioni correttive o, nei casi più gravi, rivalutare la prosecuzione del rapporto commerciale.
Oltre a condurre audit sui propri partner commerciali, l’azienda è periodicamente sottoposta a verifiche da parte di clienti, organismi di certificazione e altri soggetti qualificati. Nel 2025 C. Tessile ha ricevuto 5 audit esterni da parte dei clienti e 2 audit esterni relativi alle certificazioni aziendali (GOTS, OCS, GRS e OEKO-TEX®), per verificare la conformità ai requisiti qualitativi, ambientali, sociali e di tracciabilità applicabili alle proprie attività.

VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 06.7 RICERCA E SVILUPPO

Innovazione, sperimentazione e miglioramento continuo

GRI 301-2

C. Tessile S.p.A. considera la ricerca e l'innovazione elementi fondamentali per la competitività aziendale e rispondere all'evoluzione del mercato. Per questo investe con continuità nello sviluppo, nella sperimentazione e nell'introduzione di nuove tecnologie, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi, supportare il lavoro delle proprie persone e offrire ai clienti soluzioni sempre più performanti.
L'approccio adottato si basa su una costante attività di ricerca e sperimentazione: ogni nuova soluzione viene analizzata, testata e valutata in funzione dei benefici attesi e della sua concreta applicabilità ai processi aziendali. Alcune innovazioni sono state progressivamente integrate nelle attività operative, mentre altre, pur non essendo state implementate, hanno contribuito ad ampliare il patrimonio di competenze dell'azienda e a orientare le successive scelte di sviluppo.
Di seguito vengono presentati alcuni dei principali progetti realizzati negli ultimi anni, che testimoniano la volontà di C. Tessile di promuovere una cultura orientata all'innovazione, al miglioramento continuo e alla sperimentazione di soluzioni capaci di generare valore nel lungo periodo.

Re-polar

Re-polar è una collaborazione avviata nel 2024, già illustrata nel precedente Bilancio di Sostenibilità e proseguita fino alla conclusione nel 2025.
La collaborazione si è svolta nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo dedicate all'innovazione di prodotto e alle soluzioni tessili a contenuto funzionale, nel percorso dell'azienda per esplorare nuove applicazioni dei materiali e sviluppare articoli capaci di rispondere a specifiche esigenze di prestazione e comfort.
Re-polar è una società attiva in progetti di ricerca e sviluppo orientati allo studio di soluzioni innovative applicate al benessere della persona e alle performance del prodotto. In questo contesto, la collaborazione si è concentrata su un test termico condotto su un capo di abbigliamento, con l'obiettivo di valutare soluzioni utili a contenere il surriscaldamento corporeo in ambienti caratterizzati da temperature elevate.

"È un'azienda che negli anni non si è mai fermata in termini di crescita e ricerca di innovazioni."

Addetto programmazione
23 anni in azienda

Automatizzazione del controllo qualità sulle specole presso la sede di Guanzate

In collaborazione con un'azienda italiana specializzata in soluzioni tecnologiche avanzate per il settore industriale, C. Tessile ha avviato la sperimentazione di un sistema di controllo qualità automatizzato, basato su telecamera e software con tecnologie di intelligenza artificiale. Il sistema era progettato per aiutare a individuare i difetti del tessuto in fase di ispezione, con una maggiore velocità di scorrimento rispetto al controllo visivo manuale e un possibile aumento dell'efficienza. L'algoritmo prevedeva inoltre meccanismi di apprendimento progressivo, a partire dalle segnalazioni e dalle correzioni degli operatori.
La fase di test ha però evidenziato alcune criticità nell'applicazione della tecnologia a determinati tessuti, in particolare i tinto filo, per i quali il sistema tendeva a segnalare difetti non sempre reali. Nonostante ulteriori tarature e affinamenti del modello, la soluzione non ha raggiunto un livello di accuratezza adeguato alla varietà produttiva dell'azienda.
Alla luce di questi risultati, e per mantenere elevati standard qualitativi su tutta la gamma, l'azienda ha scelto di non procedere con l'adozione industriale della tecnologia. L'esperienza resta comunque un utile elemento di apprendimento per le future evoluzioni dei sistemi di controllo qualità.

Recupero e riutilizzo dei materiali e riduzione degli imballaggi

Coerentemente con il proprio impegno per l'economia circolare, C. Tessile promuove il recupero e il riutilizzo dei materiali derivanti dalle attività produttive, per ridurre i rifiuti e valorizzare le risorse lungo l'intero ciclo produttivo.
Nel corso del 2025 l'azienda ha avviato un sistema strutturato di monitoraggio dei principali flussi di materiali tessili generati internamente, coordinato dall'Ufficio ESG. L'attività riguarda in particolare i tagli e gli scarti provenienti dal laboratorio, utilizzati per le prove tecniche, quelli derivanti dalle attività di controllo qualità e i tagli del reparto dettaglio destinati alla donazione.
Dall'esercizio successivo l'azienda prevede di rafforzare il monitoraggio di questi flussi, emettendo documentazione dedicata per una rendicontazione più strutturata e completa dei materiali ceduti a fini solidali.
Anche presso la controllata C. Tessile KFT sono adottate pratiche finalizzate al recupero dei materiali ausiliari impiegati nel processo produttivo. In particolare, i tubi di avvolgimento dei tessuti vengono riutilizzati fino al termine della loro vita utile; quelli ancora idonei vengono restituiti dallo stabilimento di Guanzate a C. Tessile KFT per essere nuovamente impiegati nel ciclo produttivo. Analogamente, anche i coni di cartone delle rocche vengono riutilizzati sulla roccatrice fino a esaurimento della loro funzionalità. In quest'ottica, presso C. Tessile KFT non si è ancora reso necessario richiedere o spedire nuovi coni di cartone, grazie al completo riutilizzo di quelli già disponibili.
Le false cimosse generate durante il processo produttivo vengono in parte recuperate e cedute a operatori specializzati, che le utilizzano per produrre nuovi manufatti, come tappeti. In questo modo si recupera materia e si valorizzano i sottoprodotti tessili.

VERSO UN TESSILE RESPONSABILE: GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE canclini.it

CAPITOLO 7

The Thread Between Us

2025

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

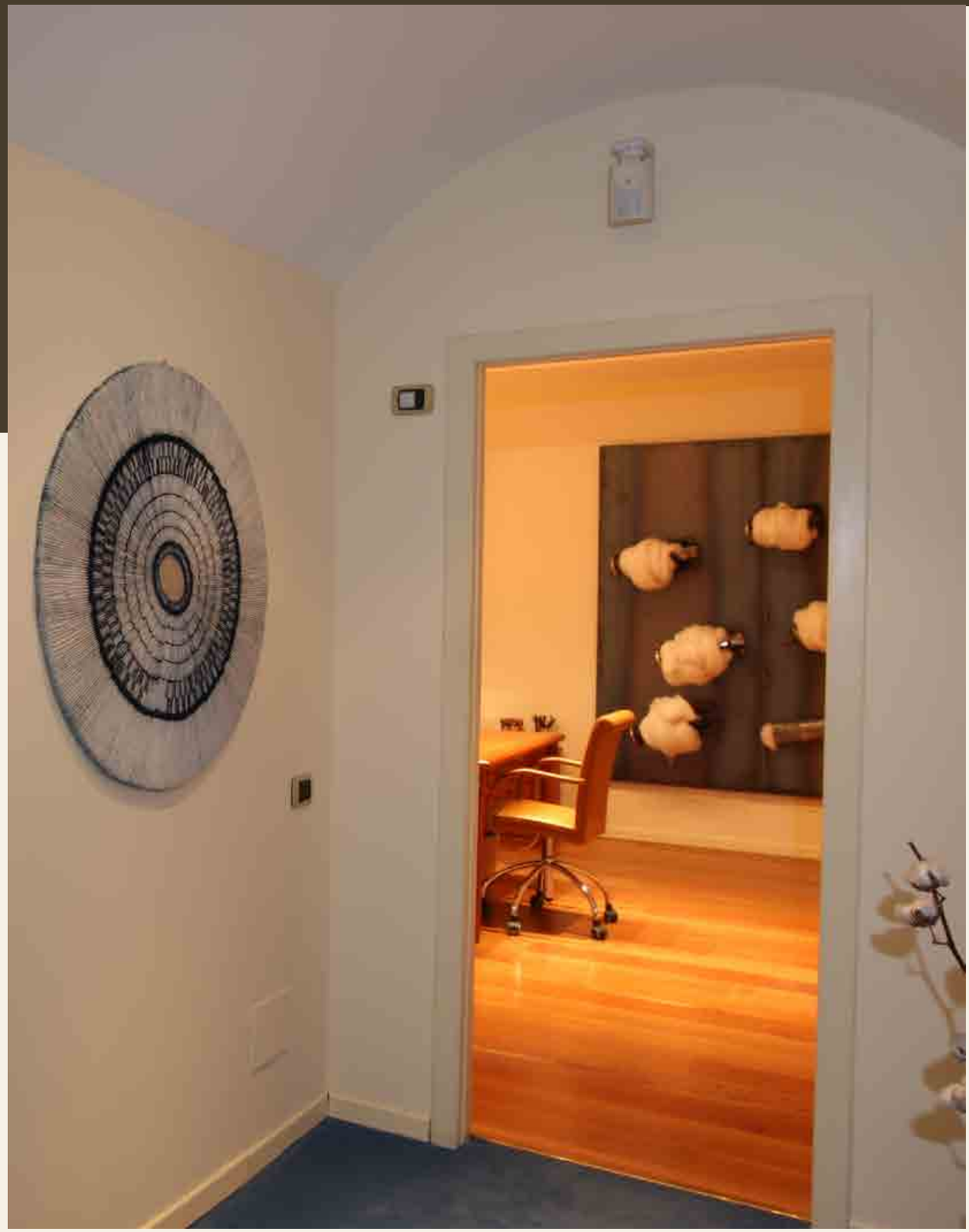
07

RESPONSABILITÀ SOCIALE E IMPATTO UMANO

Sociale

persone, salute e sicurezza

100% Personale coperto da un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza certificato	Valutazione dei rischi personalizzata per reparto e area	0 Infortuni sul lavoro
Sistema di segnalazione attivo con QR code e canali diretti	Sorveglianza sanitaria gestita da un Centro Medico specializzato	



The Thread Between Us

Tabella - Tematiche materiali, impatti e rischi

GRI 414-1
GRI 414-2

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale dell'impatto
Valutazione sociale dei fornitori			
Positivo	Rafforzamento della tutela dei diritti umani lungo la catena di fornitura attraverso l'adozione di processi strutturati di valutazione e monitoraggio delle performance sociali dei fornitori. Tali pratiche consentono di ridurre il rischio di fenomeni quali lavoro forzato, lavoro minorile o discriminazioni, favorendo al contempo il miglioramento delle condizioni di lavoro, della salute e sicurezza e la diffusione di standard sociali più elevati lungo la filiera.	**Effettivo**	**Breve periodo**
Negativo	Assenza o insufficiente applicazione di processi di valutazione sociale dei fornitori, che potrebbe portare alla mancata individuazione di criticità legate al rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la filiera. In tali contesti potrebbero verificarsi violazioni quali lavoro minorile o forzato, condizioni di lavoro non sicure, salari inadeguati o limitazioni alla libertà di associazione, con impatti negativi sui lavoratori coinvolti e sulle comunità locali, oltre a possibili ripercussioni reputazionali e legali per l'azienda committente.	**Effettivo**	**Breve periodo**

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Rischio di non conformità alle normative nazionali e internazionali in materia di diritti umani e condizioni di lavoro lungo la supply chain. Eventuali violazioni da parte di fornitori o subfornitori potrebbero esporre l'azienda a sanzioni, contenziosi legali e danni reputazionali. Ulteriori criticità potrebbero riguardare l'interruzione della continuità della catena di fornitura in caso di necessità di sospendere o interrompere rapporti commerciali con fornitori non conformi, nonché una possibile dipendenza da fornitori operanti in contesti ad alto rischio sociale. Tali situazioni potrebbero inoltre compromettere la fiducia di clienti, investitori e altri stakeholder nei confronti dell'azienda.	**Critica**	Rafforzamento della gestione responsabile della supply chain – sviluppare relazioni collaborative con i fornitori basate su logiche di miglioramento continuo e non esclusivamente di controllo, attraverso l'integrazione di criteri sociali nei processi di procurement e sistemi strutturati di valutazione e monitoraggio delle performance dei partner commerciali, migliorerebbe la gestione dei rischi lungo la filiera, favorendo l'accesso a mercati regolamentati e a partnership commerciali con aziende che richiedono elevati standard di sostenibilità, con potenziali benefici economici legati all'ampliamento delle opportunità di business e al rafforzamento del posizionamento competitivo dell'azienda.	**Significativa**

RESPONSABILITÀ SOCIALE E IMPATTO UMANO canclini.it

The Thread Between Us

Tabella - Tematiche materiali, impatti e rischi

GRI 2-25

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Azioni per mitigare l'impatto negativo (capitolo di riferimento)	Orizzonte temporale dell'impatto
Rispetto dei diritti umani				
Negativo	Sfruttamento dei lavoratori nei diversi segmenti della catena di fornitura, attraverso orari di lavoro e salari inadeguati, condizioni di lavoro non sicure e violazioni della libertà di associazione.	**Potenziale**	**7.1**	**Breve periodo**
Positivo	Contributo al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti lungo la filiera, grazie a rapporti commerciali equi, pratiche di approvvigionamento responsabile e rispetto delle libertà fondamentali, inclusa quella di associazione.	**Effettivo**	-	**Breve periodo**
Salute e sicurezza dei lavoratori				
Positivo	Riduzione degli infortuni e promozione del benessere fisico grazie a iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'uso sicuro di macchinari e dispositivi, oltre all'introduzione di benefit aziendali che contribuiscono alla salute e alla qualità della vita dei lavoratori.	**Effettivo**	-	**Breve periodo**
Negativo	Maggiore esposizione al rischio di infortuni e malattie professionali a causa di una gestione non adeguata della sicurezza nei luoghi di lavoro.	**Potenziale**	**7.2**	**Breve periodo**
Occupazione				
Positivo	Promozione della stabilità occupazionale e della crescita professionale lungo la filiera, grazie al riconoscimento del valore delle persone, a sistemi equi di valutazione delle performance e a politiche che favoriscono l'engagement e la fidelizzazione dei talenti.	**Effettivo**	-	**Breve periodo**
Negativo	Discontinuità occupazionale e perdita di capitale umano dovute a condizioni lavorative insoddisfacenti, con conseguenze negative sul clima organizzativo, sulla produttività e sulla capacità di trattenere o attrarre personale qualificato.	**Effettivo**	**7.3**	**Breve periodo**

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Rischio - Mancato controllo sulle violazioni dei diritti umani nella filiera - L'assenza di un sistema di monitoraggio efficace lungo la catena di fornitura potrebbe esporre C. Tessile al rischio di essere associata a pratiche non etiche (es. lavoro forzato, sfruttamento minorile, condizioni di lavoro disumane). Ciò potrebbe comportare gravi danni reputazionali, perdita di clienti e partnership, nonché possibili azioni legali. Inoltre, l'introduzione di regolamenti più stringenti impone alle aziende di verificare e prevenire violazioni dei diritti umani lungo la supply chain. Il mancato adeguamento potrebbe portare a sanzioni economiche, esclusione da mercati chiave e perdita di credibilità presso stakeholder e investitori.	**Significativo**	**Opportunità** - Rispetto dei diritti umani lungo la filiera - Garantire il rispetto dei diritti umani nelle operazioni e nella catena di fornitura rafforzerebbe la reputazione di C. Tessile come azienda etica, aumentando la fiducia di consumatori e stakeholder e favorendo la fidelizzazione.	**Importante**
		Opportunità - Implementazione di pratiche di due diligence - Adottare pratiche che garantiscano il rispetto dei diritti umani in linea con normative come la CSDDD consentirebbe a C. Tessile di consolidare il posizionamento competitivo e accedere a mercati regolamentati e a partnership strategiche.	**Importante**
Rischio - Mancata gestione della sicurezza sul lavoro - L'assenza di misure adeguate per garantire un ambiente di lavoro sicuro potrebbe aumentare il rischio di incidenti, con conseguenti impatti economici dovuti a interruzioni produttive, cause legali e incremento del turnover. Inoltre, la mancanza di un adeguato sistema di gestione della sicurezza potrebbe portare a sanzioni da parte delle autorità e a rischi legali legati alla responsabilità dell'azienda in caso di infortuni o malattie professionali.	**Significativo**	**Opportunità** - Miglioramento delle condizioni di lavoro e riduzione degli incidenti - Implementare misure di sicurezza avanzate e promuovere una cultura della prevenzione ridurrebbe il numero di incidenti e malattie professionali, aumentando la produttività e la soddisfazione dei dipendenti.	**Importante**
Rischio - L'assenza di politiche di retention e sviluppo delle risorse umane potrebbe aumentare il turnover, causando perdita di competenze chiave e difficoltà nel mantenere un livello elevato di qualità e innovazione nei prodotti. In un mercato del lavoro sempre più competitivo, la mancanza di politiche di welfare e sviluppo professionale potrebbe rendere C. Tessile meno attrattiva per giovani professionisti e lavoratori specializzati.	**Informativa**	**Opportunità** - Potenziamento delle politiche di retention e benessere aziendale - Implementare programmi di welfare aziendale, benefit e sistemi di incentivazione migliorerebbe il coinvolgimento dei dipendenti, riducendo il turnover e aumentando la produttività.	**Importante**
		Opportunità - Promozione della stabilità occupazionale - Assicurare contratti stabili e condizioni di lavoro competitive migliorerebbe l'immagine di C. Tessile nel settore, favorendo la fidelizzazione dei dipendenti e facilitando l'accesso a finanziamenti per imprese responsabili.	**Importante**

RESPONSABILITÀ SOCIALE E IMPATTO UMANO canclini.it

The Thread Between Us

CAPITOLO 07.1

POLITICA E MODELLO DI GESTIONE

GRI 2-13; GRI 2-23; GRI 2-24; GRI 3-3; GRI 403-1

La gestione delle tematiche sociali di C. Tessile si inserisce all'interno di un modello organizzativo strutturato, orientato alla tutela delle persone, alla valorizzazione del capitale umano e al presidio dei diritti lungo l'intera catena del valore. L'approccio aziendale si fonda su una governance che vede il coinvolgimento dell'Ufficio ESG e delle Risorse Umane, secondo un sistema di raccolta e consolidamento delle informazioni orientato alla trasparenza e alla coerenza dei dati rendicontati.

L'Ufficio ESG rappresenta il presidio centrale per il coordinamento delle tematiche sociali e riferisce direttamente alla proprietà aziendale. Il comparto aziendale che si occupa del personale contribuisce alla raccolta dei dati relativi a occupazione, formazione e iniziative sociali, fornendo le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio e rendicontazione. La gestione delle evidenze formative è supportata da un registro interno strutturato, mentre le informazioni relative alle iniziative di donazione e riutilizzo degli scarti tessili vengono tracciate e monitorate dall'Ufficio ESG.

Il sistema di governance sociale è supportato da strumenti formalizzati che definiscono principi e modalità operative. Il Codice Etico rappresenta il riferimento principale in materia di comportamenti e valori aziendali, con estensione a tutte le società del Gruppo, inclusa la controllata ungherese. A tale documento si affianca la Policy ambientale e di responsabilità sociale, operativa a partire dal 2025, che rafforza il presidio dei temi sociali e ambientali e contribuisce a diffondere una cultura aziendale orientata alla responsabilità e alla consapevolezza lungo tutta l'organizzazione.

Salute e sicurezza sul lavoro

La gestione della salute e sicurezza sul lavoro è affidata a un presidio esterno specializzato, in conformità alla normativa vigente. L'azienda adotta un approccio preventivo basato sulla valutazione dei rischi, sulla formazione periodica e sul monitoraggio delle condizioni operative, con l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri.
Per ogni mansione viene effettuata un'analisi puntuale dei rischi, dalla quale derivano specifici interventi di prevenzione che includono sistemi di protezione collettiva e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI).

Sviluppo del capitale umano

La gestione delle risorse umane si basa su criteri di competenza, inclusione e pari opportunità, senza discriminazioni legate a caratteristiche personali non rilevanti ai fini professionali. L'azienda promuove un ambiente di lavoro orientato alla valorizzazione delle persone e al bilanciamento tra vita professionale e privata. Anche nelle fasi successive all'assunzione, l'azienda si impegna a considerare le esigenze individuali dei dipendenti, favorendo un equilibrio tra vita professionale e privata.

La gestione dello sviluppo professionale e personale dei dipendenti di C. Tessile S.p.A. è supportata dall'Ufficio ESG e dall'ufficio del Personale. In particolare, l'Ufficio ESG monitora le attività di formazione non obbligatoria e ne registra le ore erogate, mentre l'ufficio del Personale presidia le scadenze relative agli attestati e alle certificazioni dei corsi obbligatori, assicurando il rispetto degli adempimenti normativi.

Diritti umani e gestione responsabile della filiera

La tutela dei diritti umani lungo la catena del valore rappresenta un elemento centrale del modello sociale di C. Tessile. L'azienda ha avviato, a partire dal 2024, un sistema progressivo di Due Diligence sui fornitori e sub-fornitori certificati GOTS, finalizzato al monitoraggio dei principali rischi sociali ed etici lungo la filiera produttiva.

Il sistema prevede attività di verifica documentale e visite ispettive in loco: l'obiettivo è rafforzare il controllo delle condizioni operative e promuovere il rispetto di standard condivisi in materia di diritti umani e condizioni di lavoro. In fase di selezione dei fornitori vengono inoltre applicati criteri di screening che includono verifiche su liste di esclusione relative a violazioni dei diritti umani o pratiche non conformi.
Il presidio dei diritti umani lungo la filiera è inoltre integrato all'interno del Codice Etico e della Policy ambientale e di Responsabilità Sociale, introdotta nel 2025 e applicata anche alla controllata KFT.
In tale contesto, presso la sede ungherese, quattro risorse sono state coinvolte in un progetto di telelavoro periodico, articolato in una settimana al mese. Tale modalità operativa consente lo svolgimento da remoto di attività di supporto tecnico e gestionale, tra cui la microprogrammazione delle lavorazioni, l'assistenza al personale operativo e il supporto nella gestione di guasti e problematiche tecniche relative a macchinari, filati e tessuti.

CAPITOLO 07.2

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 2-25; GRI 2-26; GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-3; GRI 414-1; GRI 414-2

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è un valore fondamentale per C. Tessile e parte integrante del sistema di gestione aziendale. L'azienda adotta un approccio preventivo basato sull'identificazione dei rischi, sulla formazione continua del personale, sulla sorveglianza sanitaria e sul monitoraggio delle condizioni operative, per garantire ambienti di lavoro sicuri, salubri e conformi alla normativa vigente.

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL), applicato al 100% dei lavoratori, promuove il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro attraverso attività di prevenzione, controllo e verifica dell'efficacia delle misure adottate. La gestione della sicurezza coinvolge tutti i livelli dell'organizzazione e contribuisce a diffondere una cultura orientata alla responsabilizzazione e alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria è affidata al Medico Competente, che effettua visite preventive e periodiche sulla base dei rischi specifici associati alle diverse mansioni, verificando l'idoneità dei lavoratori allo svolgimento delle attività previste.

L'attività si svolge nel rispetto della normativa vigente e tutela della salute dei lavoratori, con una corretta gestione delle informazioni sanitarie e nel rispetto della normativa in materia di privacy e protezione dei dati personali.

Valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi costituisce uno degli strumenti principali attraverso cui C. Tessile pianifica le attività di prevenzione. L'analisi viene svolta per reparti produttivi e, ove necessario, per specifiche mansioni caratterizzate da differenti livelli di esposizione ai rischi.

Per ciascuna attività vengono analizzati i fattori di rischio, le misure di prevenzione e protezione adottate, i dispositivi di protezione individuale, le eventuali azioni di miglioramento e i relativi responsabili di attuazione. I rischi sono classificati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e periodicamente riesaminati, anche a seguito di modifiche organizzative, introduzione di nuove attività o verificarsi di infortuni e near miss.

Presso la controllata C. Tessile KFT la gestione della salute, sicurezza e prevenzione incendi è affidata a una società specializzata, nel rispetto della normativa ungherese vigente.

Gestione degli infortuni e dei near miss

Ogni infortunio e ogni evento potenzialmente pericoloso (near miss) vengono registrati, analizzati e valutati al fine di individuarne le cause e definire eventuali azioni correttive e preventive.

Le informazioni raccolte costituiscono uno strumento fondamentale per il miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza e contribuiscono all'aggiornamento della valutazione dei rischi, consentendo di prevenire il ripetersi di situazioni analoghe.

L'analisi sistematica dei near miss rappresenta un elemento centrale dell'approccio preventivo adottato dall'azienda, poiché consente di intervenire sulle potenziali cause di incidente prima che possano determinare conseguenze per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Coinvolgimento dei lavoratori

La partecipazione attiva dei lavoratori rappresenta un elemento essenziale del sistema di prevenzione aziendale. I dipendenti possono segnalare situazioni di rischio o proporre interventi di miglioramento sia attraverso il confronto diretto con i responsabili di reparto sia mediante il sistema aziendale di whistleblowing, accessibile anche tramite QR code.



Le segnalazioni vengono analizzate dalle funzioni competenti e, ove necessario, danno origine ad azioni correttive o preventive. Questo approccio favorisce il dialogo interno, rafforza la cultura della sicurezza e contribuisce al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

INFORMATIVA GRI 403-9 – INFORTUNI SUL LAVORO

Infortuni sul lavoro per tutti i dipendenti	2023		2024		2025	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0	0	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro	1	7,1	2	1,6	0	0
Le tipologie principali di infortuni sul lavoro	Impigliamento mano in una taglierina		Spallata contro il cancello; taglio al dito con una taglierina		-	
Il numero di ore lavorate	140	-	1.231	-	-	-
Il numero di giorni di lavoro persi a causa di infortuni sul lavoro	28	-	170	-	-	-

Nota: i tassi sono stati calcolati sulla base di 1.000.000 di ore lavorate.

The Thread Between Us

CAPITOLO 07.3

DIRITTI UMANI, CRITERI SOCIALI E CONTROLLO RESPONSABILE DELLA FILIERA

GRI 2-24; GRI 2-25

C. Tessile riconosce il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori come principi fondamentali della propria attività e promuove tali valori lungo l'intera catena del valore.

Gli impegni aziendali sono formalizzati nel Codice Etico e nella Politica Ambientale e di Responsabilità Sociale, che definiscono i principi di comportamento richiesti ai dipendenti, ai fornitori e ai partner commerciali.

La selezione dei nuovi fornitori integra criteri sociali ed etici, tra cui la verifica che non siano coinvolti in casi di lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazione, violazioni dei diritti umani o altri comportamenti contrari ai principi aziendali. Nel processo di qualifica vengono inoltre valutati il possesso di certificazioni riconosciute, come GOTS e GRS, e altri elementi quali l'area geografica di approvvigionamento, le certificazioni di sistema e le politiche ESG adottate.

Nel 2025 C. Tessile ha adottato il processo di Due Diligence conforme allo standard GOTS 7.0, per identificare, prevenire, mitigare e monitorare gli impatti negativi, effettivi e potenziali, su diritti umani, diritti dei lavoratori, ambiente ed etica aziendale lungo la catena di fornitura.

Il processo comprende:

- l'integrazione della Due Diligence nelle politiche e nei sistemi di gestione aziendali;
- l'identificazione e la valutazione dei rischi ambientali, sociali ed etici;
- la definizione di misure di prevenzione e mitigazione;
- il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese;
- la comunicazione trasparente degli impatti e delle modalità di gestione;
- l'eventuale attivazione di misure correttive o di rimedio.

Attualmente il processo è applicato ai fornitori e ai sub-fornitori certificati, con l'obiettivo di estenderlo progressivamente all'intera base fornitori. A supporto di tale percorso sono state predisposte linee guida interne, disponibili in italiano e inglese, condivise presso tutte le sedi aziendali, compresa la controllata C. Tessile KFT.



The Thread Between Us

CAPITOLO 07.4

BENESSERE LAVORATIVO E SVILUPPO PROFESSIONALE

GRI 2-7

69,6%	40%	47,3%
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	Rappresentanza femminile nel CdA	Donne sul totale dell'organico

C. Tessile riconosce nelle proprie persone un elemento fondamentale per la crescita e la competitività dell'azienda. Per questo promuove un ambiente di lavoro che valorizza le competenze, il benessere organizzativo e lo sviluppo professionale, cercando un equilibrio tra le esigenze dell'azienda e quelle dei collaboratori. L'approccio si fonda sulla qualità delle relazioni, sulla formazione continua e su soluzioni organizzative capaci di rispondere alle diverse esigenze delle persone.

Stabilità occupazionale e valorizzazione delle persone

La stabilità dei rapporti di lavoro rappresenta uno degli elementi su cui C. Tessile fonda la propria politica di gestione delle risorse umane, riconoscendo nella continuità delle relazioni professionali un valore strategico per l'organizzazione.

Considerando l'intero organico aziendale, la quota di occupazione stabile si attesta al 69,6%. Tale percentuale risente della presenza, presso la controllata ungherese, di lavoratori extra-UE i cui contratti di lavoro subordinato sono necessariamente collegati alla durata del permesso di soggiorno e non possono pertanto essere trasformati in rapporti a tempo indeterminato indipendentemente dalla continuità della collaborazione. Limitando invece l'analisi ai soli lavoratori per i quali la normativa consente l'instaurazione di un contratto a tempo indeterminato, la quota di occupazione stabile raggiunge il 91,4%.

Rispetto all'esercizio precedente, la percentuale complessiva di occupazione stabile rimane invariata, mentre cala la quota calcolata escludendo i contratti legati al permesso di soggiorno. La variazione dipende dal minor numero di lavoratori a tempo indeterminato, soprattutto per cessazioni volontarie, a fronte di una presenza costante di contratti a tempo determinato.

L'azienda promuove inoltre un ambiente di lavoro inclusivo e orientato alla valorizzazione delle competenze. Nel corso del 2025 la presenza femminile all'interno dell'organico si è mantenuta prossima al 50% del totale dei dipendenti, attestandosi al 47,3% (nel 2024 era del 49,8%). La rappresentanza femminile nei ruoli di responsabilità è rimasta sostanzialmente stabile, registrando un incremento del numero di donne impiegate con qualifica di quadro.

Lo sviluppo professionale è favorito anche da percorsi di crescita interna e dalla possibilità di ricoprire ruoli differenti tra le diverse funzioni aziendali, valorizzando le competenze acquisite. L'inserimento dei nuovi collaboratori è supportato da un periodo di affiancamento con il personale più esperto, che favorisce il trasferimento delle conoscenze tecniche e la continuità del patrimonio di competenze.

> *"Se dovessi riassumere il valore umano di questa azienda, direi che sta nella capacità di esserci quando conta davvero. Nei momenti di difficoltà personale, la struttura si dimostra flessibile e vicina alle esigenze del singolo, garantendo quell'equilibrio fondamentale per lavorare con serenità. Questo approccio non solo tutela il benessere individuale, ma favorisce anche la nascita di relazioni solide e collaborative tra colleghi. È un ambiente che stimola il dialogo e la fiducia reciproca, trasformando la collaborazione quotidiana in un valore condiviso da generazioni."*
>
> *Resp. IT*
> *27 anni in azienda*

Welfare e qualità della vita

C. Tessile promuove il benessere dei propri collaboratori attraverso iniziative volte a favorire un equilibrio tra vita professionale e privata e a rispondere alle esigenze delle diverse realtà aziendali.

Tra le principali misure adottate rientrano la flessibilità dell'orario di lavoro, la possibilità di ricorrere allo smart working per le mansioni compatibili e la disponibilità di autovetture aziendali condivise per gli spostamenti di lavoro. Presso la controllata ungherese prosegue inoltre il programma di rientro graduale dal congedo parentale, che consente ai lavoratori di riprendere progressivamente l'attività attraverso orari personalizzati.

Particolare attenzione è rivolta ai lavoratori stranieri di C. Tessile KFT, ai quali l'azienda mette a disposizione alloggi arredati, tra appartamenti e dormitori, per assicurare condizioni abitative adeguate durante il periodo di permanenza. Nel 2025 la situazione degli alloggi è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

In occasione del centenario dell'azienda, C. Tessile ha inoltre riconosciuto ai dipendenti della sede italiana un contributo economico straordinario quale segno di ringraziamento per il contributo fornito al raggiungimento di questo importante traguardo.

Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione rappresenta uno strumento fondamentale per sostenere la crescita professionale dei collaboratori e accompagnare l'evoluzione dell'azienda. Nel corso del 2025 C. Tessile ha introdotto un registro dedicato alla raccolta e al monitoraggio delle attività formative, con l'obiettivo di strutturare in modo sempre più efficace la gestione delle competenze interne.

Le attività di formazione hanno riguardato webinar specialistici, corsi esterni e iniziative interne dedicate sia ad aspetti tecnici sia ai temi della sostenibilità. Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione ESG, finalizzata a rafforzare le competenze del personale coinvolto nella gestione delle tematiche di sostenibilità e a migliorare la qualità delle informazioni condivise con gli stakeholder. Il personale dedicato ha partecipato a due corsi di formazione specifica, svolte durante il normale orario lavorativo.

Nel corso dell'anno sono state erogate, presso C. Tessile S.p.A., 12,6 ore di formazione non obbligatoria in media per dipendente. Accanto alla formazione strutturata, l'azienda continua a valorizzare il trasferimento delle competenze tra colleghi attraverso l'affiancamento operativo, favorendo la condivisione del know-how e la crescita professionale delle nuove risorse.



> *"La cosa che apprezzo di più è il forte senso di appartenenza, questo ambiente per me è come una seconda casa. Ho visto l'azienda trasformarsi, cambiare tecnologie e affrontare nuove sfide. Questa continua evoluzione ha mantenuto vivo il mio entusiasmo."*
>
> *Addetta al personale*
> *28 anni*

CAPITOLO 07.5

SOLIDARIETÀ E SOSTEGNO

Iniziative a sostegno della comunità e creazione di valore condiviso

GRI 2-28

L'impegno sociale di C. Tessile si estende oltre il perimetro aziendale, attraverso iniziative volte a generare valore per la comunità. Tale approccio si concretizza attraverso il sostegno a progetti di carattere sociale e solidale, la valorizzazione responsabile delle risorse aziendali e la collaborazione con realtà impegnate nella tutela delle persone e del territorio.

Nel corso degli anni C. Tessile ha sviluppato diverse iniziative che uniscono l'attività industriale a finalità sociali: la fondazione della Onlus "Un Sorriso in Più", la destinazione degli scarti tessili a progetti solidali e l'approvvigionamento di fibre pregiate con specifici valori sociali e ambientali, come il cotone Sea Island.

Con queste attività l'azienda punta a generare un impatto positivo che vada oltre il prodotto, costruendo relazioni di lungo periodo con comunità e organizzazioni che condividono principi di responsabilità e attenzione verso le persone.

CAPITOLO 07.5.1

"Un sorriso in più" – iniziative per la promozione di relazioni solidali da oltre 20 anni

2000+	50	100	10
Anziani raggiunti ogni anno	Minori raggiunti ogni anno	Volontari attivi	Progetti attivi 2025

L'impegno sociale di C. Tessile passa anche dalla Onlus di proprietà, fondata nel 2004 per migliorare le condizioni di vita di anziani soli e minori in situazioni di fragilità, con attività sociali sul territorio locale e nazionale.

Nel corso degli anni, "Un Sorriso in Più" ha sviluppato numerosi progetti finalizzati a contrastare l'isolamento sociale e a valorizzare la dimensione relazionale della persona. Tra questi rientrano:

- "***I Nipoti di Babbo Natale***": iniziativa diffusa a livello nazionale che consente agli anziani ospiti delle RSA di esprimere un desiderio successivamente realizzato da volontari (chiamati "nipoti") attraverso una piattaforma dedicata. Nel 2025 sono stati esauditi 9.413 desideri, in 553 case di riposo differenti, presenti su tutto il territorio nazionale.
- "***Nipoti di penna***", progetto che promuove la creazione di relazioni epistolari continuative tra volontari e anziani ospiti delle strutture residenziali. A seguito del successo riscontrato dall'iniziativa natalizia, è stata introdotta la possibilità di creare relazioni durature ed esaudire il desiderio di maggiore affetto e vicinanza ogni giorno. Ad oggi risultano attive oltre 300 corrispondenze, coinvolgendo persone residenti in più di 150 differenti strutture

L'associazione porta avanti attività di sostegno diretto alle persone fragili: il progetto "***Sorrisi a Domicilio***", dedicato alla compagnia e alla vicinanza agli anziani soli, e le collaborazioni con strutture sanitarie locali, dove i volontari offrono sostegno e vicinanza ai pazienti con il progetto "***Sorrisi in Corsia***". Le iniziative rivolte ai minori ospitati nelle comunità educative del territorio favoriscono invece la socializzazione, la crescita personale e la costruzione di relazioni significative attraverso attività ricreative e sportive.

Nel 2025 l'associazione ha avviato il progetto "***Caffè Alzheimer***", uno spazio dedicato alle persone anziane che convivono con la demenza e ai loro caregiver. L'iniziativa vuole creare un ambiente protetto e accogliente, con momenti di condivisione, socializzazione e sostegno reciproco, e offrire ai familiari un luogo di confronto e di accompagnamento nella gestione quotidiana della malattia.

The Thread Between Us

Con le proprie attività, "Un Sorriso in Più" continua a perseguire una finalità comune: contrastare la solitudine e promuovere relazioni autentiche, per una comunità più inclusiva e attenta ai bisogni delle persone più fragili.

CAPITOLO 07.5.2

Donazioni di iniziative solidali – nuova vita agli scarti tessili

Negli anni, C. Tessile ha sviluppato iniziative per valorizzare gli scarti tessili delle proprie attività, destinandoli a realtà impegnate in progetti sociali ed educativi. Gli scarti del campionario e del reparto dettaglio, tagli di tessuto ancora utilizzabili, vengono donati ad associazioni benefiche, cooperative sociali e scuole, per attività creative, progetti educativi e prodotti tessili destinati ai beneficiari.

Nel 2025 C. Tessile ha rafforzato il monitoraggio di queste attività con un registro interno dedicato alle donazioni effettuate. Il registro organizza in modo più strutturato la documentazione ricevuta dagli enti beneficiari, comprese le lettere di ringraziamento e le attestazioni sulle iniziative sostenute, migliorando la tracciabilità e la rendicontazione dell'impegno sociale dell'azienda.

Per il 2026, C. Tessile prevede di consolidare ulteriormente tale processo attraverso l'introduzione di una documentazione dedicata alla certificazione delle quantità di materiale tessile donate e della relativa consegna agli enti beneficiari. Tale evoluzione permetterà di integrare le informazioni già raccolte nel registro interno e di disporre di dati quantitativi più puntuali sull'impatto generato da questa iniziativa.

"Valorizzazione della filiera e sostegno alle comunità agricole" – Sea Island Cotton

64%
Fibra Sea Island acquistata, sul totale degli acquisti di fibra

Con il marchio Spoerry, C. Tessile ha integrato anche le competenze specialistiche per la lavorazione del cotone Sea Island, una delle fibre più pregiate e rare al mondo, dalle proprietà qualitative uniche e con una filiera produttiva altamente specializzata.

Il cotone Sea Island viene coltivato nelle Indie Occidentali Britanniche, in aree geografiche caratterizzate da condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla crescita della fibra. La gestione della coltivazione e della commercializzazione è affidata a un'associazione dedicata, che ne disciplina la distribuzione limitandone l'accesso ai soli membri autorizzati.

La rarità di questa fibra è legata alle sue caratteristiche intrinseche e ai limitati volumi produttivi. Il cosiddetto "seme nero" appartiene infatti a una varietà di cotone distinta rispetto alle coltivazioni tradizionali e consente di ottenere fibre particolarmente lunghe e fini. Annualmente vengono prodotte circa 130-140 balle di cotone Sea Island, pari a una quota marginale della produzione mondiale complessiva di cotone.

La coltivazione viene effettuata principalmente attraverso irrigazione naturale e la raccolta avviene manualmente, secondo metodi tradizionali volti a preservare le caratteristiche qualitative della fibra. L'approccio adottato lungo la filiera consente inoltre di mantenere un rapporto diretto con le comunità agricole coinvolte nella produzione.

L'associazione che gestisce la filiera del cotone Sea Island svolge anche un ruolo sociale a supporto delle famiglie impegnate nelle attività agricole, con il sostegno economico dei lavoratori e la fornitura dei materiali necessari alla coltivazione. C. Tessile contribuisce a questo sistema con un sostegno economico continuativo all'associazione e con un presidio diretto delle attività in campo: un referente aziendale è presente periodicamente per seguire le diverse fasi della coltivazione e della raccolta e per mantenere un rapporto costante con i lavoratori coinvolti.

Nel corso del 2025, il cotone Sea Island ha rappresentato il 64% delle fibre acquistate direttamente da C. Tessile, confermando il ruolo centrale di questa materia prima all'interno dell'offerta aziendale e del percorso di valorizzazione di filiere caratterizzate da elevati standard qualitativi e da un forte legame con le comunità produttrici.

RESPONSABILITÀ SOCIALE E IMPATTO UMANO canclini.it

CAPITOLO 8

The Thread Between Us

2025

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

08

NOTA METODOLOGICA

GRI 2-2; GRI 2-3

Perimetro e periodo di rendicontazione

Come per gli esercizi precedenti, il perimetro di rendicontazione comprende C. Tessile S.p.A. e la sua controllata ungherese C. Tessile KFT, a meno di eccezioni inserite nel testo. Il periodo interessato da questo documento è dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Il presente bilancio contiene l'analisi degli aspetti connessi alle tematiche ESG delle due aziende sopracitate, in continuità con la rendicontazione iniziata negli scorsi esercizi. Oltre ai temi previsti dagli standard GRI risultati materiali dall'analisi effettuata, sono stati inseriti progetti e iniziative legati ai temi di sostenibilità ma non previsti dagli standard internazionali seguiti.

2025

Periodo di rendicontazione: 1° gennaio – 31 dicembre 2025

Perimetro: C. Tessile S.p.A. e controllata ungherese C. Tessile KFT

Standard di riferimento: GRI Universal Standards 2021

CAPITOLO 08.1

METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

Il presente documento è stato redatto facendo riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati ai GRI Universal Standards 2021, in continuità con gli esercizi precedenti. Le informazioni riportate sono state raccolte attraverso l'utilizzo di tabelle tematiche e il confronto diretto con i referenti aziendali interni, al fine di garantire coerenza, accuratezza e trasparenza nella raccolta e nella condivisione dei dati.

C. Tessile prosegue annualmente nel consolidamento della propria metodologia di reporting, introducendo progressivamente modalità più strutturate per la raccolta, l'analisi e la verifica delle informazioni. Sono state mantenute le tabelle dedicate agli indicatori quantitativi e qualitativi, ulteriormente integrate con formule e strumenti di elaborazione finalizzati a facilitare il confronto tra i diversi esercizi. La metodologia viene inoltre periodicamente aggiornata sulla base dell'esperienza maturata dal personale coinvolto nella predisposizione del documento, con l'obiettivo di ottimizzare i processi di raccolta e analisi e di rafforzare la qualità e la trasparenza delle informazioni rendicontate.

CAPITOLO 08.2

ANALISI DI MATERIALITÀ DEI TEMI ESG

GRI 2-4; GRI 2-29; GRI 3-1; GRI 3-2

Il processo di identificazione dei temi materiali ai fini della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità 2025 ha previsto lo svolgimento delle seguenti analisi:

- analisi dei report di settore;
- analisi dei competitor;
- analisi degli stakeholder.

Queste analisi, che per la stesura del primo Bilancio erano state svolte in collaborazione con i consulenti, sono state svolte internamente. Sono stati analizzati i migliori report del settore moda per identificare i temi maggiormente trattati. In seguito, sono stati consultati i bilanci di sostenibilità, o le pagine web dedicate, delle aziende del settore emerse come competitor a seguito di un confronto interno. Infine, si è deciso di mantenere valide le risposte ottenute con il precedente questionario di materialità, al quale erano stati sottoposti i dipendenti e gli stakeholder esterni per la stesura del precedente documento dedicato all'analisi non finanziaria aziendale.

Non essendo emersi nuovi temi materiali dalle analisi condotte e risultando tuttora validi i rischi e le opportunità precedentemente identificati, per il 2025 si è deciso di mantenere invariata l'analisi dei rischi e delle opportunità effettuata nell'esercizio precedente.

L'analisi precedentemente effettuata aveva considerato, per gli impatti, i criteri di scala e portata e, con riferimento agli impatti negativi, anche il grado di rimediabilità. Per ciascun impatto era stato inoltre considerato l'orizzonte temporale di riferimento – breve, medio o lungo periodo – e, per gli impatti classificati come potenziali, la probabilità di accadimento. Per la materialità finanziaria erano stati considerati la probabilità di accadimento e la portata dell'impatto sull'organizzazione.

CAPITOLO 08.3

VERIFICA E VALIDAZIONE

GRI 2-3; GRI 2-12; GRI 2-14

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 non è stato sottoposto a verifica indipendente esterna. Il documento è stato predisposto dal Team ESG interno, con il supporto dei consulenti esterni per la revisione formale, ed è stato successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della società.

Il contenuto del Bilancio è stato inoltre condiviso con i referenti aziendali responsabili della fornitura dei dati quantitativi, al fine di verificare la correttezza delle informazioni riportate e assicurare coerenza nella terminologia e nel linguaggio tecnico utilizzato. Tale processo di revisione contribuisce a rafforzare la qualità, l'affidabilità e la trasparenza delle informazioni ESG oggetto di rendicontazione.

Per ulteriori informazioni relative al presente documento o alle iniziative ESG dell'azienda, è possibile contattare l'indirizzo e-mail ***info@canclini.it****.*



2025
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

09

APPENDICE

GRI 2-4; GRI 2-7; GRI 2-8

9.1 RIEPILOGO RELATIVO AGLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Il 2025 rappresenta il terzo esercizio di rendicontazione non finanziaria per C. Tessile. L'Ufficio ESG prosegue nel consolidamento delle attività di raccolta e reporting, con l'obiettivo di garantire una comunicazione dei dati sempre più accurata e trasparente.
Le tabelle riportate di seguito presentano, ove disponibili, i dati relativi agli esercizi 2024 e 2025, al fine di agevolare il confronto tra i periodi di rendicontazione e consentire al lettore di analizzare l'evoluzione delle principali performance aziendali.
Si è deciso di non inserire la tabella relativa ai materiali da imballaggio, in quanto i dati disponibili nei precedenti Bilanci di Sostenibilità non risultavano sufficientemente completi e omogenei da garantire un confronto coerente tra gli esercizi. In linea con l'attenzione dell'azienda alla qualità e alla trasparenza della rendicontazione, si è pertanto preferito non riportare dati non pienamente comparabili. A partire dal prossimo periodo di rendicontazione, con riferimento all'esercizio 2026, sarà possibile fornire dati più accurati e completi.
Dove necessario, le tabelle sono corredate da note esplicative volte a chiarirne il contenuto, le modalità di rilevazione dei dati o eventuali mancanze.

The Thread Between Us

NOTA METODOLOGICA

TABELLE DEGLI INDICATORI GRI

Informativa GRI 2-7 – Dipendenti

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO, CON UNA RIPARTIZIONE PER GENERE E PER REGIONE

	2023							2024							2025						
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra-Europa		Tot.	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra-Europa		Tot.	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra-Europa		Tot.
	U	D	U	D	U	D		U	D	U	D	U	D		U	D	U	D	U	D	
Indeterminato	43	44	19	64	1	0	171	36	48	16	43	1	0	144	35	39	14	39	1	0	128
Determinato	1	8	0	0	19	0	28	2	6	0	0	49	6	63	2	3	3	4	43	1	56
Totale	**44**	**52**	**19**	**64**	**20**	**0**	**199**	**38**	**54**	**16**	**43**	**50**	**6**	**207**	**37**	**42**	**17**	**43**	**44**	**1**	**184**

U = Uomini; D = Donne; Tot. = Totale.

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI FULL TIME/PART TIME, CON UNA RIPARTIZIONE PER GENERE

	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	81	109	190	102	92	194	97	72	169
Part time	2	7	9	2	11	13	1	14	15
Totale	**83**	**116**	**199**	**104**	**103**	**207**	**98**	**86**	**184**

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO, CON UNA RIPARTIZIONE PER GENERE

	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Quadri	7	2	9	7	2	9	6	3	9
Impiegati	19	32	51	16	32	48	18	29	47
Operai	57	81	138	81	68	149	73	54	127
Totale	**83**	**116**	**199**	**104**	**103**	**207**	**97**	**87**	**184**

Informativa GRI 2-8 – Lavoratori non dipendenti

NUMERO TOTALE DI ALTRI LAVORATORI PER CATEGORIA DI IMPIEGO, PER GENERE

	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stagisti	0	2	2	0	1	1	-	3	3
Somministrati	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Totale	**0**	**2**	**2**	**0**	**1**	**1**	**0**	**3**	**3**

Informativa GRI 205-1 – Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

OPERAZIONI VALUTATE PER I RISCHI LEGATI ALLA CORRUZIONE

	2023	2024	2025
N° totale delle operazioni	17	-	17
% delle operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	100%	-	100%

Informativa GRI 205-2 – Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

COMUNICAZIONE A MEMBRI ORGANI DI GOVERNO

	2023	2024	2025
N° totale a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione	5	-	-
% sul totale dei membri degli organi di governo	100%	-	-

COMUNICAZIONE A DIPENDENTI

		2023	2024	2025
Dirigenti	N° totale dei dirigenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione	0	-	-
	% sul totale dei dirigenti	0%	-	-
Quadri	N° totale dei quadri a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione	9	-	-
	% sul totale dei quadri	100%	-	-
Impiegati	N° totale degli impiegati a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione	45	-	10
	% sul totale degli impiegati	90%	-	24%
Operai	N° totale degli operai a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione	41	-	4
	% sul totale degli operai	30%	-	12%

FORMAZIONE A DIPENDENTI

	2023	2024	2025
N° totale dei dipendenti che hanno ricevuto formazione	117	-	14
% sul totale dei dipendenti	59%	-	8%

Nota: La comunicazione rivolta a quadri e impiegati è avvenuta in modo diretto tramite e-mail aziendale. Per quanto riguarda il personale operaio, non dotato di casella di posta elettronica aziendale, l'informazione è stata veicolata mediante affissione nelle bacheche interne.

Nota: Presso la sede KFT non è attualmente previsto un sistema di comunicazione diretta verso i dipendenti. Tuttavia, il Codice Etico e le regole relative al canale di segnalazione (whistleblowing) vengono affissi in bacheca in quattro o cinque lingue, al fine di garantirne l'accessibilità da parte di tutto il personale.

Nota: Non è stata ancora erogata formazione specifica ai membri degli organi di governance in materia di prevenzione della corruzione

Nota: Nel 2025 non è stata erogata formazione ai dipendenti. Viene erogata ogni 2 anni.

APPENDICE canclini.it

Informativa GRI 301-1 – Materiali utilizzati per peso o volume

MATERIALI TESSILI								
		UDM	2023	di cui riciclato	2024	di cui riciclato	2025	di cui riciclato
Filati	Rinnovabili	Kg	540.808,00	0,10%	443.322,47	0,06%	421.713,12	0,07%
	Non rinnovabili	Kg	1.870,00	-	1.240,23	-	727,21	-
Tessuti	N.D.	Kg	918.350,00	-	868.148,00	-	37.404,32	-
Fibra	Rinnovabili	Kg	-	-	65.695,24	-	705.150,00	-
Totale		**Kg**	**1.461.028,00**	**0,04%**	**1.378.405,94**	**0,06%**	**1.164.994,65**	**0,07%**

Informativa GRI 301-2 – Materiali per imballaggi

La tabella relativa al consumo di materiali da imballaggio (GRI 301-2) è stata rimossa. Il motivo è da imputare a un'errata rendicontazione negli scorsi due bilanci per errata definizione del termine "imballaggio". Il dato sarà disponibile a partire dal Bilancio 2026.

Informativa GRI 302-1 – Consumo di energia interno all'organizzazione

CONSUMO DI COMBUSTIBILI				
	UDM	2023	2024	2025
Gas naturale (KFT)	kWh	548.118,44	541.685,00	520.829,37
Gas naturale (S.p A.)	Smc	45.081,29	56.391,00	41.464,00
Diesel	L	56.357,94	50.568,32	41.085,95
Benzina	L	1.892,32	3.341,69	5.823,80
GPL	L	0,00	0,00	0,00

CONSUMO DI ENERGIA				
	UDM	2023	2024	2025
Consumo di elettricità (S.p.A.)	**kWh**	**457.284,56**	**415.799,84**	**346.455,52**
di cui proveniente da fonti fossili	kWh	236.305,14	204.303,53	136.731,50
di cui acquistata da fonti di energia rinnovabile	kWh	145.750,42	167.150,31	209.724,02
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili	kWh	75.229,00	44.346,00	92.134,00
Consumo di elettricità (KFT)	**kWh**	**2.950.368,82**	**2.867.754,09**	**2.746.265,14**
di cui proveniente da fonti fossili	kWh	-	2.278.146,37	2.183.023,62
di cui acquistata da fonti di energia rinnovabile	kWh	-	589.607,72	563.241,52
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili	kWh	-	-	-

Informativa GRI 305-1 – Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

TOTALE EMISSIONI SCOPE 1				
	UDM	2023	2024	2025
Totale Scope 1	**ton CO2eq**	**364,45**	**354,28**	**316,57**

DETTAGLIO SCOPE 1							
Società	Combustibile 2025	FE (kg CO2eq/ udm)	Footprint (ton CO2eq) 2023	Footprint (ton CO2eq) 2024	Footprint (ton CO2eq) 2025	Dataset	Fonte dataset
C. Tessile KFT	Gas Naturale (Smc)	0,20489	112.303,99	110.985,84	99.415,17	Natural gas (100% mineral blend) - net CV	DEFRA 2025
C. Tessile S.p.A.	Gas Naturale (Smc)	2,06672	93.170,40	116.544,41	86.620,78	Natural gas (100% mineral blend)	DEFRA 2025
C. Tessile S.p.A.	Diesel (L)	2,57082	119.177,92	104.293,85	105.624,58	Diesel (average biofuel blend)	DEFRA 2025
C. Tessile S.p.A.	Gasolio denaturato (L)	2,57082	25.708,20	25.708,20	12.854,10	Diesel (average biofuel blend)	DEFRA 2025
C. Tessile S.p.A.	Benzina (L)	2,06916	3.915,51	6.914,49	12.050,37	Petrol (avarage biofuel blend)	DEFRA 2025

Informativa GRI 305-2 – Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

TOTALE EMISSIONI SCOPE 2				
	UDM	2023	2024	2025
Totale Scope 2 location based	ton CO2eq	943,42	903,03	847,16
Totale Scope 2 market based	ton CO2eq	1.108,67	1.077,67	1.352,30

SCOPE 2 – LOCATION BASED					
Società	Tipologia	FE (kg CO2eq/ udm)	Footprint (ton CO2eq)	Dataset	Fonte dataset
2025					
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per lo stabilimento produttivo	0,29	773.559,05	market for electricity, medium voltage	Ecoinvent 3.12
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per gli appartamenti	0,24	18.916,83	market for electricity, low voltage	Ecoinvent 3.12
C. Tessile S.p.A.	Elettricità da RTN	0,2015	54.679,13	ISPRA (Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia)	ISPRA 2025
C. Tessile S.p.A.	Autoprodotta con rinnovabili	-	-	Scope 2 guidance (GHG Protocol)	-
2024					
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per lo stabilimento produttivo	0,29	813.711,00	market for electricity, medium voltage	Ecoinvent 3.12
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per gli appartamenti	0,24	14.844,98	market for electricity, low voltage	Ecoinvent 3.12
C. Tessile S.p.A.	Elettricità da RTN	0,2005	74.476,49	ISPRA (Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia)	ISPRA 2024
C. Tessile S.p.A.	Autoprodotta con rinnovabili	-	-	Scope 2 guidance (GHG Protocol)	ISPRA 2024
2023					
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per lo stabilimento produttivo	0,29	841.288,55	market for electricity, medium voltage	Ecoinvent 3.12
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per gli appartamenti	0,24	11.849,72	market for electricity, low voltage	Ecoinvent 3.12
C. Tessile S.p.A.	Elettricità da RTN	0,2363	90.279,73	ISPRA (Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia)	ISPRA 2023
C. Tessile S.p.A.	Autoprodotta con rinnovabili	-	-	Scope 2 guidance (GHG Protocol)	ISPRA 2023

The Thread Between Us

The Thread Between Us

SCOPE 2 – MARKET BASED					
Società	**Tipologia**	**FE (kg CO2eq/ udm)**	**Footprint (ton CO2eq)**	**Dataset**	**Fonte dataset**
2025					
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per lo stabilimento produttivo	0,4535	1.209.686,31	AIB 2025 HU	AIB 2025
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per gli appartamenti	0,4535	35.744,93	AIB 2025 HU	AIB 2025
C. Tessile S.p.A.	Elettricità da RTN	0,4202	106.865,90	AIB 2025 IT	AIB 2025
C. Tessile S.p.A.	Autoprodotta con rinnovabili	-	-	AIB 2025 IT	AIB 2025
2024					
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per lo stabilimento produttivo	0,3186	894.071,98	AIB 2024 HU	AIB 2024
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per gli appartamenti	0,3186	19.709,19	AIB 2024 HU	AIB 2024
C. Tessile S.p.A.	Elettricità da RTN	0,4412	163.885,43	AIB 2024 IT	AIB 2024
C. Tessile S.p.A.	Autoprodotta con rinnovabili	-	-	AIB 2024 IT	AIB 2024
2023					
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per lo stabilimento produttivo	0,3186	924.373,05	AIB 2024 HU	AIB 2024
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per gli appartamenti	0,3186	15.732,47	AIB 2024 HU	AIB 2024
C. Tessile S.p.A.	Elettricità da RTN	0,4412	168.562,91	AIB 2024 IT	AIB 2024
C. Tessile S.p.A.	Autoprodotta con rinnovabili	-	-	AIB 2024 IT	AIB 2024

Informativa GRI 403-9 – Infortuni sul lavoro

INFORTUNI SUL LAVORO PER TUTTI I DIPENDENTI						
	2023		**2024**		**2025**	
	N.	**Tasso**	**N.**	**Tasso**	**N.**	**Tasso**
Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0	0	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro	1	7,14	2	1,62	0	0
Le tipologie principali di infortuni sul lavoro	Impigliamento mano in una taglierina manuale		Spallata contro il cancello; taglio al dito con una taglierina elettrica		-	
Il numero di ore lavorate	140.000	-	1.231.000	-	0	-
Il numero di giorni di lavoro persi a causa di infortuni sul lavoro	28	-	170	-	0	-

Nota: I tassi sono stati calcolati sulla base di 1.000.000 di ore lavorate

Informativa GRI 414-1 – Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali

	2024		**2025**	
Descrizione	**N.**	**Percentuale**	**N.**	**Percentuale**
Fornitori di filato	8	100%	5	100%
Fornitori di tessuto	2	100%	4	100%
Fornitori di fibra	0	0%	1	100%

Nota: Ai fini dell'indicatore 414-1, l'azienda considera "nuovi fornitori" esclusivamente quelli selezionati direttamente dal gruppo nel periodo di rendicontazione.

Informativa GRI 414-2 – Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese

	2024	**2025**
Descrizione	**Fornitori valutati**	**Fornitori valutati**
Numero di fornitori valutati in relazione agli impatti sociali.	11	13
Numero di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettividi cui con impatti significativi, di cui:	6	0
% con i quali sono stati concordati miglioramenti in seguito alla valutazione	83,33%	0,00%
% con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione, e il motivo.	16,67%	0,00%

Nota: non si segnalano interruzioni di rapporti con i fornitori dovuti a violazioni legate alla corruzione.

Nota: la percentuale di fornitori valutati si basa esclusivamente sul processo di Due Diligence.

Informativa GRI 416-1 – Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi

N. TEST SVOLTI SUI MATERIALI															
	2023					**2024**					**2025**				
	N. pas sati	**%**	**N. fail**	**%**	**Totale**	**N. pas sati**	**%**	**N. fail**	**%**	**Totale**	**N. pas sati**	**%**	**N. fail**	**%**	**Totale**
Tessuto finito - Test interni	3.823	80,0%	953	20,0%	4.776	3.630	81,0%	852	19,0%	4.482	3.623	96,5%	132	3,5%	3.755
Tessuto finito - Test esterni	198	90,0%	22	10,0%	220	236	98,3%	4	1,7%	240	133	93,7%	9	6,3%	142

Nota: nella nota metodologica del 2023 erano stati inseriti dei refusi; nel testo erano stati inseriti i dati corretti.
Nota: i numeri di test "fail" relativi ai test esterni sono indicativi e non esaustivi; sono riportati sulla base delle informazioni/risposte ricevute dai clienti e dai laboratori.

Informativa GRI 417-3 – Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing

	2024	**2025**
	N.	**N.**
Episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato una sanzione o una penale	0	0
Episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato un avviso	0	0
Episodi di non conformità a codici volontari	1	0

APPENDICE canclini.it

CAPITOLO 09.2

TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

Dichiarazione d'uso	C. Tessile ha presentato una rendicontazione in riferimento agli standard GRI per il periodo dal 01/01/2025 al periodo 31/12/2025
GRI 1 Utilizzato	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE / OMISSIONE
GRI 2: Informativa generale (2021)	GRI 2-1 Dettagli sull'organizzazione	3.1 Un secolo di crescita 3.1.1 Modello di business 3.3 Evoluzione dei mercati di riferimento e della clientela 3.4 Assetto societario 2025	
	GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	3.4 Assetto societario 2025 8 Nota metodologica	
	GRI 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8 Nota metodologica 8.3 Verifica e validazione	
	GRI 2-4 Restatement delle informazioni	8.2 Analisi di materialità dei temi ESG 9 Appendice	
	GRI 2-5 Assurance esterna	N/A	*Il presente Bilancio non è soggetto ad Assurance*
	GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	3.1.1 Modello di business 3.4 Assetto societario 2025	
	GRI 2-7 Dipendenti	7.4 Benessere lavorativo e sviluppo professionale 9 Appendice	
	GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti	9 Appendice	
	GRI 2-9 Struttura e composizione della governance	5.1 Politica e modello di gestione	
	GRI 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	-	*Informazione non rendicontata*
	GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo	-	*Informazione non rendicontata*
	GRI 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	5.1 Politica e modello di gestione 8.3 Verifica e validazione	
	GRI 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	5.1 Politica e modello di gestione 7.1 Politica e modello di gestione	
	GRI 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	8.3 Verifica e validazione	
	GRI 2-15 Conflitti d'interesse	-	*Informazione non rendicontata*
	GRI 2-16 Comunicazione delle criticità	5.1 Politica e modello di gestione	
	GRI 2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	-	*Informazione riservata*
	GRI 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	-	*Informazione riservata*
	GRI 2-19 Politiche retributive	-	*Il processo di determinazione della retribuzione ha come punto di partenza il CCNL di riferimento, al quale segue un adeguamento per mansione, esperienza, conoscenza di prodotti e settore, come avviene per qualsiasi altro dipendente*
	GRI 2-20 Processo di determinazione della retribuzione	-	
	GRI 2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	-	
	GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del presidente	
	GRI 2-23 Impegni assunti tramite policy	5.1 Politica e modello di gestione 6.1 Politica e modello di gestione 7.1 Politica e modello di gestione	
	GRI 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	5.1 Politica e modello di gestione 6.1 Politica e modello di gestione 7.1 Politica e modello di gestione 7.3 Diritti umani, criteri sociali e controllo responsabile della filiera	
	GRI 2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	5.2 Conformità e trasparenza 6.4 Test tecnici sul prodotto 7.2 Salute e sicurezza sul lavoro 7.3 Diritti umani, criteri sociali e controllo responsabile della filiera	
	GRI 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	5.1 Politica e modello di gestione 7.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti	5.2 Conformità e trasparenza	*Nel corso del 2025 non sono stati segnalati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti, né sanzioni monetarie significative pagate da parte del Gruppo*
	GRI 2-28 Adesione ad associazioni	3.1 Un secolo di crescita 7.5 Solidarietà e sostegno	
	GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	4.2 Analisi di contesto e materialità 8.2 Analisi di materialità dei temi ESG	
	GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva	-	*Non si sono registrati episodi di limitazione della libertà di associazione e contrattazione*

The Thread Between Us

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE / OMISSIONE
TEMI MATERIALI			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-1 Processo per determinare i temi materiali	4.2 Analisi di contesto e materialità 8.2 Analisi di materialità dei temi ESG	
	GRI 3-2 Elenco dei temi materiali	8.2 Analisi di materialità dei temi ESG	
GESTIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Politica e modello di gestione	
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	3 Evoluzione aziendale, strategia e percorso di sviluppo	
GRI 201: Performance economiche (2016)	GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	3.5 Valore economico generato e distribuito 3.5.1 Performance economiche e investimenti	
ETICA E TRASPARENZA			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	5.1 Politica e modello di gestione	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	GRI 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	5.1 Politica e modello di gestione 5.2 Conformità e trasparenza	
	GRI 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	5.1 Politica e modello di gestione 5.2 Conformità e trasparenza	
	GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	-	*Non si sono verificati episodi di corruzione*
GESTIONE DELLE MATERIE PRIME			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Politica e modello di gestione	
GRI 301: Materiali (2016)	GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	6.5 Materiali 6.1 Politica e modello di gestione	
	GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	6.5 Materiali 6.7 Ricerca e sviluppo	
EFFICIENZA ENERGETICA			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Politica e modello di gestione 6.2 Energia ed emissioni	
GRI 302: Energia (2016)	GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	6.1 Politica e modello di gestione 6.2 Energia ed emissioni	
EMISSIONI			
GRI 3: Gestione dei temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Politica e modello di gestione	
GRI 305: Emissioni (2016)	GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	6.2 Energia ed emissioni	
	GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	6.2 Energia ed emissioni	
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	7.1 Politica e modello di gestione	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7.1 Politica e modello di gestione 7.2 Salute e sicurezza sul lavoro	*Il 100% dei dipendenti è coperto da SGSSL certificato*
	GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	7.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-3 Servizi di medicina del lavoro	7.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-9 Infortuni sul lavoro	-	*Non sono avvenuti infortuni ai non dipendenti sul posto di lavoro*
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	7.1 Politica e modello di gestione	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	GRI 414-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	7.3 Diritti umani, criteri sociali e controllo responsabile della filiera 6.6.1 Tracciabilità e criteri ambientali nei processi di selezione e monitoraggio dei fornitori	*N/A per C. Tessile KFT*
	GRI 414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	7.3 Diritti umani, criteri sociali e controllo responsabile della filiera 6.6.1 Tracciabilità e criteri ambientali nei processi di selezione e monitoraggio dei fornitori	*N/A per C. Tessile KFT*
SICUREZZA DEL PRODOTTO			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Politica e modello di gestione	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	6.4 Test tecnici sul prodotto	*N/A per C. Tessile KFT*
	GRI 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	6.4 Test tecnici sul prodotto	*N/A per C. Tessile KFT;* *Non si sono verificati episodi*
MARKETING ED ETICHETTATURA			
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	GRI 417-1: Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	5.2 Conformità e trasparenza	*N/A per C. Tessile KFT*
	GRI 417-2: Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	5.2 Conformità e trasparenza	*N/A per C. Tessile KFT;* *Non si sono verificati episodi*
	GRI 417-3: Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	5.2 Conformità e trasparenza	*N/A per C. Tessile KFT*

The Thread Between Us

2025
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Progetto: C. Tessile S.p.A.
Via XXV Aprile, 71 – 22070 Guanzate (CO)
Tel: +39.031.3527511
Fax: +39.031.899422
Email: info@canclini.it
www.canclini.it
Supporto tecnico : www.cikis.studio
Immagini: Archivio C. Tessile